

Acer Altos R710

Guida dell'utente

Copyright © 2004 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos R710
Guida dell'utente

1ª edizione: Settembre 2004

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono passibili di modifica senza obbligo alcuno di preavviso o notifica di tali alterazioni o revisioni. Tali modifiche saranno inserite nelle nuove edizioni del manuale o in pubblicazioni e documenti supplementari. Questa azienda non si assume alcuna responsabilità né offre alcuna garanzia - esplicita o implicita - nei confronti del contenuto del presente scritto ed in particolare non concede garanzie di commerciabilità o idoneità a scopi specifici.

Trascrivere nello spazio sottostante i dati relativi a numero modello, numero di serie, data e luogo di acquisto. Il numero di serie e di modello sono registrati sulla targhetta attaccata al computer. Tutta la corrispondenza relativa all'unità deve includere il numero di serie e di modello e le informazioni sull'acquisto.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trasmessa, archiviata in sistemi d'archiviazione in nessuna forma o tramite alcun mezzo, sia esso elettronico, meccanico, magnetico, ottico, o eseguita per mezzo di fotocopie, registrazione, o altro, senza previa autorizzazione della Acer Incorporated.

Numero modello : _____

Numero di serie: _____

Data di acquisto: _____

Luogo di acquisto: _____

Acer ed il logo Acer sono marchi di fabbrica registrati della Acer Inc. I nomi di prodotti di altre aziende, o marchi di fabbrica, sono qui utilizzati solamente a scopo identificativo e sono di proprietà delle loro rispettive aziende.

Avvisi

Avviso FCC

I dispositivi di Classe A non hanno un logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. I dispositivi di Classe B hanno un logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. Quando è stata determinata la classe del dispositivo, consultare la dichiarazione corrispondente.

Attrezzature di classe A

Questo dispositivo è stata collaudato e trovato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A ai sensi della Parte 15 delle Norme FCC. Questi limiti sono designati a fornire una protezione ragionevole da interferenze dannose quando l'attrezzatura è fatta funzionare in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, impiega e può emettere energia di frequenza radio e, se non è installata ed usata in accordo alle istruzioni date, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Il funzionamento di questo dispositivo in un'area residenziale può provocare interferenze dannose; in questo caso sarà richiesto all'utente di correggere l'interferenza a sue spese.

Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che in una particolare installazione non si verifichino tali interferenze. Se questa apparecchiatura provoca interferenze dannose alla ricezione radiofonica o televisiva, che possono essere determinate accendendo o spegnendo il dispositivo, l'utente è incoraggiato a cercare di correggere l'interferenza prendendo una o più delle seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura ed il ricevitore
- Collegare l'apparecchiatura ad una presa elettrica che si trovi su di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore
- Consultare il rivenditore o un tecnico specializzato radio / TV per assistenza

Cavi schermati

Tutti i collegamenti ad altri computer devono essere effettuati utilizzando cavi schermati per mantenere la conformità con le norme FCC.

Periferiche

A questa apparecchiatura possono essere collegate solamente periferiche (dispositivi input/output, terminali, stampanti, eccetera) che siano omologate ai limiti della Classe A o della Classe B. L'impiego di periferiche non omologate può provocare interferenze alla ricezione radiofonica o televisiva.



.....

Attenzione: Cambiamenti o modifiche non espressamente approvate dal produttore possono annullare l'autorità dell'utente all'uso di questo server, in conformità alle concessioni della FCC (Federal Communications Commission).

Condizioni di utilizzo

Questo prodotto è conforme alla Parte 15 delle Norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle seguenti due condizioni: (1) questo dispositivo non può provocare interferenze dannose; (2) questo dispositivo deve accettare tutte le interferenze ricevute, incluse le interferenze che possono provocare operazioni indesiderate.

Utenti canadesi

Questo apparato digitale di Classe A/Classe B è conforme a tutti i requisiti delle normative canadesi per le apparecchiature che producono interferenze.

Dichiarazione di conformità per i prodotti laser

L'unità CD-ROM di questo server è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità CD-ROM (riportata di seguito) si trova sull'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: EMISSIONE DI RADIAZIONI LASER INVISIBILI QUANDO APERTO. EVITARE L'ESPOSIZIONE AL RAGGIO.

Istruzioni importanti per la sicurezza

Leggere con attenzione queste istruzioni. Conservare queste istruzioni per riferimenti futuri.

- 1 Attenersi a tutte le avvertenze ed istruzioni riportate sul prodotto.
- 2 Scollegare questo prodotto dalla presa a muro prima della pulizia. Non utilizzare detergenti liquidi o spray. Utilizzare un panno umido per la pulizia.
- 3 Non utilizzare questo prodotto vicino all'acqua.
- 4 Non sistemare il prodotto su di un carrello, supporto, o tavolo instabile. Il prodotto potrebbe cadere e subire gravi danni.
- 5 Le fessure e le aperture sulla parte posteriore o inferiore della struttura sono atte alla ventilazione; per garantire l'affidabilità del funzionamento del prodotto e per prevenirne il surriscaldamento, queste aperture non devono essere bloccate o coperte. Le aperture non devono mai essere bloccate collocando il prodotto su letti, divani, tappeti o superfici simili. Questo prodotto non deve mai essere collocato nelle vicinanze o al di sopra di radiatori o bocchette del riscaldamento ad aria, e non deve mai essere installato in strutture ad incasso, salvo che sia fornita l'appropriata ventilazione.
- 6 Questo prodotto deve essere fatto funzionare con il tipo d'alimentazione specificato sull'etichetta. In caso di dubbio sul tipo d'alimentazione disponibile, consultare il rivenditore o la compagnia elettrica di zona.
- 7 Non permettere che nulla si appoggi sul cavo d'alimentazione. Non collocare questo prodotto in una posizione in cui il cavo possa essere calpestato.
- 8 Se con il prodotto è utilizzata una prolunga, assicurarsi che l'ampereaggio complessivo delle apparecchiature ad essa collegate non ecceda la portata complessiva della prolunga stessa. Accertarsi inoltre che la potenza nominale complessiva di tutti i prodotti collegati alla presa a muro non ecceda la portata del fusibile.
- 9 Non inserire mai oggetti di alcun tipo attraverso le fessure della struttura, poiché potrebbero entrare in contatto con punti in cui sono presenti voltaggi pericolosi, oppure provocare il corto circuito tra parti causando incendi o scosse elettriche. Non versare mai alcun tipo di liquido sul prodotto.

- 10 Non cercare di riparare il prodotto da sé poiché l'apertura e rimozione delle coperture può esporre al contatto con parti in cui sono presenti voltaggi pericolosi, e ad altri rischi. Fare riferimento a personale di servizio qualificato per tutti i tipi di riparazione.
- 11 Scollegare questo prodotto dalla presa a muro e mettersi in contatto con il personale di servizio qualificato nei seguenti casi:
 - a Quando il cavo d'alimentazione è sfilacciato o danneggiato
 - b Se è stato versato del liquido nel prodotto
 - c Se il prodotto è stato esposto a pioggia o acqua
 - d Se il prodotto non funziona in modo normale quando sono seguite le istruzioni operative. Regolare solamente quei controlli che sono descritti nelle istruzioni operative poiché la regolazione impropria di altri controlli può provocare danni, e spesso richiede una notevole mole di lavoro da parte di un tecnico specializzato per ripristinare il prodotto alle condizioni normali.
 - e Se il prodotto è stato fatto cadere oppure la copertura è danneggiata
 - f Se il prodotto manifesta un netto cambiamento nelle prestazioni, indicando la necessità di riparazione.
- 12 Si raccomanda di sostituire la batteria con una identica a quella installata nel prodotto. L'utilizzo di altre batterie può provocare incendi o esplosioni. Affidare la sostituzione della batteria a personale di servizio qualificato.
- 13 **Avvertenza!** Le batterie possono esplodere se maneggiate in maniera impropria. Evitare di smontarle o smaltirle nel fuoco. Tenerle fuori dalla portata dei bambini e smaltire rapidamente le batterie usate.
- 14 Utilizzare soltanto il tipo di cavo di alimentazione appropriato (fornito nella confezione degli accessori) per questa unità. Dovrebbe essere di tipo scomponibile: elencato UL / certificato CSA; di tipo SPT-2; portata minima 7A 125V; approvato VDE o approvazione equivalente. La lunghezza massima è di 15 piedi (4.6 metri).

Avvisi	iii
Avviso FCC	iii
Attrezzature di classe A	iii
Cavi schermati	iv
Periferiche	iv
Condizioni di utilizzo	iv
Utenti canadesi	iv
Dichiarazione di conformità per i prodotti laser	iv
Istruzioni importanti per la sicurezza	v
1 Informazioni sul sistema	1
Presentazione del sistema	3
Processore	3
Sistema secondario di memoria	3
Archiviazione	4
Interfaccia grafica	4
Rete	4
Porte I/O	4
Caratteristiche di manutenzione	6
Sommario delle specifiche del prodotto	7
2 Panoramica del sistema	9
Scheda di sistema	11
Posizioni dei connettori e collettori	11
Connettori del pannello posteriore	13
Backplane SCSI	15
Struttura esterna ed interna	16
Veduta del lato frontale (con mascherina)	16
Veduta del lato frontale (senza mascherina)	16
Pannello frontale	18
Descrizione dei LED e dei tasti	
del pannello frontale	18
Funzioni del tasto di controllo	19
Stato dell'indicatore LED	19
Veduta del lato posteriore	21
Periferiche optional	22
Componenti interni	23
3 Preparazione all'avviamento	25
Impostazione del sistema	27
Requisiti di pre-installazione	27
Selezione dell'ubicazione	27
Controllo dei contenuti della confezione	27

Contenuti

Avvio del sistema	28
Accensione del sistema	28
Spegnimento del sistema	28
Problemi d'accensione	29

4 Configurazione del sistema 31

Aggiornamento del sistema	33
Precauzioni d'installazione	34
Precauzioni sulle scariche elettrostatiche	34
Istruzioni di pre-installazione	34
Istruzioni di post-installazione	35
Apertura del server	36
Prima di aprire il server	36
Rimozione del pannello della struttura	37
Installazione del pannello della struttura	38
Rimozione ed installazione del condotto d'aerazione del processore	39
Rimozione del condotto d'aerazione del processore	39
Installazione del condotto d'aerazione del processore	39
Rimozione del deflettore del processore (se richiesto)	41
Rimozione del deflettore del processore	41
Installazione e rimozione di un disco rigido	42
Rimozione di un disco rigido	42
Installazione di un disco rigido	43
Installazione o rimozione di una unità floppy, CD-ROM o DVD-ROM	45
Installazione di una unità floppy Slimline su Altos R710	45
Rimozione di una unità floppy dall'alloggio disco Slimline di Altos R710	47
Installazione di una unità floppy nell'alloggio unità disco convertito di Altos R710 Server System	48
Rimozione di una unità floppy dall'alloggio unità disco rigido convertito	52
Installazione del kit 6° disco rigido SCSI su Altos R710	53
Installazione di una unità a nastro su Altos R710	55
Installazione di una unità ottica Slimline su Altos R710	59
Rimozione di una unità ottica Slimline da Altos R710	61
Rimozione ed installazione dell'assemblaggio riser PCI	62
Rimozione dell'assemblaggio riser PCI	62
Installazione dell'assemblaggio riser PCI	63
Sostituzione dell'assemblaggio riser PCI	64
Installazione di una scheda aggiuntiva PCI	65

Sostituzione della ventolina di sistema	67
Collegamento delle periferiche	67
Unità disco rigido	68
Gabbie Slimline Floppy / CD-ROM / DVD-ROM	68
Sistemi montati su rack	69
Configurazione jumper	70
Requisiti hardware	71
Processore	71
Memoria	72
Alimentazione	75
Hardware optional	76
Unità disco rigido	76
IMM (Intelligent Management Module)	76
Aggiornamento della CPU	77
Installazione di una CPU	77
Rimozione di una CPU	79
Aggiornamento della memoria di sistema	80
Per rimuovere modulo DIMM	80
Per installare un modulo DIMM	81
Riconfigurazione della memoria di sistema	81

5 BIOS Setup 83

Prima di iniziare	85
Attrezzi e strumenti necessari	85
Installazione e rimozione della memoria	85
Configurazione della porta seriale RJ45	85
Sostituzione della batteria di riserva	86
Utilità BIOS Setup	89
Principale	93
Avanzate	95
Aggiornamento del BIOS	139
Preparazione per l'aggiornamento	139
Registrazione delle impostazioni BIOS correnti	139
Ottenere l'aggiornamento	139
Aggiornamento del BIOS	140
Azzeramento della password	141
Azzeramento CMOS	142

6 Risoluzione dei problemi 143

Ripristino del sistema	145
Problemi in seguito all'installazione del sistema	145
Controllo iniziale	145
Controllo diagnostico hardware	147

Verifica del corretto funzionamento delle luci chiave del sistema	147
Conferma del caricamento del sistema operativo	148
Problemi specifici ed azioni correttive	148
L'indicatore d'alimentazione non si accende	148
Sullo schermo non appare alcun carattere	149
I caratteri sono distorti o scorretti	150
La ventolina di raffreddamento del sistema non funziona in modo appropriato	150
L'indicatore d'attività dell'unità dischetti non si accende	150
L'indicatore d'attività dell'unità CD-ROM o DVD-ROM non si accende	151
Impossibile collegarsi ad un server	151
Problemi con la rete	151
Il sistema si avvia quando si installa la scheda PCI	152
Problemi con un software applicativo di nuova installazione	152
Problemi con un software applicativo che funzionava correttamente in precedenza	153
I dispositivi non sono riconosciuti nella Gestione periferiche (sistema operativo Windows*)	153
I dischi rigidi non sono riconosciuti	154
Il CD-ROM avviabile non è rilevato	154
Codici sonori della sequenza POST del BIOS	156

Appendice A: Installazione del software di gestione

Installazione di ASM	161
Requisiti del sistema	161
ASM Agent	161
ASM Console	161
Impostazione del sistema	161
Installazione di ASM Agent (versione per Windows)	162
Installazione di ASM Console (versione per Windows)	162
Installazione di ASM Agent (versione per Linux)	163

Appendice B: Installazione del kit guide 165

Installazione del kit guide:	167
Impostazione degli adattatori multipin per il tipo di rack	167
Installazione delle guide scorrevoli sul rack	168
Installazione del componente sulle guide scorrevoli	170
Installazione del braccio gestione cavi	171
Posizione d'installazione richiesta per il CMA	172
Installazione del CM sulle guide scorrevoli	173
Collocazione e fissaggio dei cavi con il CMA	174
Informazioni generali sulla sicurezza	175

Appendice C: Configurazione RAID 177

Configurazione dell'adattatore HBA SCSI/SCSI RAID	179
Come utilizzare l'utilità di configurazione dell'adattatore HBA SCSI	179
Caricamento delle impostazioni predefinite dell'adattatore HBA	179
Come utilizzare l'utilità di configurazione dell'adattatore HBA SCSI RAID	179
Come creare il volume RAID 1 (Mirror) con un Disco immediatamente sostituibile	179
Inizializzazione del volume RAID	180
Uscita e riavvio del server	180
Utilità MegaRAID Configuration	180
Caricamento impostazioni predefinite scheda RAID	180
Creazione del volume RAID1	181
Assegnazione del Disco immediatamente sostituibile	181
Inizializzazione del volume RAID	181
Salvataggio ed uscita dall'utilità MegaRAID Configuration	182

Appendice D: Codici dei punti di controllo della sequenza POST del BIOS 183

Codici dei punti di controllo della sequenza POST del BIOS	185
--	-----

1 Informazioni sul sistema

Acer Altos R710 è un sistema ad alta densità, ottimizzato Rack ed a processore singolo, carico di caratteristiche. Il sistema offre un nuovo standard per una produttività flessibile, ideale per LAN (Local Area Network) e WAN (Wide Area Network) ed ambienti server con più utenti.

Presentazione del sistema

Questa sezione fornisce informazioni di base sulla configurazione del sistema Altos R710.

Processore

- Processore singolo o doppio Intel® Xeon™ con FSB 800 MHz
- Supporto tecnologia Hyper-Threading™ CPU
- Supporto tecnologia memoria estesa 64 bit (EM64T)

Sistema secondario di memoria

- Sei alloggiamenti modulo DIMM (240 pin)
- Moduli memoria registrati DDR-2 400 MHz supportati
- Aggiornamento massimo: 12 GB
- Interleave di memoria 2-way
- SDDC (Single Device Data Correction) per il rilevamento e la correzione degli errori di memoria di qualsiasi numero d'errore di bit in un singolo dispositivo di memoria x4
- Tecnologia d'accantonamento della memoria
 - Quando è abilitato l'accantonamento della memoria, i DIMM accantonati non saranno rilevati dal sistema operativo
 - I DIMM accantonati saranno riservati per gli scopi di standby ed il sistema non potrà accedervi¹
- Tecnologia di mirroring della memoria
 - Quando è abilitato il mirroring della memoria, il sistema operativo rileverà solamente metà della capacità della memoria.
- Fare riferimento alla sezione di pagina 115 "Selezioni del menu secondario configurazione memoria" per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'accantonamento o del mirroring nell'utilità BIOS Setup



¹ Per esempio: se sono installati sei DIMM da 1GB (6 GB di memoria) il sistema potrà accedere a solo 4GB di memoria (in DIMM 1B, 1A, 2B, 2A). La memoria di DIMM 3B e di DIMM 3A sarà riservata come DIMM accantonato



.....

Attenzione! Quando si utilizzano più moduli di memoria, si raccomanda di EVITARE l'impiego di moduli di produttori diversi o che funzionano a velocità diverse gli uni dagli altri.



.....

Avvertenza! Si possono verificare problemi di funzionalità se sulla stessa scheda server sono installati tipi diversi di moduli di memoria. Su Altos R710 devono essere installati moduli DIMM di tipo identico, di tecnologia Banking e Stacking identica, e di produttore identico.

Archiviazione

- Unità CD-ROM IDE di tipo Slim
- Unità dischetti floppy 3.5 pollici di tipo Slim (optional)
- Supporto di sei dischi rigidi (al massimo)



.....

Avvertenza: Se sono installate unità dischetti floppy ed unità a nastro, R710 supporterà solamente 4 unità disco rigido.

Interfaccia grafica

- Controller video ATI Rage XL integrato con 8MB di SDRAM

Rete

- Porta doppia, Intel® 82546GB 10/100/1000 NICs

Porte I/O

- Parte frontale
 - Una porta USB 2.0
- Parte posteriore
 - Due porte USB 2.0
 - Due porte PS/2 (tastiera / mouse)
 - Due porte LAN (RJ-45)
 - Una porta video SVGA
 - Una porta seriale
 - Un connettore esterno SCSI

Porte Serial ATA

- Due porte SATA

Controller di gestione

- Controller di gestione National Semiconductor PC87431 integrato
- Compatibile IPMI 1.5
- Il modulo IMM (Intelligent Management Module), optional, può essere aggiornato per supportare IPMI 2.0

Controller SCSI

- Controller SCSI LSI Logic 1030 doppio canale U320 integrato
- Un canale interno SCSI, un canale esterno SCSI
- Supporto RAID1

ID servizio

- Tasto frontale ID servizio
 - LED frontale e posteriore ID servizio

Sistemi operativi supportati

- Microsoft® Windows® Server 2003
- Microsoft® Windows® 2000
- Red Hat Enterprise Linux 3
- Novell NetWare 6.5
- SCO OpenServer™ 5.0.7
- SCO Unixware 7.1.4

Zero Channel RAID (Optional)

- Deve essere installato nell'alloggiamento superiore della scheda riser altezza intera PCI.

Caratteristiche di manutenzione

Parte degli obiettivi della Acer, azienda che si interessa dei suoi utenti finali, è quella di fornire caratteristiche che rendono più semplice e rapido il funzionamento, la manutenzione e gli aggiornamenti. Altos R710 non è una eccezione a questa regola. Il server è fornito delle seguenti caratteristiche ed opzioni.

- Operazioni economiche in un pacchetto orientato all'efficienza
- Design Tool-less (che non richiede attrezzi)
- Porte USB accessibili dalla parte frontale
- Acer EasyBUILD™ per una efficiente installazione ed impostazione del sistema
- Pacchetto software ASM (Acer Server Manager) di strumenti completi per la gestione

Sommario delle specifiche del prodotto

Di seguito sono evidenziate le caratteristiche chiave del sistema:

- Processore singolo o doppio Intel® Xeon™ che supporta la tecnologia Hyper-Threading
- FSB da 800 MHz che supporta velocità del processore da 2.8 GHz a 3.6 GHz
- Chipset Intel® E7520 che consiste di:
 - MCH (Memory Controller Hub) Intel® E7520
 - PXH
 - Controller I/O Hub 5-R (ICH-5R) Intel® 82801ER
- Un alloggiamento riser basso profilo
 - Tre alloggiamenti PCI-X 64-bit/100MHz/3.3V
- Un alloggiamento riser altezza intera che supporta una delle seguenti tre opzioni scheda riser:
 - Opzione 1: tre alloggiamenti PCI-X 64-bit/100MHz/3.3V
 - Opzione 2: un alloggiamento PCI-X 64-bit/100MHz/3.3V + due alloggiamenti PCI-X 64-bit/133MHz/3.3V
 - Opzione 3: un alloggiamento PCI-X 64-bit/100MHz/3.3V + due alloggiamenti x4 PCI-Express con 8 connettori
- Sei prese modulo DIMM che supportano moduli registrati ECC DDR-2 400 per una capacità massima di 12 GB di memoria
- Supporti d'archiviazione
 - Una unità floppy di tipo Slim da 3.5 pollici, 1.44 MB oppure unità ottica optional
- Capacità supporti d'archiviazione aggiuntivi
 - Supporto per cinque dischi rigidi 3.5 pollici ATA o SCSI
- Porte esterne

<ul style="list-style-type: none"> • Porte PS/2 tastiera e mouse • Tre porte USB (1 frontale, 2 posteriori) • Una porta esterna SCSI 	<ul style="list-style-type: none"> • Due porte LAN (RJ-45) • Porta video SVGA
---	---
- Alimentatore (PSU: Power Supply Unit)
 - Un alimentatore 700W
 - Kit optional alimentatore 700W ridondante scambiabile a caldo
- Collegamenti controller I/O interno
 - Due collettori porte USB
 - Un collettore DB9 Serial A montato sulla scheda madre

- Un connettore SCSI Ultra320 80-pin (Canale A)
- Due connettori SATA-150
- Un connettore ATA-100
- Collettori pannello di controllo 34-pin compatibili SSI, 100-pin alta densità e 50-pin alternati
- Connettore 120-pin modulo IMM che supporta i moduli optional di gestione del server Professional
- Intrusione struttura
 - Mascherina frontale bloccabile
 - Interruttore intrusione struttura
 - Blocco punto d'attacco per la copertura della struttura
- Fino ad otto ventoline di sistema
 - Quattro ventoline di sistema nella configurazione predefinita
 - Due ventoline non ridondanti in ciascun alimentatore
- LED
 - Pannello di controllo standard: attività NIC1, attività NIC2 e alimentazione / inattività
 - Stato del sistema (con kit optional di luci, i LED dello stato del sistema possono essere visti anche a mascherina chiusa)
 - ID servizio
 - Alimentazione sottosistema: LED di stato su ciascun modulo alimentazione
 - LED guasto per ciascuna ventolina di sistema
- Gestione / diagnostica server
 - Strumentazione piattaforma integrata che utilizza il controller mBMC (mini-Baseboard Management) National Semiconductor* PC87431M (predefinito).
 - Supporto di moduli optional IMM - Professional Edition
 - Supporto di Acer Altos Server Management 6.x
 - Diagnostica ad istruzioni luminose su tutte le unità sostituibili in loco (FRU)

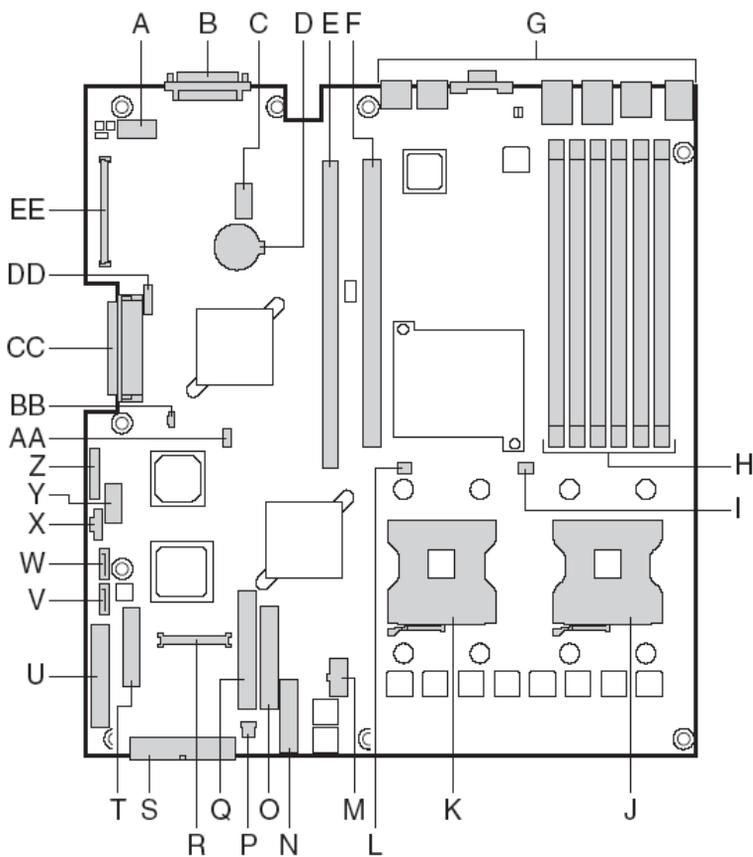
2 Panorámica del sistema

Questo capitolo illustra la posizione dei vari componenti e delle porte ed istruisce su come installare il sistema.

Scheda di sistema

Posizioni dei connettori e collettori

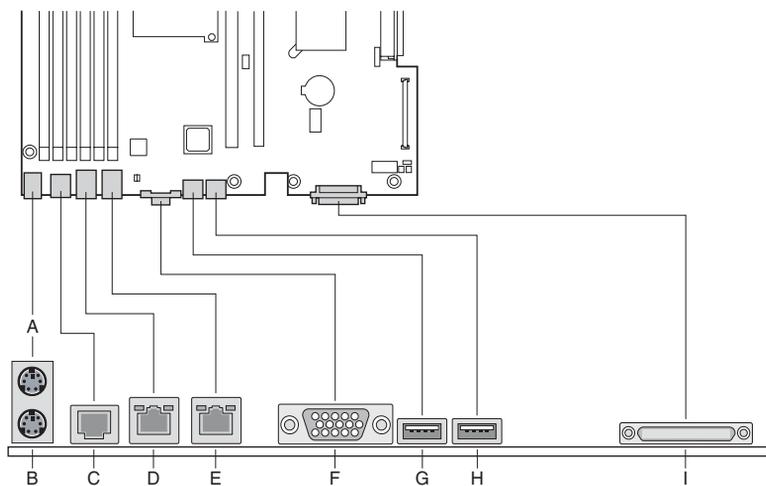
La scheda madre è accessibile una volta aperto il sistema. La figura che segue aiuta ad identificare ed individuare connettori, alloggiamenti e porte.



Voce	Descrizione
A	Porta seriale A
B	Canale B SCSI
C	Connettore ARMC 8-pin
D	Batteria CMOS
E	Alloggiamento riser altezza intera
F	Alloggiamento riser basso profilo
G	Porte I/O del pannello posteriore
H	Alloggiamenti DIMM 1B, 1A, 2B, 2A, 3B, 3A (da destra a sinistra)
I	Collettore ventilazione processore 1
J	Presa processore 1
K	Presa processore 2
L	Collettore ventilazione processore 2
M	Alimentazione +12V processore
N	Connettore ventilazione scheda
O	Connettore floppy
P	Collettore 3-pin ventilazione sistema
Q	Canale IDE secondario
R	Connettore 100-pin pannello di controllo
S	Connettore 24-pin alimentazione SSI
T	Connettore 50-pin pannello di controllo
U	Connettore 34-pin pannello di controllo SSI

Voce	Descrizione
V	Porta SATA 1
W	Porta SATA 2
X	Cavo segnale alimentazione
Y	CollettoreUSB (DH-10)
Z	CollettoreUSB (1 x 10)
AA	Connettore IPMB
BB	Connettore alimentazione IDE
CC	Canale A SCSI
DD	Connettore ICMB
EE	Connettore 120-pin per modulo optional Acer® IMM

Connettori del pannello posteriore



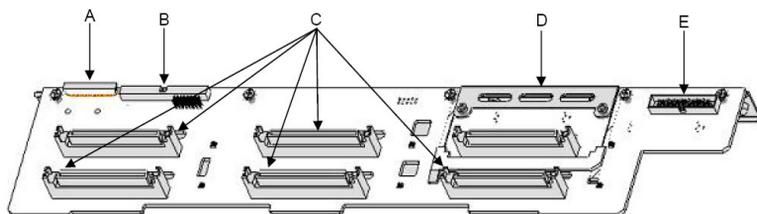
Voce	Descrizione
A	Porta mouse PS/2
B	Porta tastiera PS/2
C	Porta COM (connettore RJ-45)
D	Porta LAN Gigabit Nr. 1 (RJ45)
E	Porta LAN Gigabit Nr. 2 (RJ45)
F	Porta Video
G	Porta USB Nr. 1
H	Porta USB Nr. 2
I	Connettore esterno canale A SCSI

I LED NIC sulla destra e sulla sinistra di ciascun NIC forniscono le seguenti informazioni.

Colore del LED	Stato del LED	Descrizione
LED sinistro	Spento	Assenza connessione di rete
LED sinistro	Illuminato color ambra	Connessione di rete in corso
LED sinistro	Lampeggiante color ambra	Attività di trasmissione/ricezione
LED destro	Spento	Connessione a 10 Mbps (se il LED sinistro è illuminato o lampeggiante)
LED destro	Illuminato color ambra	Connessione a 100 Mbps
LED destro	Illuminato colore verde	Connessione a 1000 Mbps

Backplane SCSI

Il Backplane SCSI di scambio a caldo si installa sul lato posteriore dell'alloggio unità di scambio a caldo all'interno della struttura. Le caratteristiche d'allineamento sulla struttura e sull'insieme del backplane rendono l'installazione semplice senza dovere utilizzare attrezzi. L'illustrazione che segue mostra la disposizione dei componenti e connettori della scheda a circuito stampato del backplane SCSI di scambio a caldo.



Voce	Descrizione
A	Connettore unità floppy
B	Connettore unità ottica IDE
C	Connettori disco rigido SCA2
D	Kit aggiornamento 6° disco rigido
E	Connettore pannello di controllo



Nota: per evitare flessioni del backplane durante l'installazione e la rimozione dei dischi rigidi dall'alloggio, lasciare su sistema la copertura superiore. Lasciando installata la copertura superiore si assicurerà il corretto aggancio dei connettori dell'unità al backplane.

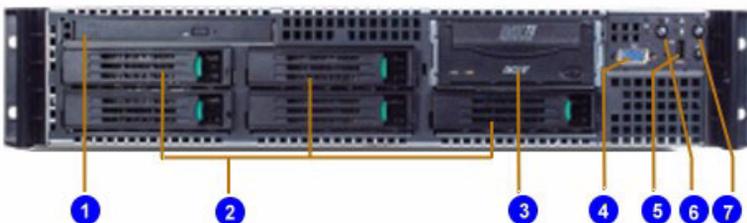
Struttura esterna ed interna

Veduta del lato frontale (con mascherina)



Numero	Descrizione
1	Nome
2	Serratura
3	LED

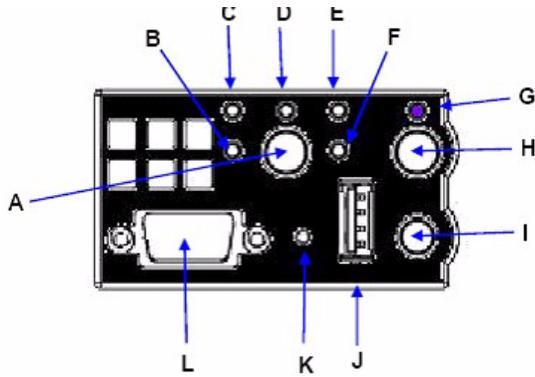
Veduta del lato frontale (senza mascherina)



Numero	Descrizione
1	Alloggio CDROM Slim o FDD

Numero	Descrizione
2	Alloggio HDD SCSI 3.5"
3	Alloggio unità a nastro / 6° HDD SCSI
4	Porta frontale rendimento VGA
5	Porta frontale USB
6	Tasto alimentazione
7	Tasto ID servizio

Pannello frontale



Descrizione dei LED e dei tasti del pannello frontale

Voce	Descrizione
A	Tasto alimentazione
B	LED attività LAN Nr. 2
C	LED attività LAN Nr. 1
D	LED alimentazione
E	LED di stato del sistema
F	LED attività disco rigido
G	LED ID servizio
H	Tasto ID servizio
I	Tasto di ripristino del sistema
J	Connettore USB
K	Tasto NMI rientrante (attrezzo necessario)
L	Connettore VGA

Funzioni del tasto di controllo

Voce	Descrizione
Tasto alimentazione/ inattività	Accende / spegne il sistema. Tasto inattività per sistemi operativi compatibili ACPI-.
Tasto di ripristino	Riavvia ed inizializza il sistema.
Tasto ID	Accende e spegne il LED ID del pannello frontale ed il LED ID del portascheda. Il LED del portascheda è visibile dalla parte posteriore della struttura e permette di individuare il server dalla parte posteriore di un sistema rack.
Tasto NMI	Mette i server in uno stato di fermo per scopi di diagnostica.

Stato dell'indicatore LED

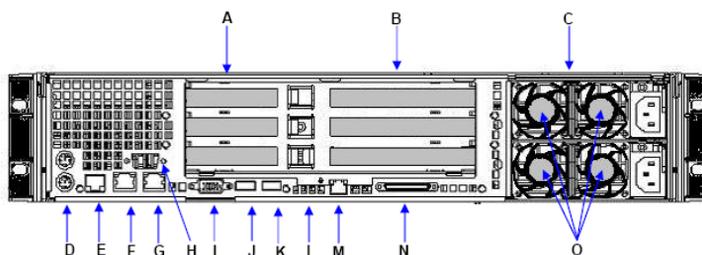
Voce	Descrizione
LED attività NIC 1	La luce costante di colore verde indica un collegamento tra il sistema e la rete a cui è collegato.
LED attività NIC 2	La luce verde lampeggiante indica l'attività di rete.
LED alimentazione / inattività	La luce costante di colore verde indica che il sistema è alimentato. La luce verde lampeggiante indica che il sistema è in stato d'inattività S1 (fare riferimento alla Nota) L'assenza di luce indica che l'alimentazione è disattivata / il sistema è in stato ACPI S4 o S5.
LED di stato unità disco rigido	La luce verde lampeggiante occasionalmente indica l'attività dell'unità disco rigido (SCSI o SATA). L'assenza di luce indica l'assenza d'attività dell'unità disco rigido.

Voce	Descrizione
LED di stato del sistema	Verde costante indica il funzionamento normale Verde lampeggiante indica il degrado delle prestazioni Costante ambra indica una condizione critica o non recuperabile Lampeggiante ambra indica una condizione non critica L'assenza di luce indica che il POST è in esecuzione oppure che il sistema è disattivo (fare riferimento alla Nota 1).
LED d'identificazione del sistema	Blu costante indica che l'identificazione del sistema è attiva L'assenza di luce indica che l'identificazione del sistema non è attiva



Nota: Se il sistema è spento senza passare per il BIOS, lo stato del LED che era in effetto al momento dello spegnimento è ripristinato quando il sistema è riattivato oppure finché il BIOS azzererà il LED. Se il sistema non è spento in modo normale, il LED alimentazione può lampeggiare ed il LED di stato del sistema può essere spento a causa di un guasto oppure di una modifica della configurazione che impedisce al BIOS di eseguirsi

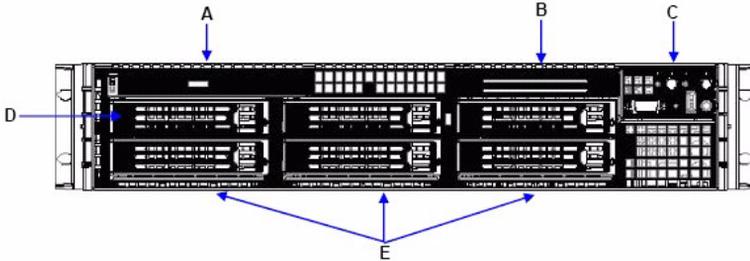
Veduta del lato posteriore



Voce	Icona	Descrizione
A		Alloggiamenti integrati scheda PCI basso profilo
B		Alloggiamenti integrati scheda PCI altezza intera
C		Moduli alimentatore (configurazione mostrata 1+1)
D		Porta PS2 tastiera e mouse
E		Porta seriale B RJ45
F		Connettore LAN Nr. 1
G		Connettore LAN Nr. 2
H		Intaglio porta seriale A DB9 optional
I		Connettore video
J		Connettore USB Nr. 1
K		Connettore USB Nr. 2
L		LED codici diagnostica POST
M		Connettore NIC gestione (optional)
N		Connettore Canale B SCSI esterno

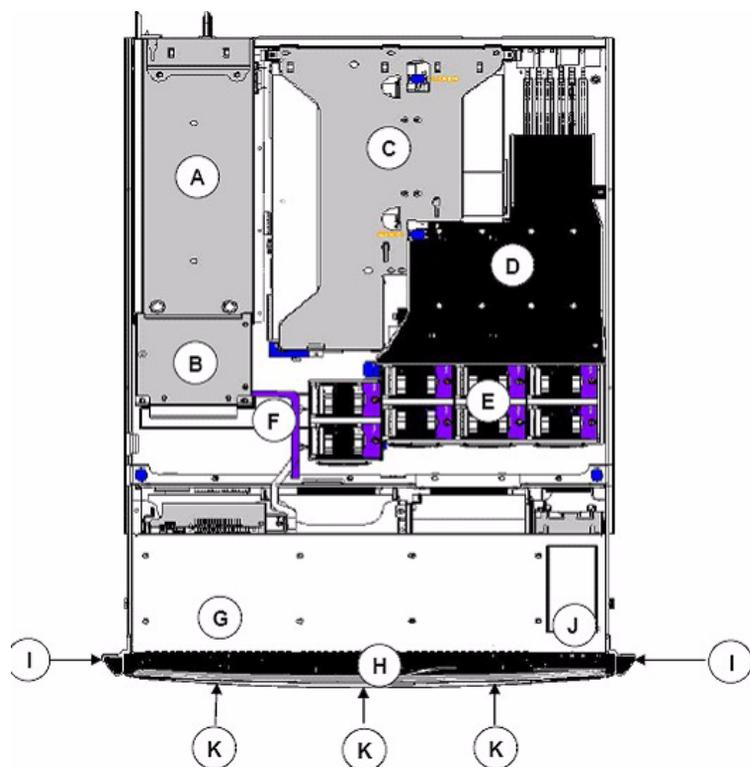
Voce	Icona	Descrizione
O		Ventolina di raffreddamento per modulo ventilazione alimentazione ridondante

Periferiche optional



Voce	Descrizione
A	Gabbia dispositivi linea Slim, supporto per unità floppy / DVD / CD-ROM
B	Alloggio optional per 6° disco rigido o unità a nastro
C	Pannello di controllo del sistema
D	1° alloggio disco rigido o alloggio optional unità floppy
E	Alloggi disco rigido (5)

Componenti interni



Voce	Descrizione
A	Moduli d'alimentazione
B	Scheda di distribuzione dell'alimentazione
C	Assemblaggio scheda riser
D	Condotto aerazione CPU
E	Modulo ventilazione
F	Deflettore dell'aria
G	Alloggio unità linea Slim

Voce	Descrizione
H	Mascherina frontale
I	Impugnature struttura
J	Pannello di controllo
K	Alloggi disco rigido

3 Preparazione all'avviamento

Questo capitolo offre informazioni sull'impostazione del sistema e su come iniziare ad usarlo

Impostazione del sistema

Requisiti di pre-installazione

Selezione dell'ubicazione

Prima di disimballare ed installare il sistema, selezionare un luogo adatto per garantire la massima efficienza del sistema. Prendere in considerazione i seguenti fattori quando si sceglie l'ubicazione del sistema:

- Nelle vicinanze ci deve essere una presa di corrente con messa a terra
- La posizione deve essere pulita e senza di polvere
- La superficie deve essere stabile e priva di vibrazioni
- La posizione deve avere una buona ventilazione e trovarsi lontana da sorgenti di calore
- La posizione deve essere separata da campi elettromagnetici prodotti da dispositivi elettrici come condizionatori, trasmettitori radio/TV, eccetera.

Controllo dei contenuti della confezione

Controllare i seguenti elementi della confezione:

- Sistema Acer Altos R710
- Guida dell'utente Acer Altos R710
- Acer EasyBUILD™
- Confezione accessori Acer Altos R710
- Chiavi del sistema

Se uno dei suddetti elementi è danneggiato o assente, mettersi immediatamente in contatto con il rivenditore.

Conservare le scatole ed i materiali d'imballaggio per utilizzi futuri.

Avvio del sistema

Accensione del sistema

Dopo essersi accertati di avere impostato correttamente il sistema, e che tutti i cavi richiesti sono stati collegati, il sistema può essere acceso.

Per accendere il sistema premere il tasto d'alimentazione sul pannello frontale. Fare riferimento a "Veduta del lato frontale (senza mascherina)" a pagina 16, per aiuto nell'individuazione del tasto d'alimentazione.

Il sistema si avvia e visualizza un messaggio di benvenuto. Dopodiché appare una serie di messaggi POST (Power On Self Test: diagnostica d'avvio). I messaggi POST indicano se il sistema funziona correttamente.



Nota: se il sistema non si accende o non si avvia dopo avere premuto il tasto d'alimentazione, fare riferimento a "Problemi d'accensione" a pagina 29 per trovare le possibili cause del mancato avviamento.

Durante l'avvio, oltre ai messaggi POST, le condizioni del sistema possono essere determinate controllando che:

- L'indicatore d'alimentazione sul pannello frontale sia illuminato (verde)
- Gli indicatori blocco numeri, blocco maiuscole e blocco scorrimento sulla tastiera siano illuminati

Spegnimento del sistema

Per spegnere il server, fare clic sul tasto **Start** sulla barra delle applicazioni di Windows, puntare su **Spegni...**, selezionare **Spegni** dal menu a discesa e poi fare clic su **OK**. Quindi, si possono spegnere tutte le periferiche collegate al server.

Se non si è in grado di spegnere il server con Windows, premere e mantenere premuto il tasto d'alimentazione per almeno quattro secondi per forzare l'uscita da tutte le applicazioni e lo spegnimento.

Problemi d'accensione

Se il sistema non si avvia dopo essere stato alimentato, controllare i seguenti fattori che potrebbero essere la causa del mancato avviamento.

- Il cavo d'alimentazione esterno potrebbe essere allentato.
Controllare il collegamento del cavo dall'alimentatore alla presa del cavo d'alimentazione sul pannello posteriore. Assicurarsi che il cavo sia collegato in modo appropriato all'alimentatore ed alla presa a muro.
- La presa a muro con messa a terra non eroga corrente.
Richiedere ad elettricista di controllare la presa di corrente.
- I cavi d'alimentazione interni potrebbero essere allentati oppure non essere collegati in modo appropriato.
Controllare i collegamenti dei cavi interni. Se si hanno dei dubbi per eseguire questa fase, richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.



.....
Avvertenza! Assicurarsi che tutti i cavi d'alimentazione siano scollegati dalla presa di corrente prima di eseguire questa operazione.



.....
Nota: se sono state eseguite le operazioni precedenti, ed il sistema non si avvia, richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico qualificato.

4 Configurazione del sistema

Questo capitolo discute le misure di precauzione e le procedure d'installazione che è necessario conoscere prima di aggiornare il sistema.

Aggiornamento del sistema

Alcun componenti del server come unità, CPU, memoria e schede d'espansione sono aggiornabili. Tuttavia, a scopo di sicurezza, non si raccomanda di eseguire gli aggiornamenti da soli. Se si vuole sostituire o aggiornare uno qualsiasi di questi componenti, mettersi in contatto con il rivenditore o con un tecnico di servizio qualificato per l'assistenza.



Importante: osservare le precauzioni d'installazione descritte nelle sezioni che seguono quando si installa o si rimuove un componente del server.

Precauzioni d'installazione

Prima di installare qualsiasi componente del server, si raccomanda di leggere le sezioni che seguono. Queste sezioni contengono importanti precauzioni sulle scariche elettrostatiche ed istruzioni di pre e post installazione.

Precauzioni sulle scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche possono danneggiare processori, scheda madre, unità disco, schede d'espansione o altri componenti. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare i componenti del server:

- 1 Non rimuovere il componente dalla confezione protettiva finché non si è pronti ad installarlo.
- 2 Indossare un bracciale antistatico e collegarlo alla parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Se non c'è a disposizione un bracciale antistatico, mantenere il contatto con il server per tutta la durata della procedura che richiede protezione da scariche elettrostatiche.

Istruzioni di pre-installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare qualsiasi componente:

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche ad esso collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di corrente.
- 3 Aprire il sistema seguendo le istruzioni di pagina 36.
- 4 Attenersi alle precauzioni sulle scariche elettrostatiche, descritte in questa sezione, quando si maneggia un componente del server.
- 5 Rimuovere qualsiasi scheda d'espansione o periferica che blocca l'accesso alle prese DIMM o altri connettori di componente.

Fare riferimento alla sezione che segue per istruzioni specifiche sull'installazione del componente che si vuole installare.



Avvertenza! Il mancato spegnimento in modo appropriato del server prima dell'installazione dei componenti può provocare

gravi danni. Non tentare di eseguire le procedure descritte nelle sezioni che seguono se non si è un tecnico di servizio qualificato.

Istruzioni di post-installazione

Attenersi alle seguenti istruzioni dopo avere installato un componente del server:

- 1 Controllare che tutti i componenti siano installati in accordo alle istruzioni descritte passo a passo.
- 2 Reinstallare tutte le schede d'espansione o periferiche rimosse in precedenza.
- 3 Reinstallare i pannelli della struttura.
- 4 Collegare i cavi necessari.
- 5 Accendere il sistema.

Apertura del server



.....

Attenzione! Prima di procedere assicurarsi di avere spento il sistema e tutte le periferiche collegate. Leggere la sezione "Istruzioni di pre-installazione" a pagina 34.

Prima di installare componenti aggiuntivi è necessario aprire il server. Il pannello superiore è removibile e consente l'accesso ai componenti interni del sistema. Fare riferimento alle seguenti sezioni per istruzioni.

Prima di aprire il server

Attenersi alle seguenti precauzioni prima di aprire il server:

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche ad esso collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di corrente.
- 3 Collocare l'unità del sistema su di una superficie piatta e stabile.



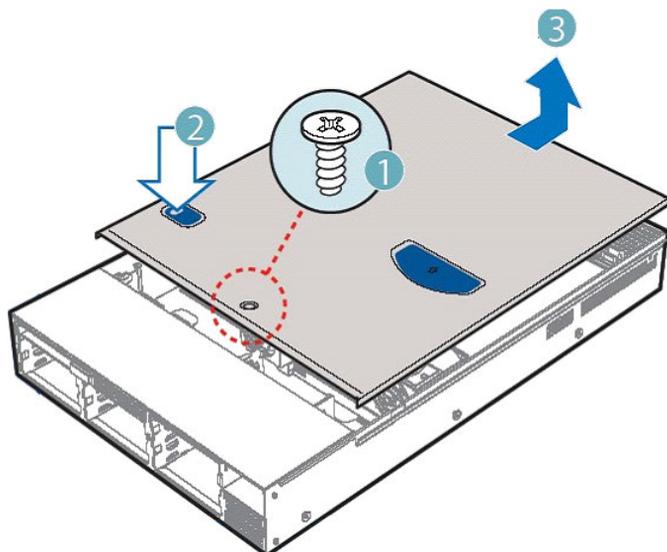
.....

Nota: A causa del design specifico di R710, deve essere rimosso il pannello superiore per accedere alla scheda di sistema.

Rimozione del pannello della struttura

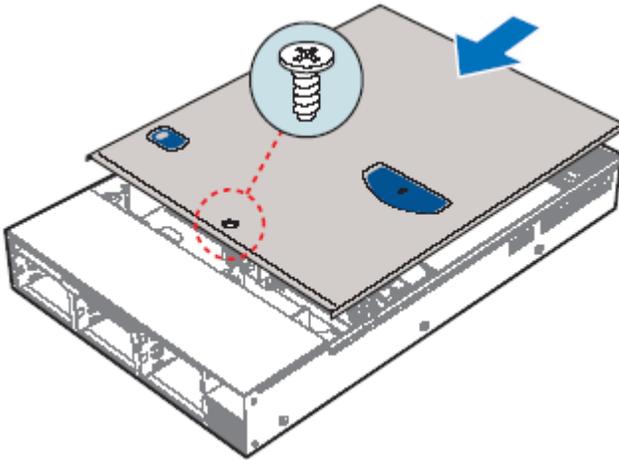
Il server Altos R710 deve essere fatto funzionare con la copertura superiore installata per assicurare la ventilazione appropriata. Sarà necessario rimuovere la copertura superiore per aggiungere o sostituire i componenti all'interno della piattaforma. Prima di rimuovere la copertura superiore, spegnere il sistema e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA. Nessuno dei componenti all'interno della piattaforma è scambiabile a caldo.

- 1 Osservare le precauzioni di sicurezza e sulle scariche elettrostatiche esposte all'inizio di questo documento.
- 2 Spegnere tutte le periferiche collegate al server. Spegnere il server.
- 3 Scollegare il cavo d'alimentazione CA.
- 4 Rimuovere la vite se è installata.
- 5 Mentre si tiene premuto il tasto blu in alto sulla struttura, far scorrere la copertura superiore finché si blocca.
- 6 Sollevare la copertura per rimuoverla dalla piattaforma.



Installazione del pannello della struttura

- 1 Collocare il pannello della struttura in modo che i lati del pannello s'inseriscano all'interno della struttura.
- 2 Far scorrere il pannello in avanti finché si blocca in posizione.
- 3 (Optional) Inserire la vite al centro del pannello superiore.
- 4 Ricollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.



Osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 35.

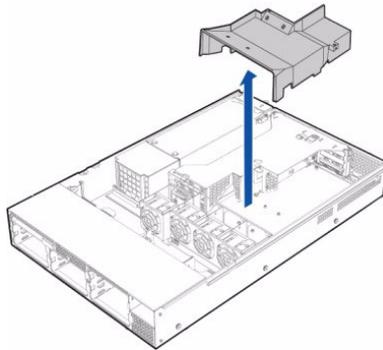
Rimozione ed installazione del condotto d'aerazione del processore

Far funzionare sempre la struttura del sever con il condotto d'aerazione del processore installato. Il condotto d'aerazione è necessario per l'appropriato flusso d'aria all'interno della struttura.

Per istruzioni al riguardo dell'installazione o sostituzione di un processore, per prima cosa rimuovere il condotto d'aerazione del processore ed il deflettore del processore, e poi fare riferimento alla sezione dedicata all'installazione ed alla rimozione dei processori nella Guida dell'utente della scheda del sever. Tornare a queste istruzioni per reinstallare il deflettore del processore ed il condotto d'aerazione dopo avere installato il processore ed il dispersore di calore.

Rimozione del condotto d'aerazione del processore

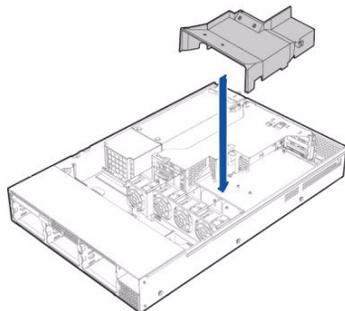
- 1 Rimuovere il pannello della struttura. Fare riferimento alla sezione "Rimozione del pannello della struttura" per le istruzioni.
- 2 Sollevare il condotto d'aerazione del processore dalla sua posizione sopra le due prese del processore.



Installazione del condotto d'aerazione del processore

- 1 Se si sta installando per la prima volta il condotto d'aerazione del processore, dopo avere installato un secondo processore, staccare la linguetta sul lato del condotto che deve adattarsi alla presa CPU2.

- 2 Collocare il condotto d'aerazione del processore sulle due prese, indipendentemente dal numero di processori installati. Il lato frontale del condotto d'aerazione deve essere in contatto con il modulo di ventilazione e la parte superiore del condotto d'aerazione deve essere a livello con la superficie dell'alimentatore. Prestare attenzione a non pizzicare o scollegare i cavi che possono trovarsi nelle vicinanze o sotto il condotto d'aerazione.



Rimozione del deflettore del processore (se richiesto)

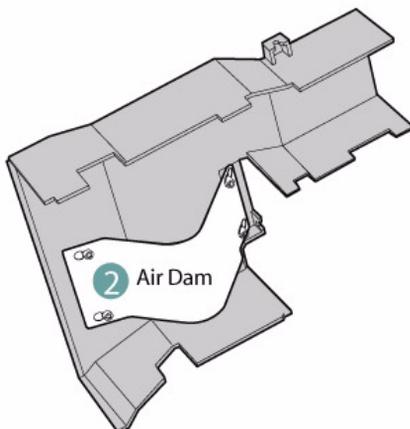
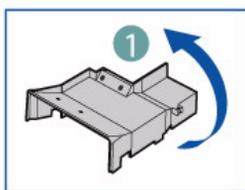
Se si sta utilizzando una scheda server che include le prese per due processori e se ne installa uno solo, oppure se si rimuove il secondo processore, è necessario installare il deflettore al posto del processore 2. Se si installano due processori, non installare il deflettore del processore.

Per istruzioni al riguardo dell'installazione o sostituzione di un processore, per prima cosa rimuovere il condotto d'aerazione del processore ed il deflettore del processore, e poi fare riferimento alla sezione dedicata all'installazione ed alla rimozione dei processori nella Guida dell'utente della scheda del sever. Tornare a queste istruzioni per reinstallare il deflettore del processore ed il condotto d'aerazione.

Rimozione del deflettore del processore

Il deflettore è installato su una scheda server che supporta due processori, sulla quale si installa un solo processore. Rimuovere il deflettore solamente se si installa un secondo processore.

- 1 Per rimuovere il deflettore, sbloccare le linguette del deflettore per poterlo estrarre dal meccanismo d'arresto, come mostrato.
- 2 Conservare il deflettore per rimetterlo sulla presa CPU2 nel caso sia rimosso il secondo processore.



Installazione e rimozione di un disco rigido

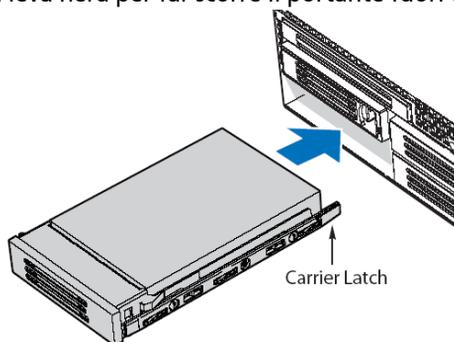
Nella struttura possono essere installati fino a cinque unità SCSI scambiabili a caldo. Il numero ed il tipo di unità consentite dipende dal sistema Altos R710 Server e dai componenti aggiuntivi che si stanno installando.

Rimozione di un disco rigido

- 1 Premere la serratura verde sulla parte frontale del supporto disco rigido.
- 2 Estrarre la leva nera per far scorrere il supporto fuori della struttura.
- 3 Rimuovere le quattro viti che fissano il disco rigido al supporto unità. Sollevare l'unità dal supporto. Riporre le viti in una busta antistatica.
- 4 (optional) Collocare la protezione all'interno del supporto unità utilizzando le quattro viti che sono state rimosse dal disco rigido.
- 5 Inserire le viti che fissano l'unità al supporto nei fori sul supporto per impieghi futuri.
- 6 Con la leva nera completamente aperta, far scorrere il supporto unità all'interno della struttura. La serratura verde deve trovarsi a destra. Non spingere la leva nera finché la leva non comincia a chiudersi da sé.
- 7 Quando la leva nera comincia a chiudersi da sé, spingerla per bloccare il supporto unità in posizione.

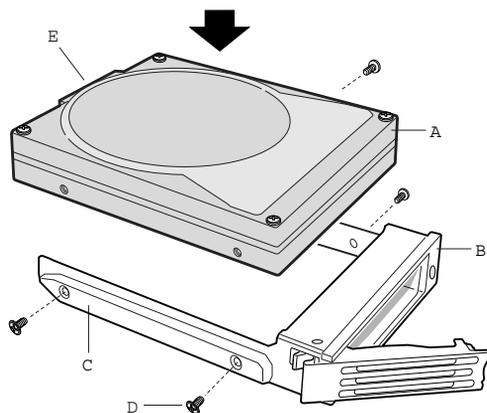
Installazione di un disco rigido

- 1 Premere la serratura verde sulla parte frontale del supporto disco rigido.
- 2 Estrarre la leva nera per far scorrere il portante fuori della struttura.



- 3 Rimuovere le quattro viti che fissano la protezione di plastica oppure il disco rigido installato in precedenza al supporto unità. Ci sono due viti su ciascun lato della protezione o del disco rigido. Conservare la protezione per impieghi futuri.
- 4 Rimuovere il disco rigido dalla sua confezione e collocarlo su una superficie antistatica.
- 5 Impostare i jumper e/o gli interruttori dell'unità in base alle istruzioni del produttore dell'unità.
- 6 Con il lato dei circuiti dell'unità rivolta verso il basso, porre l'estremità dei connettori in modo che sia rivolta verso la parte posteriore del supporto unità.
- 7 Allineare i fori dell'unità con quelli del supporto ed attaccare l'unità al supporto con le viti fissare alla protezione di plastica. Con la leva nera completamente aperta, far scorrere il supporto unità all'interno della struttura. Inserire l'unità principale nell'alloggio di destra. La serratura verde sulla parte frontale della struttura deve essere sulla destra. Non spingere la leva nera del supporto unità finché la leva non comincia a chiudersi da sé.

- 8 Quando la leva nera comincia a chiudersi da sé, spingerla per bloccare il supporto unità in posizione.



OM11684

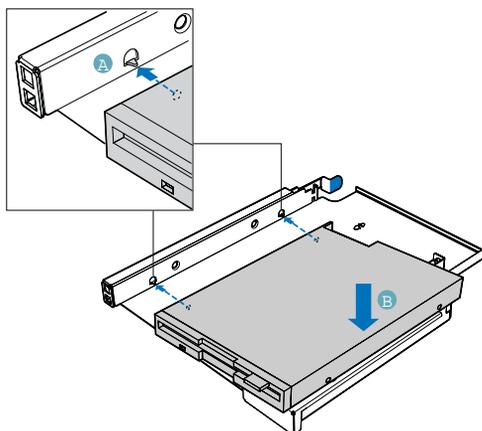
Installazione o rimozione di una unità floppy, CD-ROM o DVD-ROM



Le unità floppy, CD-ROM e DVD-ROM NON sono scambiabili a caldo. Prima di rimuovere o sostituire l'unità è necessario, innanzitutto, disattivare il server, spegnere tutte le periferiche collegate al sistema, spegnere il sistema premendo il tasto d'alimentazione e scollegare il cavo d'alimentazione CA dal sistema o dalla presa a muro, oppure scollegare l'alimentazione CD.

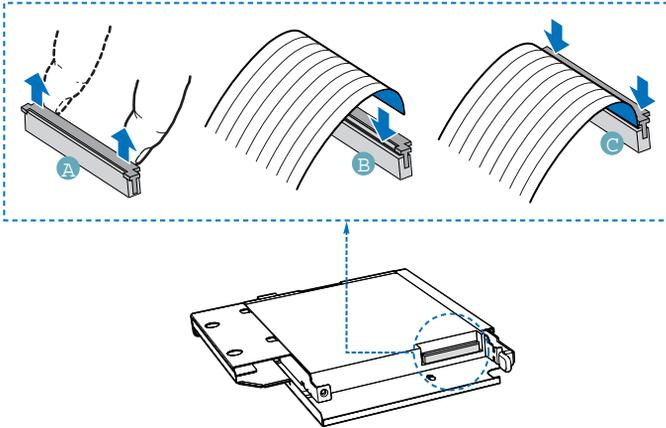
Installazione di una unità floppy Slimline su Altos R710

- 1 Spegner il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
- 2 Rimuovere il pannello della struttura.
- 3 Rimuovere la mascherina.
- 4 Allineare i due fori sulla sinistra dell'unità floppy con i due intagli del supporto unità floppy. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.
- 5 Abbassare il lato sinistro dell'unità floppy nel supporto finché scatta in posizione.



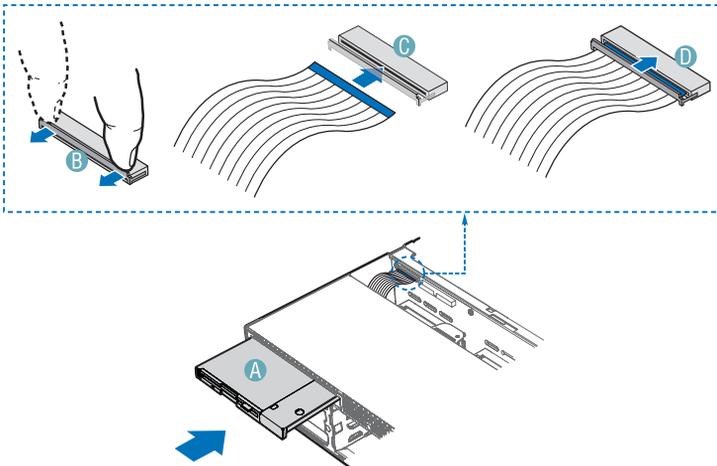
- 6 Aprire il connettore sulla parte posteriore dell'unità floppy sollevando la copertura del connettore. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.

- 7 Inserire una estremità del cavo dati a 26 pin dell'unità floppy nel connettore.
- 8 Premere sulla copertura del connettore per bloccare il cavo in posizione.



TP01144

- 9 Far scorrere l'assemblaggio dell'unità floppy all'interno della struttura finché si blocca in posizione. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.
- 10 Aprire il connettore sul backplane sollevando la copertura del connettore. Fare riferimento alla lettera "B" della figura seguente.



- 11 Inserire l'estremità libera del cavo floppy nel connettore del backplane. Fare riferimento alla lettera "C" nella figura.

- 12 Premere sulla copertura del connettore per bloccare il cavo in posizione. Fare riferimento alla lettera "D" nella figura.
- 13 Installare il pannello della struttura.
- 14 Installare la mascherina.

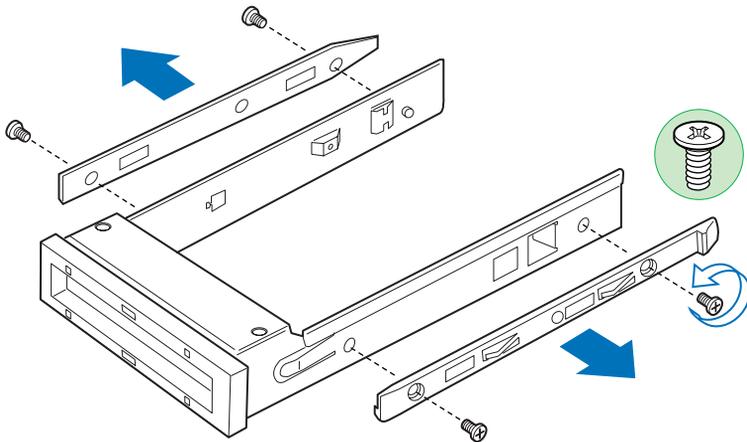
Rimozione di una unità floppy dall'alloggio disco Slimline di Altos R710

- 1 Spegnerne il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
- 2 Rimuovere il pannello della struttura.
- 3 Rimuovere la mascherina.
- 4 Aprire il connettore sulla parte posteriore dell'unità floppy sollevando la copertura del connettore.
- 5 Rimuovere il cavo dati dal retro dell'unità floppy.
- 6 Spingere la leva blu sulla parte posteriore del supporto unità. Rimuovere il supporto unità sulla sinistra della struttura per liberare il supporto unità.
- 7 Estrarre il supporto unità attraverso la parte frontale della struttura.
- 8 Premere sul lato del supporto unità e liberare l'unità.
- 9 Rimuovere le piccole viti che attaccano la scheda d'interposizione all'unità.
- 10 Conservare le viti ed il supporto unità per impieghi futuri. Suggestivo: fissare con del nastro adesivo le viti ed il backplane sulla superficie della staffa dell'unità.
- 11 Installare il pannello di riempimento nell'alloggio Slimline.
- 12 Se si installa una nuova unità floppy iniziare dalla fase "Installazione di una unità floppy Slimline su Altos R710"
- 13 Installare il pannello della struttura.
- 14 Installare la mascherina.

Installazione di una unità floppy nell'alloggio unità disco convertito di Altos R710 Server System

Il kit di conversione unità floppy può solo essere installato in un sistema che impiega il backplane SCSI. Si saprà che si possiede uno di questi backplane se si è in grado di installare unità SCSI scambiabili a caldo. Il kit di conversione unità floppy deve essere installato nell'alloggio in alto a sinistra, direttamente sotto l'alloggio unità disco Slimline.

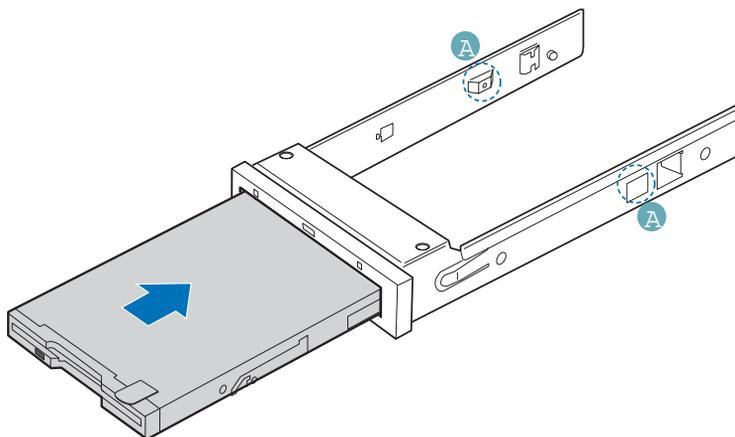
1. Spegnerne il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
2. Rimuovere il pannello della struttura.
3. Rimuovere la mascherina se è installata.
4. Rimuovere il supporto unità disco scambiabile a caldo, in alto a sinistra, dalla struttura.
5. Rimuovere le viti che attaccano le guide scorrevoli al supporto del kit di conversione unità floppy.



TP01307

Figura 1. Rimozione delle guide dal supporto del kit di conversione unità floppy

6. Far scorrere l'unità floppy nel supporto unità, parte posteriore dell'unità per prima, con la parte inferiore dell'unità rivolta verso il basso.
7. Allineare i due fori sul lato dell'unità con i fori del supporto. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.



TP01308

Figura 2. Inserimento dell'unità floppy nel supporto del kit di conversione unità floppy

8. Attaccare l'unità floppy al supporto con le viti allegate al kit di conversione unità floppy. Avvitare una vite su ciascun lato. Fare riferimento alla figura che segue.

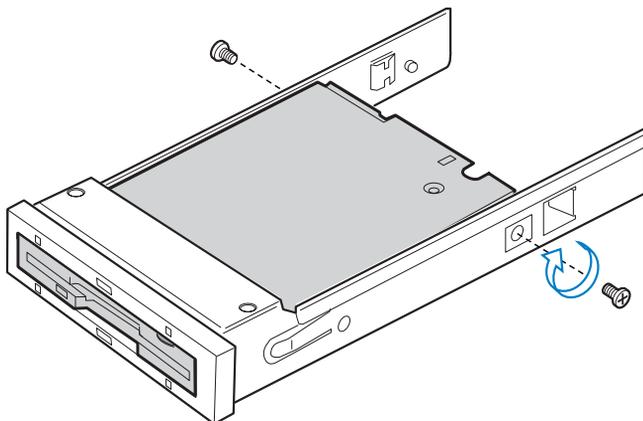
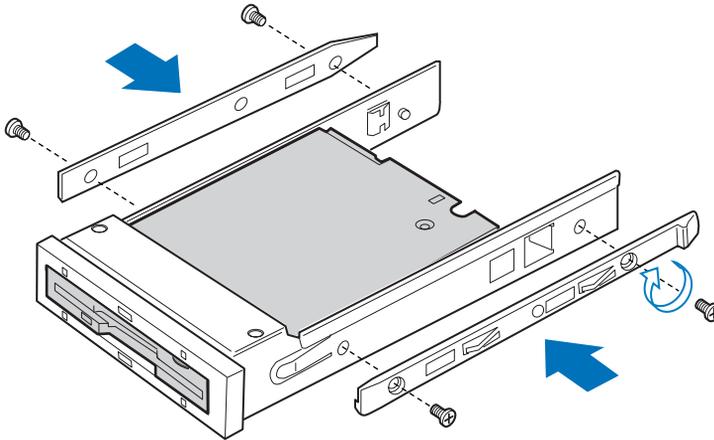


Figura 3. Fissaggio dell'unità floppy al supporto del kit di conversione unità floppy

9. Riattaccare le guide scorrevoli sul supporto del kit di conversione unità floppy. Fare riferimento alla figura che segue.



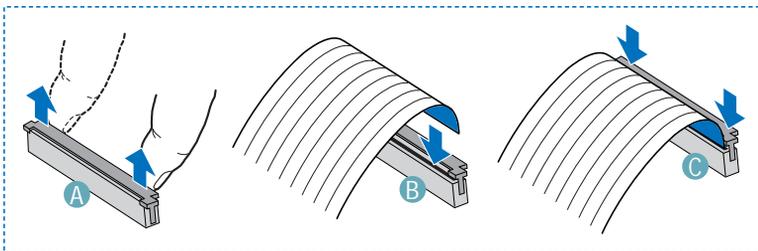
TP01309

Figura 4. Installazione delle guide scorrevoli sul supporto del kit di conversione unità floppy.

10. Aprire il connettore sulla parte posteriore dell'unità floppy sollevando la copertura del connettore. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.

11. Inserire una estremità del cavo flessibile nel connettore dell'unità floppy. Fare riferimento alla lettera "B" nella figura.

12. Premere sulla copertura del connettore per bloccare il cavo in posizione. Fare riferimento alla lettera "C" nella figura.



TP013

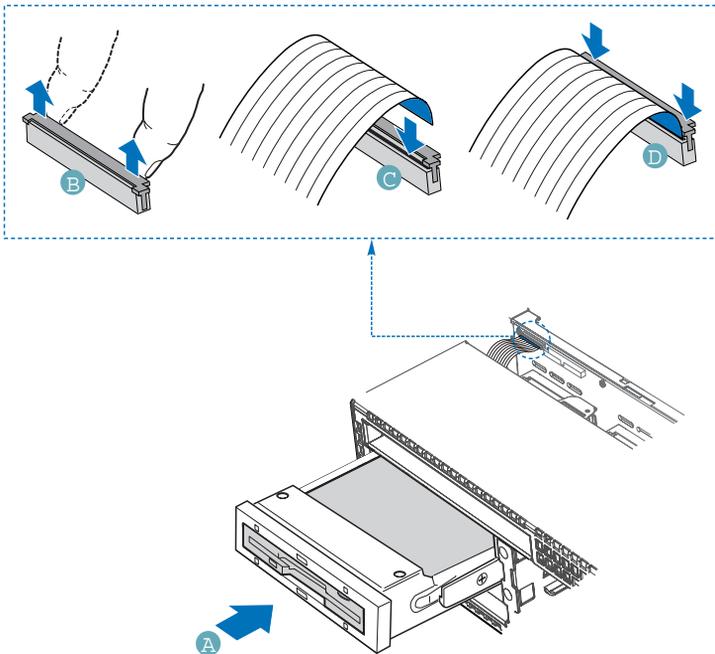
Figura 5. Collegamento del cavo flessibile all'unità floppy

13. Far scorrere l'assemblaggio del supporto nell'alloggio unità disco rigido in alto a sinistra finché si blocca in posizione. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.

14. Aprire il connettore sul backplane denominato "Floppy Con" sollevando la copertura del connettore. Fare riferimento alla lettera "B" della figura seguente. Assistenza nell'individuazione dei connettori sul backplane SATA. Assistenza nell'individuazione dei connettori sul backplane SCSI.

15. Inserire l'estremità libera del cavo flessibile nel connettore del backplane. Fare riferimento alla lettera "C" nella figura.

16. Premere sulla copertura del connettore per bloccare il cavo in posizione. Fare riferimento alla lettera "D" nella figura.



TP0131

Figura 6. Installazione dell'unità floppy nella struttura

17. Installare il pannello della struttura.

18. (Optional) Installare la mascherina.

19. Ricollegare al server tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.

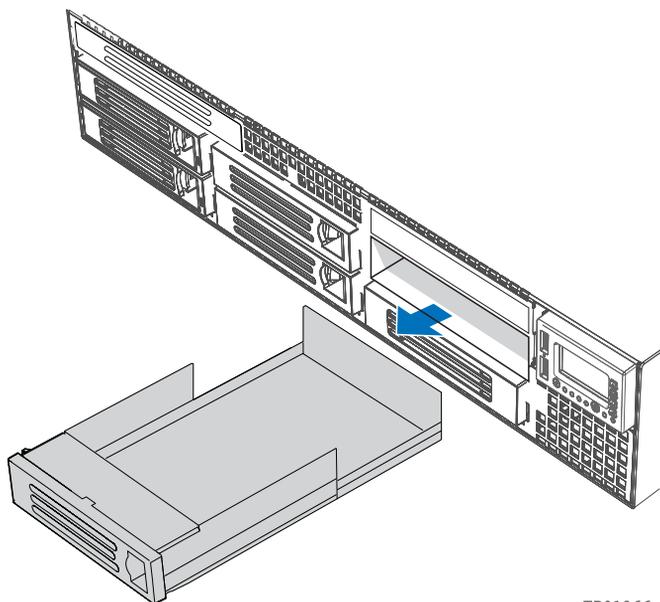
Rimozione di una unità floppy dall'alloggio unità disco rigido convertito

1. Spegnere il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
2. Rimuovere il pannello della struttura.
3. Rimuovere la mascherina se è installata.
4. Aprire il connettore sul backplane denominato "Floppy Con" sollevando la copertura del connettore. Rimuovere il cavo flessibile dal backplane.
5. Spingere la leva sul retro del supporto floppy e far scorrere l'unità per estrarla dalla parte frontale della struttura.
6. Aprire il connettore sulla parte posteriore dell'unità floppy sollevando la copertura del connettore. Rimuovere il cavo flessibile dall'unità.
7. Rimuovere le due viti che fissano le guide dell'unità al supporto unità. Sollevare le guide dal supporto.
8. Rimuovere le due viti che fissano all'unità all'alloggio del supporto unità disco rigido convertito.
9. Installare un supporto vuoto unità disco rigido scambiabile a caldo nell'alloggio unità disco se non è installata alcuna unità floppy o disco rigido.
10. Conservare le viti, il supporto di conversione unità, le guide ed il cavo flessibile per impieghi futuri.
11. Installare il pannello della struttura.
12. (Optional) Installare la mascherina.
13. Ricollegare al server tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.

Installazione del kit 6° disco rigido SCSI su Altos R710

Il kit 6° disco rigido SCSI è utilizzato quando è necessario un sesto disco rigido SCSI scambiabile a caldo.

1. Spegnere il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
2. Rimuovere il pannello della struttura.
3. Rimuovere la mascherina se è installata.
4. Rimuovere l'unità vuota dal sesto alloggiamento utilizzando un cacciavite lungo per spingerlo attraverso la parte frontale della struttura.

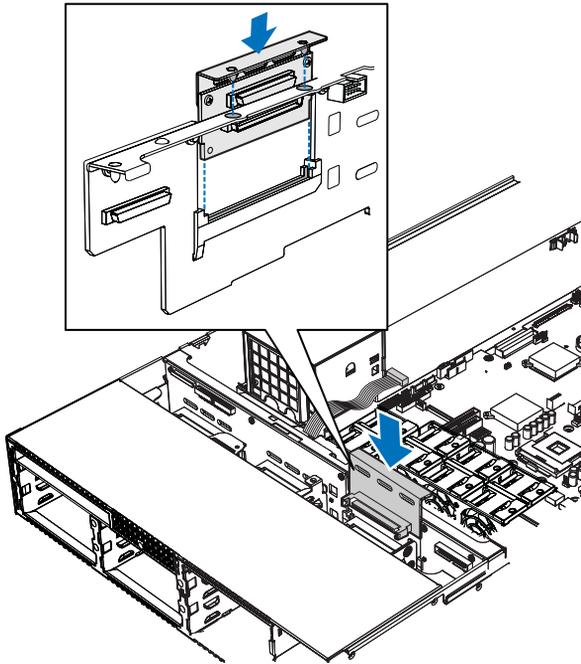


TP01366

FigurA 1. Rimuovere l'unità vuota dalla struttura

5. Rimuovere il modulo di ventilazione.
6. Tenere la sesta scheda unità SCSI a circa 7 pollici sopra l'apertura del backplane per permettere alla dentellatura di passare attraverso la parte superiore della staffa del backplane. Infilare la scheda nell'apertura e sistemarla mentre si allineano le due linguette sul kit sesta scheda unità con i corrispondenti fori sul backplane. Assicurarsi

che la scheda sia infilata nel fermo di plastica sul fondo dell'apertura del backplane.



TP01084

Figura 2. Installazione della sesta scheda unità

7. Collegare l'estremità del cavo lungo SCSI denominato "Backplane" al connettore sulla sesta scheda unità denominato "M/B". Collegare l'altra estremità del connettore SCSI alla scheda server o scheda aggiuntiva. Fare riferimento alla documentazione della scheda server o della scheda aggiuntiva per la posizione del collegamento.

8. Collegare l'estremità del cavo corto SCSI denominato "Backplane" al connettore del backplane denominato "SCSI CH A". Collegare l'altra estremità al connettore della sesta scheda unità.

9. Al kit d'aggiornamento sesto disco rigido è allegato un cavo d'alimentazione denominato "Drive 5 Pwr." Collegare una estremità di questo cavo al connettore denominato "OPT" sulla sesta scheda unità.

Collegare l'altra estremità del cavo d'alimentazione Drive 5 al connettore su backplane denominato "OPT CONN".

10. Installare il modulo di ventilazione.
11. Installare il pannello della struttura.
12. Installazione l'unità sesto disco rigido nella sesta posizione unità.
13. Installare la mascherina.

Installazione di una unità a nastro su Altos R710

Per installare una unità a nastro su Altos R710 System, il sistema deve possedere i seguenti requisiti:

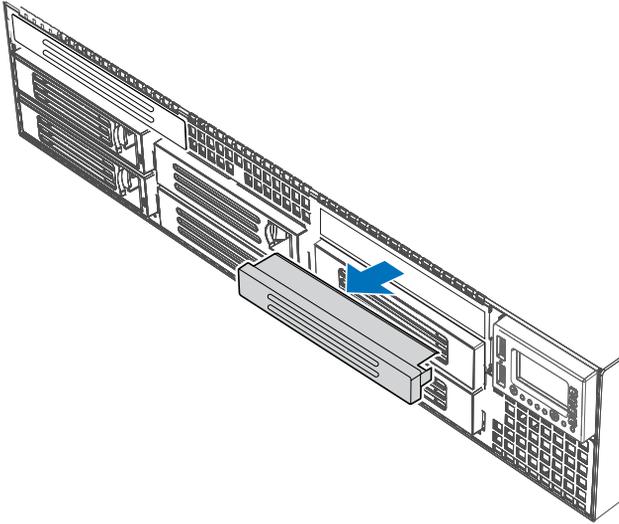
Bisogna acquistare il kit optional unità a nastro.

Bisogna acquistare una unità a nastro SCSI 3.5 pollici.

Dopo avere acquistato il kit unità a nastro, attenersi alle seguenti istruzioni per eseguire l'installazione. In aggiunta a queste istruzioni, fare riferimento alla documentazione allegata all'unità a nastro per altri requisiti.

1. Osservare le precauzioni di sicurezza e sulle scariche elettrostatiche esposte all'inizio di questo documento.
2. Spegner il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
3. Rimuovere il pannello della struttura.
4. Rimuovere la mascherina.

5. Rimuovere pannello di riempimento dell'alloggio unità a nastro utilizzando un cacciavite lungo per spingerla attraverso la parte frontale della struttura. Fare riferimento alla seguente figura per individuare il pannello di riempimento alloggiamento unità a nastro.

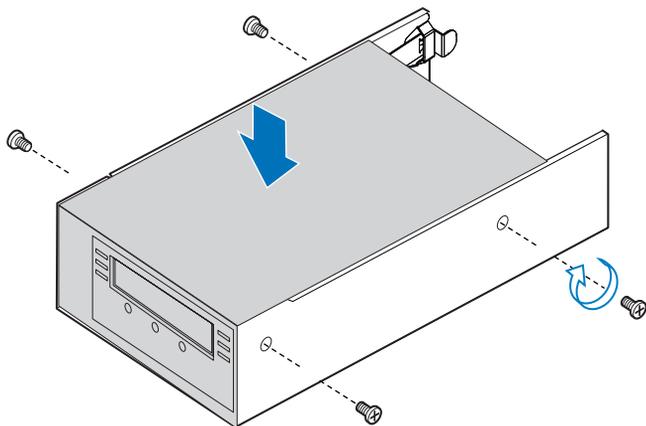


TP01355

Figura 1. Rimozione del pannello di riempimento alloggiamento unità a nastro

6. Il sesto alloggiamento unità si trova immediatamente sotto l'alloggio unità a nastro della struttura. Sollevare la leva sul retro dell'unità vuota disco rigido che è installata nel sesto alloggiamento unità per rimuovere l'unità vuota dalla struttura.

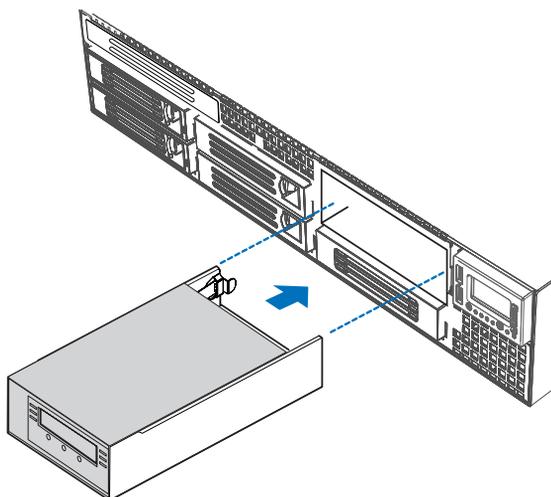
7. Attaccare il kit supporto unità a nastro utilizzando le quattro viti allegate al kit. Fare riferimento alla figura che segue.



TP0135

Figura 2. Inserimento dell'unità a nastro nel supporto

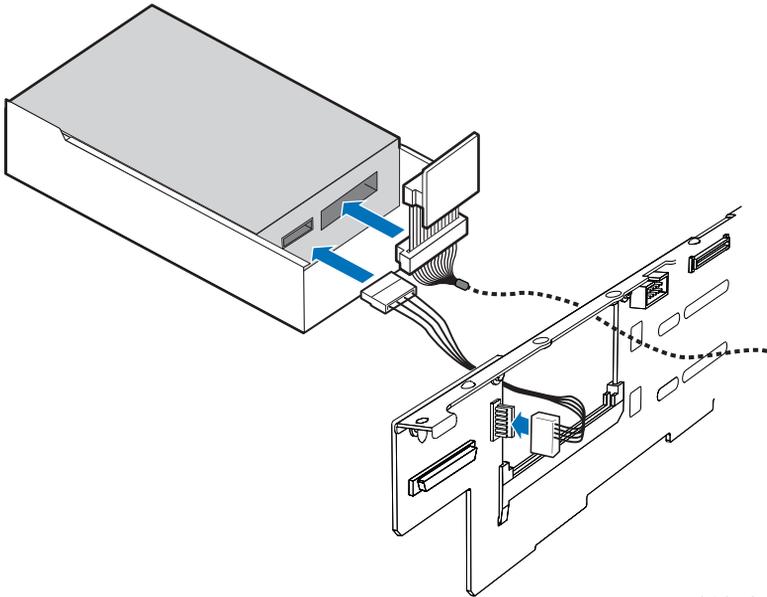
8. Far scorrere il supporto con l'unità a nastro installata nell'alloggio combinato unità a nastro / sesta unità finché si blocca in posizione.



TP01357

Figura 3. Inserimento del supporto unità a nastro nella struttura

9. Collegare l'estremità del cavo SCSI denominato "Tape Drive" al connettore SCSI sull'unità a nastro.
10. Guidare il cavo SCSI verso la parte frontale del modulo di ventilazione e poi attraverso l'apertura frontale e posteriore sulla parte inferiore del deflettore. Potrebbe essere necessario rimuovere il deflettore per guidare il cavo.
11. Guidare l'estremità del cavo SCSI denominato "Server Board" al connettore sulla scheda server o scheda aggiuntiva. Infilare il cavo attraverso l'apertura del backplane, come mostrato nella figura che segue. Fare riferimento alla documentazione della scheda server o scheda aggiuntiva per individuare il punto di collegamento sulla scheda server o scheda aggiuntiva.
12. Collegare il cavo d'alimentazione a 7 pin dell'unità a nastro al connettore del backplane denominato "OPT CONN".
13. Collegare il cavo d'alimentazione a 4 pin all'unità a nastro.
14. Installare il pannello della struttura.
15. (Optional): Installare la mascherina.



TP01358

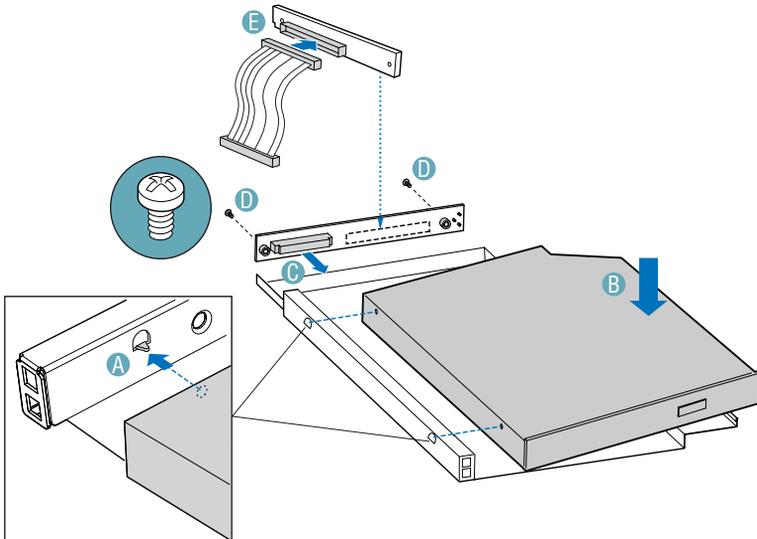
Figura 4. Collegamento dei cavi dell'unità a nastro

Installazione di una unità ottica Slimline su Altos R710

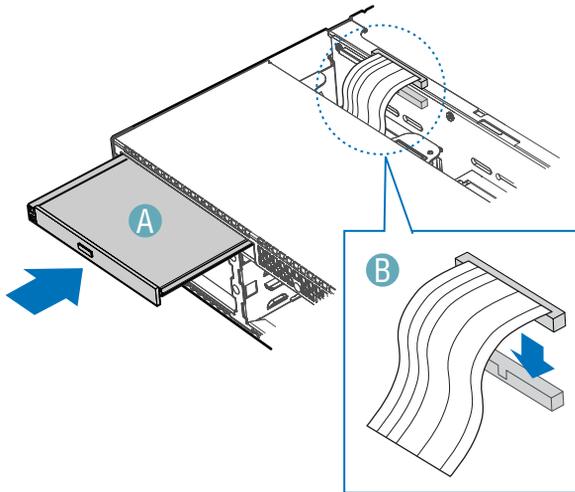


NOTA: Il supporto per l'unità ottica Slimline è stato pre-installato nell'alloggio unità Slimline di Altos R710 Server. Sarà necessario rimuoverlo dalla struttura prima di iniziare l'installazione.

- 1 Spegnere il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
- 2 Rimuovere il pannello della struttura.
- 3 Rimuovere la mascherina.
- 4 Allineare i due fori sulla sinistra dell'unità DVD-ROM /CD-ROM con i due intagli del supporto unità. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.
- 5 Abbassare il lato sinistro dell'unità DVD-ROM /CD-ROM nel supporto finché scatta in posizione. Fare riferimento alla lettera "B" della figura seguente.
- 6 Utilizzare le due viti indicate nella figura per attaccare la scheda d'interposizione all'unità DVD-ROM /CD-ROM. Fare riferimento alle lettere "C" e "D" della figura.
- 7 Attaccare il cavo unità CD-ROM a 44 pin al lato esposto / posteriore della scheda d'interposizione. Fare riferimento alla lettera "E" nella figura.



- 8 Inserire l'unità DVD-ROM / CD-ROM nella struttura. Fare riferimento alla lettera "A" della figura seguente.
- 9 Collegare l'estremità libera del cavo unità CD-ROM al connettore del backplane. Fare riferimento alla lettera "B" nella figura.
- 10 Spegner il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
- 11 Installare il pannello della struttura.
- 12 Installare la mascherina.



TP01086

Rimozione di una unità ottica Slimline da Altos R710

- 1 Spegnere il sistema server e scollegare tutte le periferiche ed il cavo d'alimentazione CA.
- 2 Rimuovere il pannello della struttura.
- 3 Rimuovere la mascherina.
- 4 Aprire il connettore sulla parte posteriore dell'unità CD-ROM sollevando la copertura del connettore.
- 5 Scollegare il cavo dati dalla parte posteriore dell'unità CD-ROM o DVD-ROM.
- 6 Spingere la leva blu sulla parte posteriore del supporto unità. Rimuovere il supporto unità sulla sinistra della struttura per liberare il supporto unità.
- 7 Estrarre il supporto unità attraverso la parte frontale della struttura.
- 8 Scollegare la scheda d'interposizione rimuovendo le due viti del CD-ROM o DVD-ROM.
- 9 Premere sul lato del supporto e liberare l'unità. Sollevare l'unità ottica dal supporto CD-ROM.
- 10 Conservare il supporto per usi futuri.
- 11 Installare il pannello di riempimento Slimline. Se si installa una nuova unità ottica cominciare dalla fase "Installazione di una unità ottica Slimline su Altos R710".
- 12 Installare il pannello di riempimento Slimline.
- 13 Installare il pannello della struttura.
- 14 Installare la mascherina.

Rimozione ed installazione dell'assemblaggio riser PCI

Sarà necessario rimuovere l'assemblaggio riser PCI dalla struttura per sostituire le schede riser PCI, oppure per aggiungere o rimuovere una scheda aggiuntiva PCI.

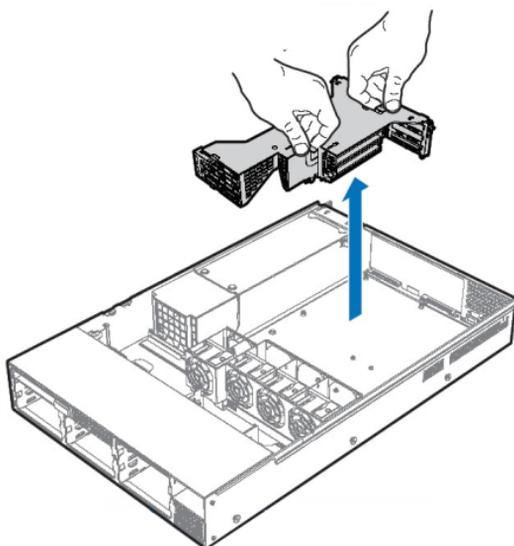


Rimozione dell'assemblaggio riser PCI

Attenersi alle seguenti istruzioni per rimuovere l'assemblaggio riser PCI dalla struttura.

- 1 Rimuovere il pannello della struttura.
- 2 Rimuovere il condotto d'aerazione del processore.
- 3 Scollegare tutti i cavi collegati alle schede aggiuntive.
- 4 Sollevare le due leve blu per estrarre l'assemblaggio riser PCI dalla struttura.

- 5 Spingere la leva di rilascio blu al termine di una delle schede riser. Mentre si mantiene premuta la leva, spingere con fermezza sull'altro lato della scheda per liberarla dal riser.



Installazione dell'assemblaggio riser PCI

Attenersi alle seguenti istruzioni per installare l'assemblaggio riser PCI sulla struttura.

- 1 Collegare tutti i cavi delle schede aggiuntive.
- 2 Appoggiare l'assemblaggio riser, facendo combaciare i ganci sul retro dell'assemblaggio riser alla dentellatura sul retro della struttura.
- 3 Premere con fermezza il riser negli alloggiamenti della scheda server.
- 4 Installare il condotto d'aerazione del processore.
- 5 Installare il pannello della struttura.

Sostituzione dell'assemblaggio riser PCI

Altos R710 have three kinds of PCI riser option ca be choosed. The default installed riser card for the three PCI-X 66/100MHz slots be mounted on riser card with your can choice of one of two PCI riser cards for upgrade options:

- Opzione scheda riser terza generazione I/O: Due alloggiamenti PCI-Express a 4 vie (connettore 8 vie montato) ed un alloggiamento PCI-X 66/100MHz.
- Opzione scheda riser Performance I/O: due alloggiamenti PCI-X 133MHz ed un alloggiamento PCI-X 66/100MHz.

La scheda riser PCI può essere sostituita se si guasta oppure se è necessaria un'altra opzione. Attenersi alle seguenti istruzioni per sostituire la scheda riser PCI.



NOTA: per eliminare la possibilità di installare in modo sbagliato le schede sostitutive nell'assemblaggio riser PCI, sostituire una scheda per volta.

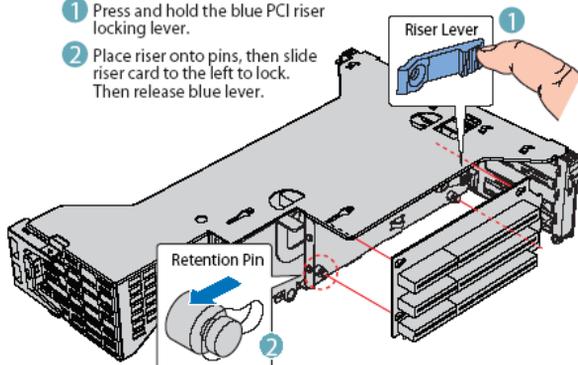
- 1 Rimuovere il pannello della struttura.
- 2 Rimuovere il condotto d'aerazione del processore.
- 3 Sollevare le due leve blu per estrarre l'assemblaggio riser PCI dalla struttura.
- 4 Spingere la leva di rilascio blu al termine di una delle schede riser. Mentre si mantiene premuta la leva, spingere con fermezza sull'altro lato della scheda designata per liberarla dal riser.
- 5 Allineare le viti sull'assemblaggio riser con l'alloggiamento ed il foro più grande sulla scheda riser sostitutiva.
- 6 Spingere l'alloggiamento riser mentre si estrae la scheda dalla leva di rilascio blu. La leva di rilascio blu scatterà in posizione.

Installazione della scheda sull'assemblaggio riser PCI Ci si riferisce alle due piccole schede sull'assemblaggio riser stesso. Queste sono schede in cui vanno inserite le schede aggiuntive

Install Riser Card(s)

Depending upon your system configuration, you must install the PCI riser card(s) that matches your add-in card(s).

- 1 Press and hold the blue PCI riser locking lever.
- 2 Place riser onto pins, then slide riser card to the left to lock. Then release blue lever.



- 7 Ripetere i passaggi da 3 a 5 per l'altra scheda riser.
- 8 Installare le schede aggiuntive PCI, se desiderato.
- 9 Installare assemblaggio riser nella struttura.
- 10 Installare il condotto d'aerazione del processore.
- 11 Installare il pannello della struttura.

Installazione di una scheda aggiuntiva PCI

Negli alloggiamenti della scheda riser PCI si possono installare tre o sei schede aggiuntive PCI.

Le schede periferiche ed aggiuntive non sono allegate al sistema e devono essere acquistate separatamente. La scheda riser al centro della struttura supporta tre schede PCI ad altezza intera oppure tre schede PCI aggiuntive a basso profilo. Se è installata una scheda a basso profilo nella scheda riser ad altezza intera, deve essere attrezzata con una staffa di montaggio PCI altezza intera.

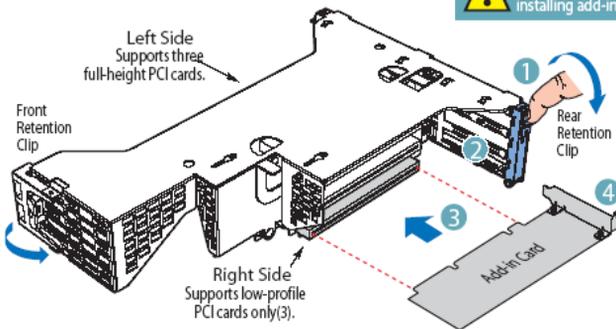
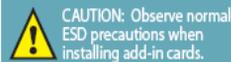


NOTE: Le schede aggiuntive devono essere attaccate ad una scheda riser quando la scheda riser è rimossa dalla struttura.

- 1 Rimuovere il pannello della struttura.
- 2 Rimuovere il condotto d'aerazione del processore.
- 3 Rimuovere l'assemblaggio riser PCI.
- 4 Inserire il connettore laterale della scheda PCI nell'alloggiamento PCI dell'assemblaggio riser.
- 5 Installare l'assemblaggio riser.
- 6 Installare il pannello della struttura.

Install Add-in Card(s)

- 1 Open rear retention clip.
- 2 Remove filler panel.
- 3 Insert add-in card until it seats in riser connector.
- 4 Make sure add-in card bracket inserts into slot. Close retention clip.



NOTA: Altos R710 supporta Zero Channel RAID (ZCR) che segue lo standard RUBI2. Non avrà il supporto per schede Zero Channel RAID che seguono lo standard RADIOS. Fare riferimento ad Altos R710 AVL per un elenco delle schede ZCR supportate. Su Altos R710 Server, una scheda ZCR è supportata solamente nell'alloggio riser altezza intera. Quando si installa la scheda, DEVE essere collocata nell'alloggiamento scheda aggiuntiva PCI-X più lontano dal portascheda. Nessun altro alloggiamento scheda aggiuntiva supporta la scheda ZCR.



NOTA: per assicurare l'appropriata integrità del segnale su un dato bus PCI, le schede aggiuntive devono essere installate ordinatamente iniziando dall'alloggiamento PCI superiore

Sostituzione della ventolina di sistema

Le ventoline di sistema sulla parte frontale della struttura del server possono essere sostituite individualmente in caso di guasto. Le ventoline integrate sull'alimentatore non possono essere sostituite separatamente. Se una di queste ventoline si guasta, deve essere sostituito l'alimentatore.

Attenersi alle seguenti istruzioni per sostituire la ventolina di sistema.

- 1 Rimuovere il pannello della struttura.
- 2 Non ci sono viti da allentare. Afferrare la ventolina per la leva e sollevarla per estrarla dal modulo.
- 3 Installare una nuova ventolina spingendola finché è completamente inserita nel modulo di ventilazione.
- 4 Installare il pannello della struttura.

Collegamento delle periferiche

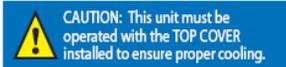
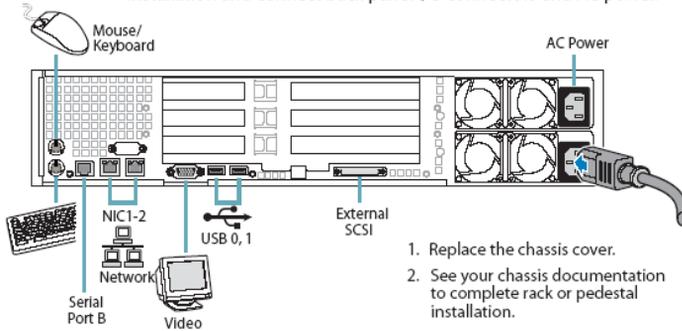
L'unità del sistema, la tastiera, il mouse ed il monitor formano il sistema di base. Prima di collegare qualsiasi altra periferica, collegare queste periferiche di base per controllare che il sistema funzioni in modo appropriato.



Nota: salvo diversa indicazione, tutte le illustrazioni di questa sezione mostrano la struttura del server Altos R710.

Finishing Up

Before installing your operating system, you must finish your chassis installation and connect back panel I/O connectors and AC power.



1. Replace the chassis cover.
 2. See your chassis documentation to complete rack or pedestal installation.
 3. Connect your keyboard, mouse, video and other I/O cables as shown.
- Then connect AC power cable.

Unità disco rigido

Il sistema Altos R710 Server è consegnato con staffe unità per installare cinque unità disco rigido SCSI per una configurazione disponibile allo scambio a caldo. L'alloggio unità di sinistra può essere convertito per essere utilizzato come alloggio unità floppy. Per utilizzare l'alloggio per una unità floppy, l'unità disco rigido deve essere cambiata su convertitore floppy.

Gabbie Slimline Floppy / CD-ROM / DVD-ROM

Le gabbie Slimline possono essere utilizzate con una delle unità optional floppy / CD-ROM / DVD-ROM. Alla struttura del server è allegata una gabbia Slimline per installare una unità CD-ROM o DVD-ROM Slimline ed un'altra è allegata per installare una unità floppy Slimline. Le unità devono essere acquistate separatamente.

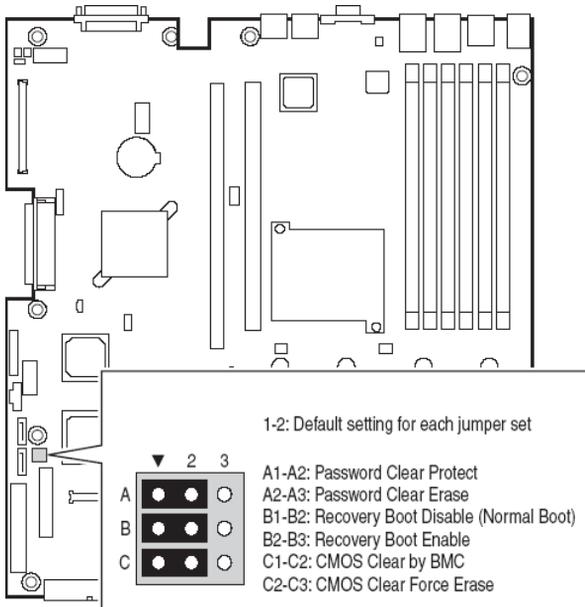
La gabbia unità floppy / CD-ROM / DVD-ROM può essere inserita o rimossa solamente quando l'alimentazione del sistema è disattivata. Le unità nella gabbia Slimline NON sono scambiabili a caldo.

Sistemi montati su rack

La serie Altos R710 Server può essere montata su rack. Acer fornisce un kit che non necessita di attrezzi ed un braccio per gestione dei cavi per montare questo server su di un rack. Quando si installa la struttura su di un rack, Acer raccomanda di installare i sistemi dal basso del rack verso l'alto. In altre parole, installare il primo sistema nella posizione inferiore del rack, il secondo sistema nella seconda posizione del rack, e così via. Le istruzioni per installare la struttura su di un rack sono allegare al kit del rack. I numeri degli articoli per gli ordini sono i seguenti:

- Kit guide: (Nr. articolo Acer: TC.R0703.006)
- Braccio gestione cavi (Nr. articolo Acer: TC.R0703.007 , necessita che sia installato il kit guide)

Configurazione jumper



Nome del jumper	Pin	Che cosa succede al ripristino del sistema?
Annullamento password (riga "A" nella figura di cui sopra)	1-2	Questi pin devono essere collegati a mezzo jumper per il normale funzionamento del sistema.
	2-3	Se questi pin sono collegati a mezzo jumper, le password amministratore ed utente saranno annullate al prossimo ripristino. Questi pin non devono essere collegati a mezzo jumper per il normale funzionamento.
Avvio di ripristino (riga "B" nella figura di cui sopra)	1-2	Questi pin devono essere collegati a mezzo jumper per il normale funzionamento del sistema.
	2-3	Se questi pin sono collegati a mezzo jumper, il sistema tenterà di ripristinare il BIOS caricando il codice BIOS sul dispositivo flash da un dischetto floppy. Questo jumper di solito è utilizzato quando il BIOS è corrotto. Questi pin non devono essere collegati a mezzo jumper per il normale funzionamento.

Nome del jumper	Pin	Che cosa succede al ripristino del sistema?
Azzerament o CMOS (riga "C" nella figura di cui sopra)	1-2	Questi pin devono essere collegati a mezzo jumper per il normale funzionamento del sistema.
	2-3	Se questi pin sono collegati a mezzo jumper, le impostazioni CMOS saranno azzerate prossimo ripristino. Questi pin non devono essere collegati a mezzo jumper per il normale funzionamento.

Requisiti hardware

Per evitare difficoltà d'integrazione e possibili danni alla scheda, il sistema deve possedere i requisiti sottolineati di seguito. Per un elenco di componenti qualificati.

Processore

Devono essere installati uno o due processori Intel® Xeon™ con FSB (front side bus) da 800MHz ed una frequenza minima di 2.8 GHz. La tavola che segue illustra i processori supportati. Per un elenco completo dei processori supportati.

Famiglia di processori	Frequenza FSB	Frequenza
Intel® Xeon™	800 MHz	2.8 GHz
Intel® Xeon™	800 MHz	3.0 GHz
Intel® Xeon™	800 MHz	3.2 GHz
Intel® Xeon™	800 MHz	3.4 GHz
Intel® Xeon™	800 MHz	3.6 GHz

DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	Interfoliazion e memoria
1GB	1GB	1GB	1GB	1GB	1GB	2 vie
2GB	2GB	2GB	2GB	2GB	2GB	2 vie

La configurazione minima della memoria è di un DIMM installato nell'alloggiamento DIMM 1B. Tuttavia, per ottenere le prestazioni ottimali ed il funzionamento a 2 vie dell'interfoliazione memoria, dovrebbero essere installati due DIMM di dimensioni identiche. I DIMM sul canale di memoria A sono accoppiati ai DIMM sul canale di memoria B per configurare l'interfoliazione memoria a due vie.

I DIMM 1B e 1A devono essere installati prima di installare qualsiasi altro modulo DIMM. Il DIMM 2B ed il DIMM 2A devono essere installati in coppie.

Tutti i DIMM installati devono essere identici (stesso produttore, latenza CAS, numero di righe, colonne e dispositivi, parametri di temporizzazione, eccetera).



Attenzione! Si possono verificare problemi di funzionalità se sulla stessa scheda madre sono installati tipi diversi di memoria. Sul sistema Altos R710 devono essere installati moduli DIMM identici, di tecnologia banking e stacking identica, e di produttore identico.

Configurazioni di memoria per i DIMM DDR2

I moduli di memoria di tipo identico, di tecnologia banking e stacking identica, e di produttore identico devono essere installati e rimossi nel seguente ordine:

- DIMM 1B e DIMM 1A
- DIMM 2B e DIMM 2A
- DIMM 3B e DIMM 3A

Altos R710 include il supporto memoria supplementare e mirroring della memoria. Queste caratteristiche impediscono il verificarsi di guasti ad un singolo modulo di memoria provocando un arresto del sistema.



Importante: è necessario installare quattro DIMM completamente identici (due per canale) per le funzionalità di mirroring e supplemento della memoria (e.g. DIMM 1A, 1B, 2A, e 2B devono essere identici).

Le configurazioni memoria supplementare e mirroring non possono essere utilizzare simultaneamente.

Memoria supplementare

Per fornire un sistema più tollerante agli errori, Altos R710 include hardware specializzato per supportare i guasti con un DIMM supplementare nel caso in cui il DIMM principale in uso ecceda una soglia specificata di errori di runtime. Uno dei DIMM installati su ciascun canale non sarà utilizzato ma tenuto di riserva. Nel caso di guasti significativi in un DIMM particolare e del suo corrispondente partner nell'altro canale (se applicabile), i suoi dati saranno copiati, nel tempo, nel/nei DIMM supplementari tenuti di riserva. Quando tutti i dati sono stati copiati, i DIMM di riserva saranno messi in servizio mentre quelli guasti saranno messi fuori servizio. È supportato solamente un ciclo supplementare. Se questa caratteristica non è abilitata, allora tutti i DIMM saranno visibili nel normale spazio.

Fare riferimento alla sezione di pagina 103 "Selezioni del menu secondario configurazione memoria" per ulteriori informazioni sulla configurazione del parametro memoria supplementare o mirroring nell'utilità BIOS Setup.

La tavola che segue elenca l'installazione consigliata per la memoria supplementare:

DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	Total Memory	
						Physical Memory	Detected by OS
512 MB	512 MB	512 MB (Spare)	512 MB (Spare)			2 GB	1 GB
1 GB	1 GB	1 GB (Spare)	1 GB (Spare)			4 GB	2 GB
2 GB	2 GB	2 GB (Spare)	2 GB (Spare)			8 GB	4 GB
512 MB	512 MB	512 MB	512 MB	512 MB (Spare)	512 MB (Spare)	3 GB	2 GB
1 GB	1 GB	1 GB	1 GB	1 GB (Spare)	1 GB (Spare)	6 GB	4 GB
2 GB	2 GB	2 GB	2 GB	2 GB (Spare)	2 GB (Spare)	12 GB	8 GB

Mirroring della memoria

La funzione di mirroring della memoria designa un canale, due alloggiamenti DIMM DDR2, come memoria di riserva e tutte le

memorie di sistema sono inviate ad entrambi i mirror dal chipset Intel E7520 MCH. Quando si verifica un errore incorreggibile nel mirror principale, il chipset sostituirà automaticamente i dati dell'alloggio difettoso con i dati del mirror secondario.

La tavola che segue elenca l'installazione consigliata per il mirroring di memoria:

DIMM 1B	DIMM 1A	DIMM 2B	DIMM 2A	DIMM 3B	DIMM 3A	Total Memory	
						Physical Memory	Detected by OS
512 MB	512 MB	512 MB (Mirror)	512 MB (Mirror)			2 GB	1 GB
1 GB	1 GB	1 GB (Mirror)	1 GB (Mirror)			4 GB	2 GB
2 GB	2 GB	2 GB (Mirror)	2 GB (Mirror)			8 GB	4 GB

Alimentazione

Il server Acer Altos R710 usa 1+0 / 1+1 alimentatore scambiabile a caldo da 700 Watt. Per impostazione predefinita è installato un modulo d'alimentazione.

Hardware optional

Unità disco rigido

Il server Altos R710 supporta dischi rigidi Ultra 320 SCSI, 10K o 15Krpm .

IMM (Intelligent Management Module)

I moduli IMM sono disponibili per fornire caratteristiche avanzate di gestione del server.

- Il modulo IMM contiene una scheda hardware che si collega alla scheda del server.

Per le istruzioni sull'installazione del modulo IMM, fare riferimento alla documentazione allegata al modulo di gestione.

Aggiornamento della CPU

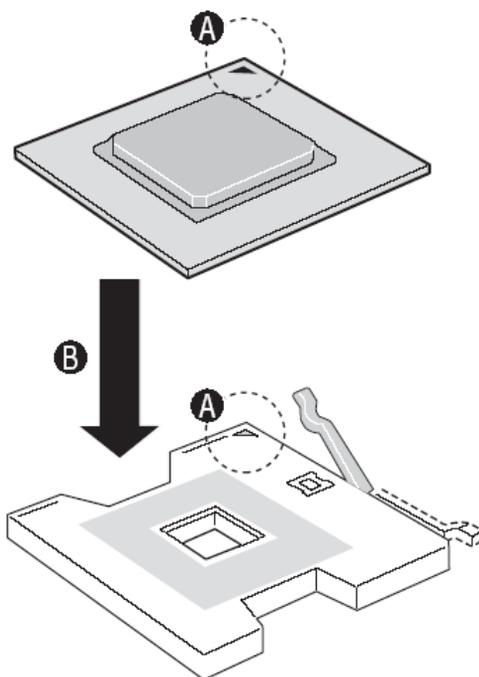
Questa sezione include le istruzioni di rimozione ed installazione di una CPU.



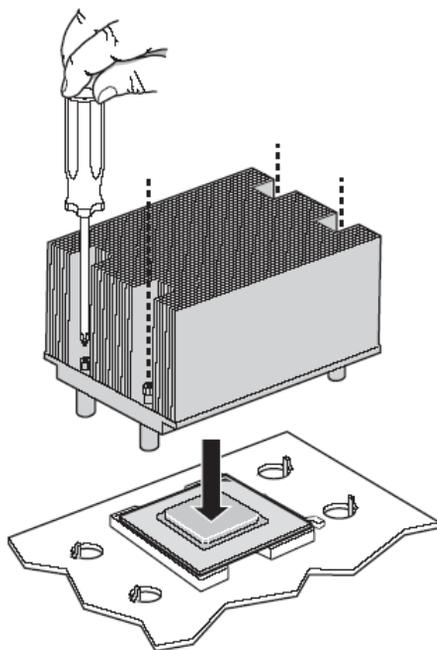
Importante! Osservare sempre le precauzioni sulle scariche elettrostatiche quando si installa o si rimuove un componente del sistema. Fare riferimento a pagina 34.

Installazione di una CPU

- 1 Inserire la CPU nella presa della scheda madre assicurandosi che l'indicatore sul processore sia allineato con l'indicatore sulla presa **(A)**. Abbassare la leva di blocco CPU per immobilizzare il processore **(B)**.



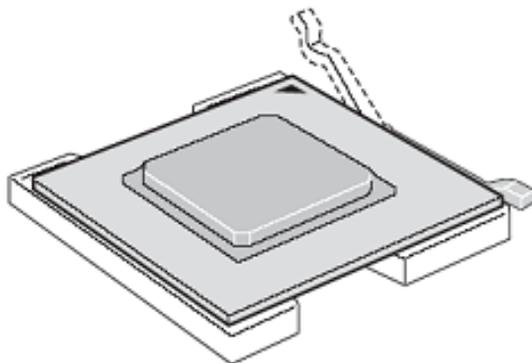
- 2 Rimettere il dispersore di calore sulla presa CPU e stringere le quattro viti agli angoli.



- 3 Rimettere il pannello del sistema, assicurandosi di osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 35.

Rimozione di una CPU

- 1 Rimuovere il cavo d'alimentazione CA dal server.
- 2 Rimuovere la copertura del sistema. Fare riferimento alla sezione "Rimozione del pannello della struttura" a pagina 37.
- 3 Scollegare il cavo della ventolina del processore dalla scheda del server.
- 4 Allentare le quattro viti agli angoli del dissipatore di calore.
- 5 Girare delicatamente il dissipatore di calore per rompere il sigillo tra il dissipatore ed il processore. Sollevare il dissipatore di calore dal processore.
- 6 Individuare e sollevare la leva di blocco della presa CPU per sbloccare il processore. Tirare con delicatezza il processore per rimuoverlo.



Aggiornamento della memoria di sistema

Per rimuovere modulo DIMM

Prima di installare un nuovo modulo DIMM in una presa, rimuovere per prima cosa da quella presa qualsiasi modulo DIMM installato in precedenza.



Importante: prima di rimuovere qualsiasi modulo DIMM dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

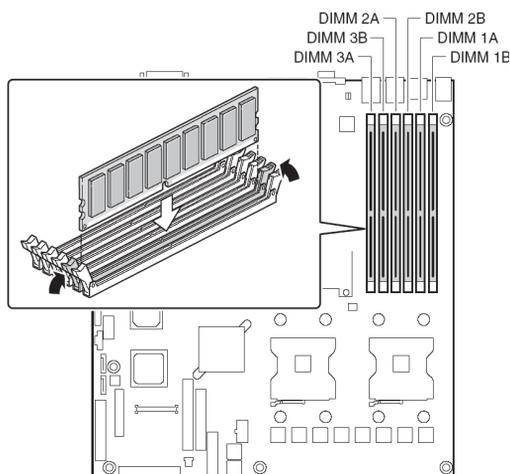
- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 34.
- 2 Individuare le prese DIMM sulla scheda madre.
- 3 Per liberare il modulo DIMM premere verso l'esterno i fermagli di blocco su entrambi i lati della presa.
- 4 Tirare con delicatezza verso l'alto il modulo DIMM per rimuoverlo dalla presa.



Nota: per sbloccare con delicatezza il modulo DIMM dalla presa, collocare le punte delle dita sul modulo prima di premere i fermagli di blocco.

Per installare un modulo DIMM

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche e le procedure di pre-installazione descritte a pagina 34.
- 2 Individuare le prese DIMM sulla scheda madre.
- 3 Aprire i fermagli sulla presa.
- 4 Allineare ed inserire il modulo DIMM nella presa.
- 5 Premere verso l'interno i fermagli per bloccare in sito il modulo DIMM.



Nota: La presa DIMM è dotata di scanalature per assicurare l'installazione appropriata.

Se si inserisce un modulo DIMM e questo non si adatta facilmente alla presa, significa che il modulo è inserito scorrettamente. Invertire l'orientamento del modulo DIMM ed inserirlo di nuovo.

- 6 Osservare le istruzioni di post-installazione descritte a pagina 35.

Riconfigurazione della memoria di sistema

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire il Setup del BIOS per visualizzare il nuovo valore totale della memoria di sistema, ed annotarlo.

5 BIOS Setup

Questo capitolo fornisce informazioni sul sistema BIOS e discute come configurare il sistema cambiando le impostazioni dei parametri BIOS.

Prima di iniziare

Prima di lavorare sul server, prestare attenzione alla parte iniziale di questo manuale.

Attrezzi e strumenti necessari

- Cacciavite Phillips* (a stella) (Nr. 1 e Nr. 2)
- Pinza a becchi mezzotondi
- Bracciale antistatico e tappetino conduttivo (raccomandato)

Installazione e rimozione della memoria

Il retino sulla scheda indica per i DIMM: DIMM1B, DIMM1A, DIMM2B, DIMM2A, DIMM3B, DIMM3A iniziando dal lato della scheda. DIMM3A è la presa più vicina alla presa del processore.

NOTA

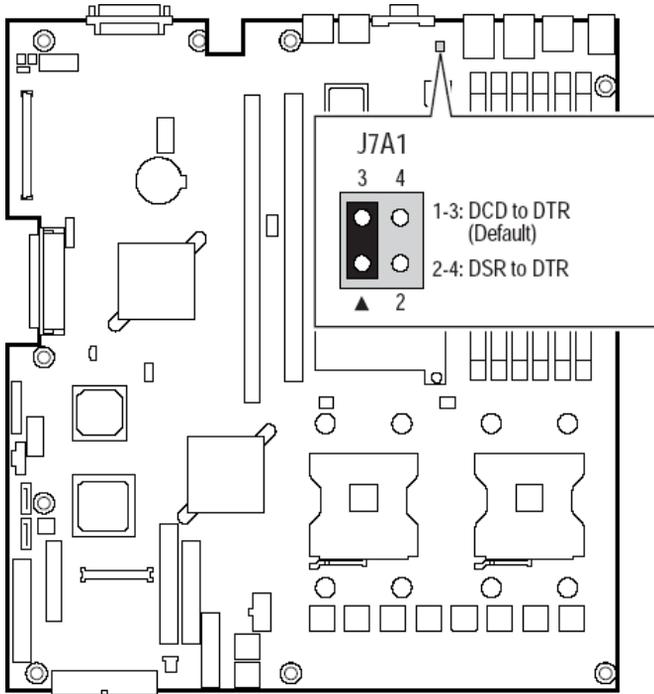
DIMM devono essere installati facendo corrispondere la versione corretta della scheda del server. I DIMM DDR non potranno essere inseriti fisicamente in una scheda server progettata per il supporto dei DIMM DDR2. I DIMM DDR2 non potranno essere inseriti fisicamente in una scheda server progettata per il supporto dei DIMM DDR.

Configurazione della porta seriale RJ45

Il connettore della porta seriale RJ45 può essere configurato per supportare il segnale DSR o il segnale DCD. Al momento della spedizione, la scheda server è configurata per il supporto dei segnali DSR. Per modificare la configurazione al supporto dei segnali DCD deve essere cambiato un jumper sulla scheda. Utilizzare le seguenti istruzioni per configurare la scheda server al supporto dei segnali DCD.

- 1 Osservare le precauzioni di sicurezza e sulle scariche elettrostatiche esposte all'inizio di questo documento.
- 2 Spegnerne tutte le periferiche collegare al server. Spegnerne il server.
- 3 Scollegare il cavo d'alimentazione CA dal server.
- 4 Rimuovere la copertura del server. Fare riferimento alla documentazione che accompagna la struttura server per istruzioni sulla rimozione della copertura.
- 5 Individuare il blocco jumper della porta seriale.

- 6 Spostare il jumper dall'impostazione predefinita che copre il pin 1 e 3 a coprire i pin 2 e 4.



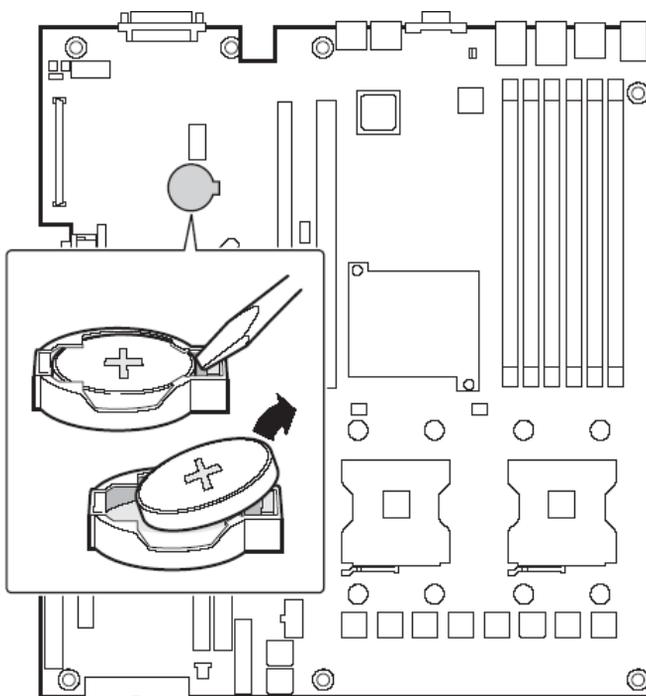
Sostituzione della batteria di riserva

La batteria al litio della scheda server alimenta il RTC fino a 10 anni in assenza d'alimentazione. Quando la batteria comincia scaricarsi, perde voltaggio, e le impostazioni server archiviate nella RAM CMOS del RTC (per esempio data e ora) possono non essere corrette. Mettersi in contatto con il servizio clienti o con il rivenditore per ottenere l'elenco dei dispositivi approvati.



C'è pericolo d'esplosioni se la batteria è sostituita in modo scorretto. Sostituire solamente con lo stesso tipo di batteria o con tipo equivalente raccomandato dal produttore dell'attrezzatura. Eliminare le batterie usate seguendo le istruzioni del produttore.

- 1 Osservare le precauzioni di sicurezza e sulle scariche elettrostatiche esposte all'inizio di questo documento.
- 2 Spegnerne tutte le periferiche collegare al server. Spegnerne il server.
- 3 Scollegare il cavo d'alimentazione CA dal server.
- 4 Rimuovere la copertura del server ed individuare la batteria. Fare riferimento alla documentazione che accompagna la struttura server per istruzioni sulla rimozione della copertura.
- 5 Inserire la punta di un cacciavite, o simile, sotto la linguetta del fermo di plastica. Premere con delicatezza sul cacciavite per sollevare la batteria.
- 6 Rimuovere la batteria dalla sua presa.



- 7 Smaltire la batteria attenendosi alle normative locali.
- 8 Rimuovere la nuova batteria al litio dalla sua confezione e, prestando attenzione alla polarità, inserirla nella presa della batteria.

- 9 Chiudere la struttura.
- 10 Eseguire il Setup per ripristinare le impostazioni di configurazione nel RTC.

Utilità BIOS Setup

L'utilità BIOS Setup è fornita per eseguire modifiche alla configurazione di sistema e per visualizzare le impostazioni correnti e le informazioni sull'ambiente.

L'utilità BIOS Setup archivia le impostazioni di configurazione in un archivio permanente del sistema. Le modifiche eseguite nel BIOS Setup non avranno effetto finché il sistema non è riavviato. Si può avere accesso all'utilità BIOS Setup premendo il tasto F2 durante il POST.

Localizzazione

L'utilità BIOS Setup utilizza lo standard Unicode ed è in grado di visualizzare le schede del Setup in Inglese, Francese, Italiano, Tedesco e Spagnolo. Il BIOS supporta queste lingue anche per le stringhe console.

Reindirizzamento console

L'utilità BIOS Setup funziona tramite reindirizzamento console su varie emulazioni di standard terminale. Ciò può limitare la compatibilità di alcune funzionalità, come ad esempio i colori o alcune sequenze di tasti oppure il supporto di dispositivi di puntamento.

Ripristino configurazione

Impostando il jumper azzeramento CMOS (posizione J1H4 sulla scheda) si produce una richiesta di "ripristino configurazione del sistema". Quando è rilevata una richiesta, il BIOS carica i valori predefiniti di configurazione durante il POST successivo.

In alternativa si può utilizzare l'azzeramento CMOS senza aprire la struttura. Utilizzando il pannello di controllo si può mantenere premuto per 4 secondi il tasto di ripristino e poi, mentre si mantiene premuto il tasto di ripristino, premere il tasto d'alimentazione.

Il modulo IMM (Intel Management Module), quando installato, fornisce un metodo software per eseguire una richiesta di "ripristino configurazione del sistema". Il software può inviare un comando OEM specifico al Sahalee BMC per indicare la richiesta.

Comandi della tastiera

Nell'utilità BIOS Setup la barra di comando della tastiera supporta i tasti specificati nella tavola seguente.

Opzioni barra di comando tastiera nel BIOS Setup

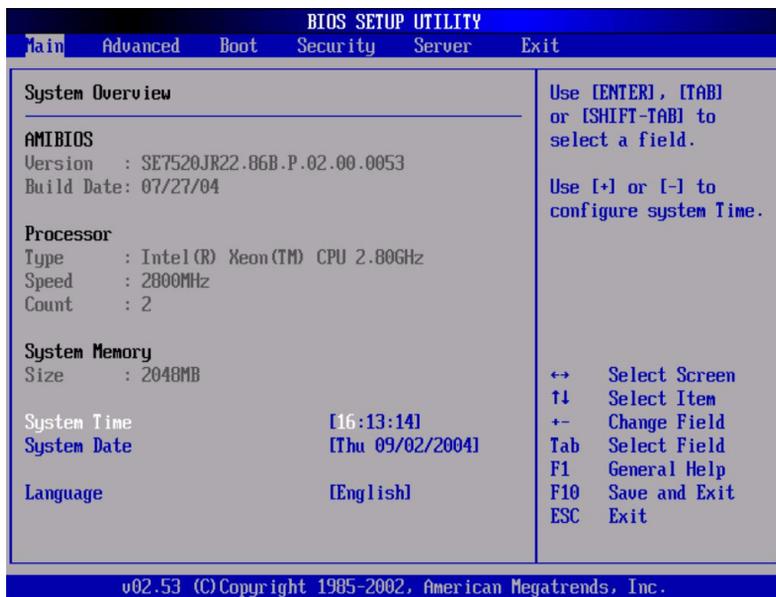
Tasto	Opzione	Descrizione
Enter	Esegui comando	Il tasto Enter è utilizzato per attivare i menu secondari, elenchi di scelta, oppure per selezionare un campo secondario. Se è visualizzato un elenco di scelta, il tasto Enter selezionerà la voce evidenziata nell'elenco e passerà la selezione al menu madre.
ESC	Esci	<p>Il tasto ESC fornisce un meccanismo per uscire da tutti i campi. Questo tasto annullerà la pressione del tasto Enter. Quando è premuto il tasto ESC durante la modifica di qualsiasi campo o durante la selezione di una funzione da un menu, si accederà di nuovo al menu madre.</p> <p>Quando è premuto il tasto ESC in qualsiasi menu secondario, si accederà di nuovo al menu madre. Quando è premuto il tasto ESC in qualsiasi menu principale, è visualizzata la finestra di conferma ed è chiesto il permesso di annullare le modifiche. Se si seleziona "No" e se è premuto il tasto Enter, oppure se è premuto il tasto ESC, si torna al punto in cui ci si trovava prima della pressione de tasto ESC senza modificare alcuna delle impostazioni. Se è selezionato "Yes" e se è premuto il tasto Enter, si esce dal Setup ed il BIOS continua con il POST.</p>
↑	Selezione elemento	La freccia su è utilizzata per selezionare il valore precedente in un elenco di selezione, oppure le opzioni precedenti in un elenco opzioni di menu. La voce selezionata deve poi essere attivata premendo il tasto Enter.
↓	Selezione elemento	La freccia giù è utilizzata per selezionare il valore successivo in un elenco di selezione, oppure le opzioni successive in un elenco opzioni di menu. La voce selezionata deve poi essere attivata premendo il tasto Enter.
↔	Selezione menu	La freccia sinistra e destra sono utilizzate per spostarsi tra le pagine principali. I tasti non hanno effetto se è visualizzato un menu secondario o un elenco di scelta.
Tabulazione	Seleziona campo	Il tasto tabulazione è utilizzato per spostarsi tra i campi. per esempio: la tabulazione può essere utilizzata per spostarsi dalle ore ai minuti nella voce Time (Ora) del menu principale.

Tasto	Opzione	Descrizione
-	Cambia valore	Il tasto meno della tastiera è utilizzato per cambiare il valore della voce corrente al valore precedente. Questo tasto scorre tra i valori dell'elenco di scelta associato senza visualizzare l'elenco completo.
+	Cambia valore	Il tasto più della tastiera è utilizzato per cambiare il valore della voce corrente al valore successivo. Questo tasto scorre tra i valori dell'elenco di scelta associato senza visualizzare l'elenco completo. Sulle tastiere Giapponesi a 106 tasti, il tasto più ha un codice di scansione diverso da quello del segno più delle altre tastiere, ma avrà lo stesso effetto.
F9	Predefiniti Setup	<p>La pressione del tasto F9 fa apparire il seguente messaggio:</p> <p>Caricare i valori predefiniti del Setup? [OK] [Annulla]</p> <p>Se è selezionato "OK" e se è premuto il tasto Enter, tutti i campi del Setup sono impostati sui valori predefiniti. Se si seleziona "Annulla" e se è premuto il tasto Enter, oppure se è premuto il tasto ESC, si torna al punto in cui ci si trovava prima della pressione de tasto F9 senza modificare alcun valore dei campi.</p>
F7	Annulla modifiche	<p>La pressione del tasto F7 fa apparire il seguente messaggio:</p> <p>Annulare le modifiche? [OK] [Annulla]</p> <p>Se è selezionato "OK" e se è premuto il tasto Enter, tutte le modifiche sono annullate ed è eseguita l'uscita dal Setup. Se si seleziona "Annulla" e se è premuto il tasto Enter, oppure se è premuto il tasto ESC, si torna al punto in cui ci si trovava prima della pressione de tasto F7 senza modificare alcun valore.</p>

Tasto	Opzione	Descrizione
F10	Salva le modifiche ed esci	<p>La pressione del tasto F10 fa apparire il seguente messaggio:</p> <p style="text-align: center;">Salvare le modifiche ed uscire dal Setup? [OK] [Annulla]</p> <p>Se è selezionato "OK" e se è premuto il tasto Enter, tutte le modifiche sono salvate ed è eseguita l'uscita dal Setup. Se si seleziona "Annulla" e se è premuto il tasto Enter, oppure se è premuto il tasto ESC, si torna al punto in cui ci si trovava prima della pressione de tasto F10 senza modificare alcun valore.</p>

Principale

La prima schermata visualizzata quando si accede all'utilità BIOS Setup Utility è il menu di selezione Principale. Questa schermata visualizza le principali selezioni disponibili del menu. La tavola che segue descrive le opzioni disponibili nei menu del livello superiore ed inferiore. I valori predefiniti sono mostrati in grassetto.



Caratteristica	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Panoramica del sistema			
AMI BIOS			
Versione	N/A	N/A	Stringa d'identificazione del BIOS (esclusa data e ora build)
Data build	N/A	N/A	Data build BIOS
Processore			

Caratteristica	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Tipo	N/A	N/A	Stringa di identificazione marca processore
Velocità	N/A	N/A	Velocità calcolata del processore
Conteggio	N/A	N/A	Numero rilevato di processori fisici
Memoria di sistema			
Dimensione	N/A	N/A	Quantità rilevata di memoria fisica
Orario di sistema	HH:MM:SS	Per selezionare un campo utilizzare [ENTER], [TAB] o [SHIFT-TAB]. Per configurare l'orario di sistema utilizzare [+] o [-].	Configura l'orario di sistema nel formato delle 24 ore. L'impostazione predefinita è 00:00:00
Data di sistema	GIORNO MM/ GG/AAA	Per selezionare un campo utilizzare [ENTER], [TAB] o [SHIFT-TAB]. Per configurare la data di sistema utilizzare [+] o [-].	Configura la data di sistema. L'impostazione predefinita è [Data build] . Il giorno della settimana è calcolato automaticamente.
Lingua	Inglese Francese Tedesco Italian Spagnolo	Seleziona la lingua correntemente predefinita utilizzata dal BIOS.	Seleziona la lingua correntemente predefinita utilizzata dal BIOS.

Avanzate

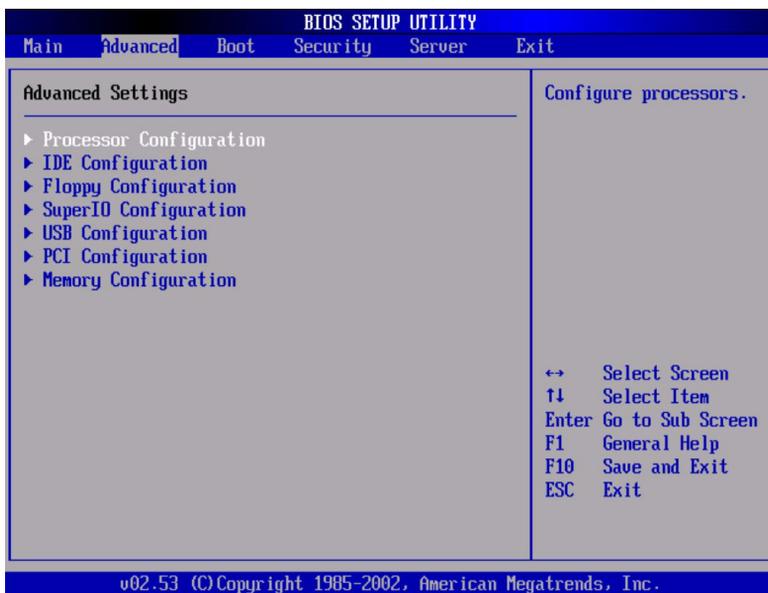
Il menu Avanzate contiene i valori dei parametri che definiscono come il sistema si comporta all'avvio.



.....

Prestare attenzione quando si impostano i valori dei parametri nel menu Avanzate poiché qualsiasi valore scorretto può provocare il malfunzionamento del sistema.

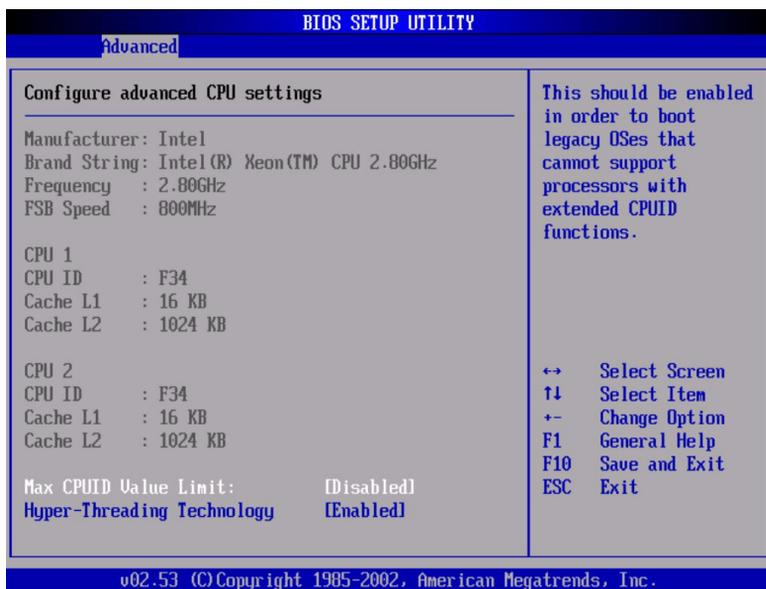
BIOS Setup, opzioni del menu Avanzate



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
			Impostazioni avanzate
<p>AVVERTENZA: l'impostazione di valori sbagliati nella seguente sezione può provocare guasti del sistema.</p>			

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione processore	N/A	Configura i processori.	Seleziona il menu secondario.
Configurazione IDE	N/A	Configura i dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario.
Configurazione floppy	N/A	Configura le unità floppy.	Seleziona il menu secondario.
Configurazione Super I/O	N/A	Configura il chipset Super I/O.	Seleziona il menu secondario.
Configurazione USB	N/A	Configura il supporto USB.	Seleziona il menu secondario.
Configurazione PCI	N/A	Configura i dispositivi PCI.	Seleziona il menu secondario.
Configurazione della memoria	N/A	Configura i dispositivi di memoria.	Seleziona il menu secondario.

Opzioni di configurazione del menu secondario Configurazione processore



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione impostazioni avanzate del processore			
Produttore	Intel	N/A	Visualizza la strina del produttore del processore.
Stringa della marca	N/A	N/A	Visualizza la stringa di identificazione marca processore.
Frequenza	N/A	N/A	Visualizza la velocità calcolata del processore.
Velocità FSB	N/A	N/A	Visualizza la velocità FSB (front-side bus) del processore.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
CPU 1			
CPUID	N/A	N/A	Visualizza la CPUID del processore.
Cache L1	N/A	N/A	Visualizza la dimensione della cache L1.
Cache L2	N/A	N/A	Visualizza la dimensione della cache L2.
Cache L3	N/A	N/A	Visualizza la dimensione della cache L3. Visibile solamente se il processore contiene una cache L3.
CPU 2			
CPUID	N/A	N/A	Visualizza la CPUID del processore.
Cache L1	N/A	N/A	Visualizza la dimensione della cache L1.
Cache L2	N/A	N/A	Visualizza la dimensione della cache L2.
Cache L3	N/A	N/A	Visualizza la dimensione della cache L3. Visibile solamente se il processore contiene una cache L3.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Ripristino processore	Disabilitato Abilitato	Se abilitato tutti i processori saranno attivati e ricontrollati al successivo avvio. Questa opzione sarà ripristinata automaticamente su Disabilitato al successivo avvio.	Riattiva i sensori del processore. Visualizzato solamente se è presente il modulo IMM.
Limite massimo valore CPUID	Disabilitato Abilitato	Dovrebbe essere abilitato per avviare sistemi operativi legacy che non possono supportare processori con funzioni estese CPUID.	
Tecnologia Hyper-Threading	Disabilitato Abilitato	Abilita la tecnologia Hyper-Threading solamente se il sistema operativo la supporta.	Controlla lo stato Hyper-Threading. Utilizzato principalmente per supportare sistemi operativi vecchi che non supportano l'Hyper Threading.
Tecnologia Intel ® Speed Step™	Automatico Disabilitato	Selezionare Disabilitato per ottenere la velocità massima della CPU. Selezionare Abilitato per permettere al sistema operativo di ridurre il consumo energetico.	Nota: questa opzione potrebbe non essere presente nelle prime versioni Beta.

Opzioni di configurazione del menu Configurazione IDE del BIOS Setup



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione IDE			
Canali P-ATA su scheda	Disabilitato Primo Secondario Entrambi	Disabilitato: disabilita il controller P-ATA integrato. Primo: abilita solamente il controller Primo P-ATA. Secondo: abilita solamente il secondo controller P-ATA. Entrambi: abilita entrambi i controller P-ATA.	Controlla lo stato del controller P-ATA integrato.
Canali S-ATA su scheda	Disabilitato Abilitato	Disabilitato: disabilita il controller S-ATA integrato. Abilitato: abilita il controller S-ATA integrato.	Controlla lo stato del controller S-ATA integrato.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configura S-ATA come RAID	Disabilitato Abilitato	Quando abilitato i canali S-ATA sono riservati per essere utilizzati come RAID.	
Definizione delle porte S-ATA	A1-3° M/ A2-4° M A1-4° M/ A2-3° M	Definisce la priorità tra i canali S-ATA.	Per impostazione predefinita la Porta0 S-ATA è impostata sul 3° canale IDE Master e la Porta1 sul 4° canale IDE Master. Diversamente impostare la Porta0 S-ATA sul 4° canale IDE Master e la Porta1 sul 3° canale IDE Master.
P-ATA / S-ATA misto	N/A	Permettere di rimuovere un P-ATA e di sostituirlo con un S-ATA in un dato canale. Solamente 1 canale può essere S-ATA.	Seleziona il menu secondario per configurare P-ATA e S-ATA misto.
Primo IDE Master	N/A	Mentre si accede al Setup, il BIOS rileva automaticamente la presenza dei dispositivi IDE. Questo visualizza lo stato del rilevamento automatico dei dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario con i dettagli dei dispositivi aggiuntivi.
Primo IDE Slave	N/A	Mentre si accede al Setup, il BIOS rileva automaticamente la presenza dei dispositivi IDE. Questo visualizza lo stato del rilevamento automatico dei dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario con i dettagli dei dispositivi aggiuntivi.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Secondo IDE Master	N/A	Mentre si accede al Setup, il BIOS rileva automaticamente la presenza dei dispositivi IDE. Questo visualizza lo stato del rilevamento automatico dei dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario con i dettagli dei dispositivi aggiuntivi.
Secondo IDE Slave	N/A	Mentre si accede al Setup, il BIOS rileva automaticamente la presenza dei dispositivi IDE. Questo visualizza lo stato del rilevamento automatico dei dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario con i dettagli dei dispositivi aggiuntivi.
Terzo IDE Master	N/A	Mentre si accede al Setup, il BIOS rileva automaticamente la presenza dei dispositivi IDE. Questo visualizza lo stato del rilevamento automatico dei dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario con i dettagli dei dispositivi aggiuntivi.
Quarto IDE Master	N/A	Mentre si accede al Setup, il BIOS rileva automaticamente la presenza dei dispositivi IDE. Questo visualizza lo stato del rilevamento automatico dei dispositivi IDE.	Seleziona il menu secondario con i dettagli dei dispositivi aggiuntivi.
Protezione scrittura disco rigido	Disabilitato Abilitato	Abilita/disabilita la protezione scrittura dispositivo. Questo è effettivo solamente se l'accesso al dispositivo avviene tramite BIOS.	Utilizzato principalmente per prevenire scritture non autorizzate sui dischi rigidi.
Timeout rilevamento IDE (sec)	0 5 10 15 20 25 30 35	Selezionare il valore del timeout per il rilevamento dei dispositivi ATA / ATAPI.	Utilizzato principalmente con i primi dispositivi IDE con tempi lunghi di rotazione.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Rilevamento cavo ATA(P) 80Pin	Host e dispositivo Host Dispositivo	Seleziona il meccanismo per rilevare il cavo ATA(P) 80Pin.	Il cavo 80 pin è necessario per UDMA-66 e superiore. Il BIOS rileva il cavo interrogando l'host e/o il dispositivo.

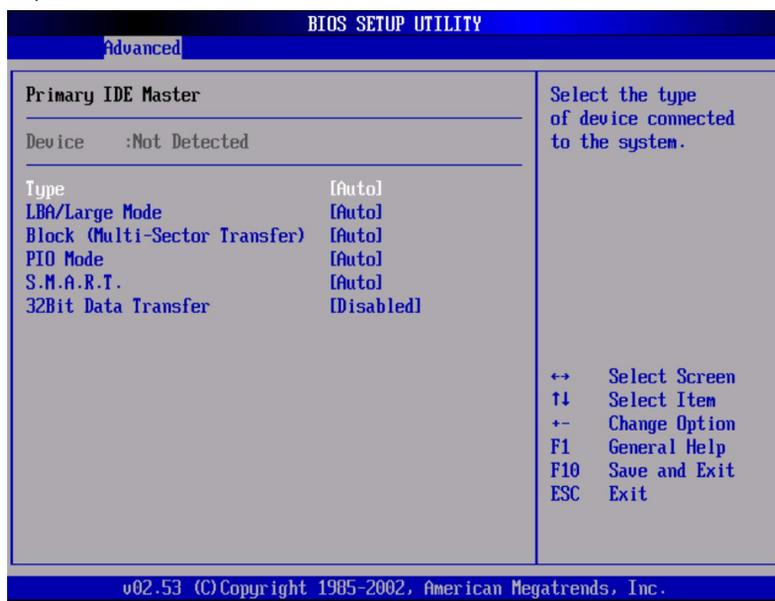
Configurazione P-ATA-S-ATA misto con solo Primo P-ATA



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
P-ATA / S-ATA misto			

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Primo canale ATA	P-ATA M-S S-ATA M-S	Configura questo canale su P-ATA o S-ATA. P-ATA: primo canale Parallel ATA. S-ATA: Serial ATA.	Definisce il dispositivo S-ATA per questo canale. Se il secondo ATA è assegnato a S-ATA, questa opzione torna a P-ATA.
Secondo canale ATA	P-ATA M-S S-ATA M-S	Configura questo canale su P-ATA o S-ATA. P-ATA: primo canale Parallel ATA. S-ATA: Serial ATA.	Definisce il dispositivo S-ATA per questo canale. Se il primo ATA è assegnato a S-ATA, questa opzione torna a P-ATA.
3° e 4° canale ATA	A1-3° M/ A2-4° M A1-4° M/ A2-3° M Nessuno	Configura questo canale su P-ATA o S-ATA. P-ATA: primo canale Parallel ATA. S-ATA: Serial ATA.	Sola visualizzazione. Se il primo ATA o il secondo ATA è assegnato a S-ATA, questa opzione torna a Nessuno.

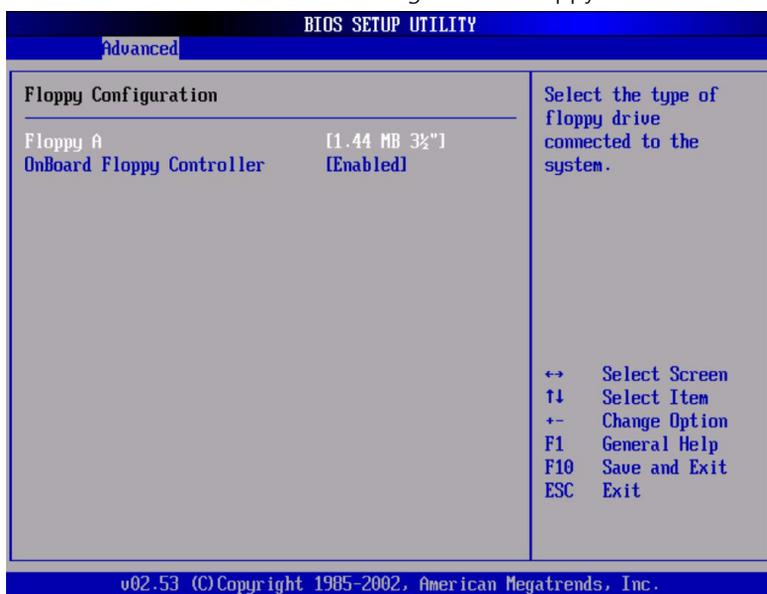
Opzioni di configurazione del menu secondario Configurazione dispositivo IDE



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Primo/Secondo/Terzo/Quarto IDE Master/Slave			
Dispositivo	N/A	N/A	Visualizza le informazioni del dispositivo rilevato.
Tipo	Non installato Automatico CDROM ARMD	Seleziona il tipo di dispositivo collegato al sistema.	L'impostazione Automatico funziona nella maggior parte dei casi.
Modalità LBA/ Large	Disabilitato Automatico	Disabilitato: disabilita la modalità LBA. Automatico: abilita la modalità LBA se il dispositivo la supporta e se il dispositivo non è già stato formattato con la modalità LBA disabilitata.	L'impostazione Automatico funziona nella maggior parte dei casi.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Modalità Block (trasferimento multi-settore)	Disabilitato Automatico	Disabilitato: il trasferimento dei dati dal dispositivo ed al dispositivo avviene un settore per volta. Automatico: il trasferimento dei dati dal dispositivo ed al dispositivo avviene per multi-settore se il dispositivo lo supporta.	L'impostazione Automatico funziona nella maggior parte dei casi.
Modalità PIO	Automatico 0 1 2 3 4	Seleziona la modalità PIO.	L'impostazione Automatico funziona nella maggior parte dei casi.
Modalità DMA	Automatico SWDMA0-0 SWDMA0-1 SWDMA0-2 MWDMA0-0 MWDMA0-1 MWDMA0-2 UWDMA0-0 UWDMA0-1 UWDMA0-2 UWDMA0-3 UWDMA0-4 UWDMA0-5	Seleziona la modalità DMA. Automatico: rilevamento automatico SWDMA: SinglewordDMAn MWDMA: MultiwordDMAn UWDMA: UltraDMAn	L'impostazione Automatico funziona nella maggior parte dei casi.
S.M.A.R.T.	Automatico Disabilitato Abilitato	Tecnologia di auto-monitoraggio, analisi e rapporto.	L'impostazione Automatico funziona nella maggior parte dei casi.
Trasferimento dati 32 bit	Disabilitato Abilitato	Abilita/disabilita il trasferimento dati 32 bit.	

Selezioni del menu secondario Configurazione floppy



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione floppy			
Floppy A	Disabilitato 720 KB 3 1/2" 1.44 MB 3 1/2" 2.88 MB 3 1/2"	Seleziona il tipo di unità floppy collegata al sistema.	Nota: Intel non convalida più le unità 720Kb e 2.88Mb.
Controller floppy su scheda	Disabilitato Abilitato	Permette al BIOS di abilitare o disabilitare il controller floppy.	

Menu secondario Configurazione Super I/O



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione chipset Nat42x Super IO			
Indirizzo porta seriale A	Disabilitato 3F8/IRQ4 2F8/IRQ3 3E8/IRQ4 2E8/IRQ3	Permette al BIOS di selezionare gli indirizzi Base della porta seriale A.	L'opzione utilizzata da altre porte seriali è nascosta, per prevenire impostazioni di conflitto.
Indirizzo porta seriale B	Disabilitato 3F8/IRQ4 2F8/IRQ3 3E8/IRQ4 2E8/IRQ3	Permette al BIOS di selezionare gli indirizzi Base della porta seriale B.	L'opzione utilizzata da altre porte seriali è nascosta, per prevenire impostazioni di conflitto.

Menu secondario Configurazione USB



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione USB			
Dispositivi USB abilitati	N/A	N/A	Elenco di dispositivi USB rilevati dal BIOS.
Funzione USB	Disabilitato Abilitato	Abilita i controller host USB.	Quando impostato su Disabilitato, le altre opzioni USB non sono selezionabili (in grigio).

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Supporto legacy USB	Disabilitato Solo tastiera Automatico Tastiera e mouse	Abilita il supporto legacy USB. L'opzione Automatico disabilita il supporto legacy se non è collegato alcun dispositivo USB. Se disabilitato, il supporto legacy USB non sarà disabilitato finché non è riavviato il sistema operativo.	
Emulazione porta 60/64	Disabilitato Abilitato	Abilita il supporto d'emulazione della porta I/O 60/64h. Questo deve essere abilitato per il supporto completo della legacy tastiera USB per i sistemi operativi che non riconoscono USB.	
Controller USB 2.0	Disabilitato Abilitato	N/A	
Modalità controller USB 2.0	Massima velocità Alta velocità	Configura il controller USB 2.0 su HiSpeed (480Mbps) o FullSpeed (12Mbps).	
Configurazione e dispositivo d'archiviazione e di massa USB	N/A	Configura i dispositivi di classe d'archiviazione di massa.	Seleziona il menu secondario con l'abilitazione dei dispositivi USB.

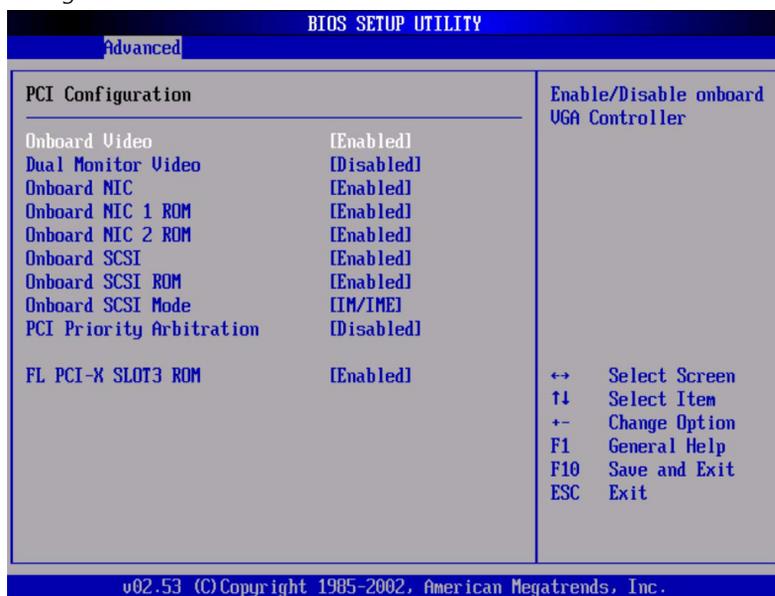
Menu secondario Configurazione dispositivo d'archiviazione di massa USB



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione dispositivo d'archiviazione di massa USB			
Ritardo ripristino dispositivo d'archiviazione di massa USB	10 Sec 20 Sec 30 Sec 40 Sec	Numero di secondi d'attesa del POST perché il dispositivo d'archiviazione di massa avvii il comando unità.	
Dispositivo nr. 1	N/A	N/A	Visualizzato solamente se è rilevato un dispositivo, include una stringa d'identificazione del dispositivo restituita dal dispositivo USB.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Tipo di emulazione	Automatico Floppy Unità dischetti floppy forzata Disco rigido CDROM	Se impostato su Automatico, i dispositivi inferiore a 530MB saranno emulati come floppy ed i rimanenti come unità disco rigido. L'opzione Forced FDD (Unità dischetti floppy forzata) può essere utilizzata per forzare una unità disco rigido formattata ad avviarsi come unità floppy (e.g. unità ZIP).	
Dispositivo nr. n	N/A	N/A	Visualizzato solamente se è rilevato un dispositivo, include una stringa d'identificazione del dispositivo restituita dal dispositivo USB.
Tipo di emulazione	Automatico Floppy Unità dischetti floppy forzata Disco rigido CDROM	Se impostato su Automatico, i dispositivi inferiore a 530MB saranno emulati come floppy ed i rimanenti come unità disco rigido. L'opzione Forced FDD (Unità dischetti floppy forzata) può essere utilizzata per forzare una unità disco rigido formattata ad avviarsi come unità floppy (e.g. unità ZIP).	

Configurazione PCI

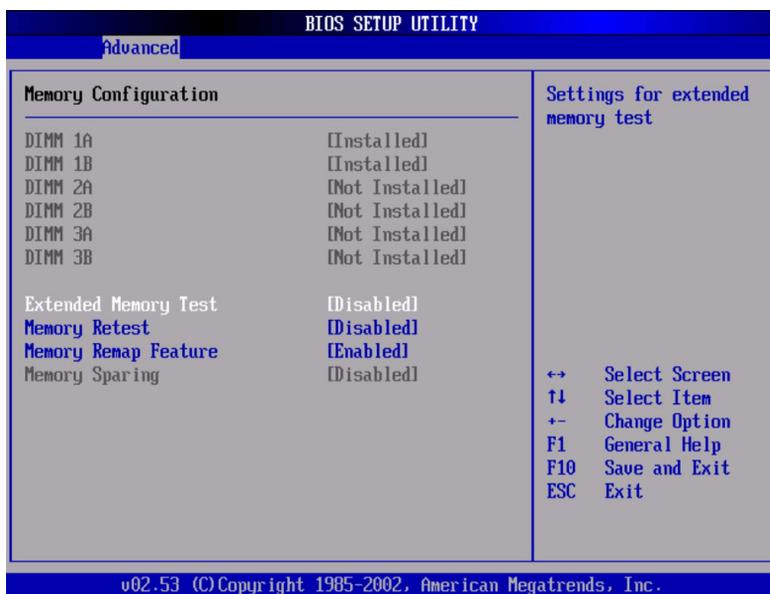


Questo menu secondario fornisce il controllo sui dispositivi PCI e le loro opzioni ROM. Se il BIOS comunica l'errore POST nr. 146, utilizzare questo menu per disabilitare le opzioni ROM che non sono richieste per avviare il sistema.

Parametro	Descrizione	Opzione
Configurazione PCI		
Video su scheda	Disabilitato Abilitato	Abilita/disabilita il controller VGA su scheda
Video monitor doppio	Disabilitato Abilitato	Seleziona quale controller grafico utilizzare come primo dispositivo d'avvio. L'opzione Abilitato seleziona il dispositivo su scheda.
NIC 1 su scheda (sinistra)	Disabilitato Abilitato	
ROM NIC 1 su scheda	Disabilitato Abilitato	

Parametro	Descrizione	Opzione
NIC 2 su scheda (destra)	Disabilitato Abilitato	
ROM NIC 2 su scheda	Disabilitato Abilitato	
SCSI su scheda	Disabilitato Abilitato	
ROM SCSI su scheda	Disabilitato Abilitato	
Modalità SCSI su scheda	IM/IME IS	IM/IME = Mirroring integrato / Mirroring integrato migliorato IS = Striping integrato Prima di cambiare le modalità, eseguire il backup dei dati matrice ed eliminare le matrici esistenti, se presenti. Diversamente si può verificare la perdita di tutti i dati.
Opzione ROM alloggiamento 1	Disabilitato Abilitato	PCI-X 64/133
Opzione ROM alloggiamento 2	Disabilitato Abilitato	PCI-X 64/133
Opzione ROM alloggiamento 3	Disabilitato Abilitato	PCI-X 64/133
Opzione ROM alloggiamento 4	Disabilitato Abilitato	PCI-X 64/133
Opzione ROM alloggiamento 5	Disabilitato Abilitato	PCI-X 64/133
Opzione ROM alloggiamento 6	Disabilitato Abilitato	PCI-X 64/133

Selezioni del menu secondario Configurazione memoria



Questo menu secondario fornisce informazioni sui moduli DIMM rilevati dal BIOS. Il numero DIMM è stampato sul portascheda a fianco di ciascun dispositivo.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Impostazioni memoria di sistema			
DIMM 1A	Installato Non installato Disabilitato Mirror Supplementare		Schermata informativa.
DIMM 1B	Installato Non installato Disabilitato Mirror Supplementare		Schermata informativa.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
DIMM 2A	Installato Non installato Disabilitato Mirror Supplementare		Schermata informativa.
DIMM 2B	Installato Non installato Disabilitato Mirror Supplementare		Schermata informativa.
DIMM 3A	Installato Non installato Disabilitato Mirror Supplementare		Schermata informativa.
DIMM 3B	Installato Non installato Disabilitato Mirror Supplementare		Schermata informativa.
Verifica memoria estesa	1 MB 1 KB Tutte le posizioni Disabilitato	Impostazioni per la verifica della memoria estesa	
Riverifica memoria	Disabilitato Abilitato	Se "Abilitato" il BIOS attiverà e ricontrollerà tutti i DIMM al successivo avvio del sistema. Questa opzione sarà ripristinata automaticamente su "Disabilitato" al successivo avvio de sistema.	

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Funzione di rimappatura della memoria	Disabilitato Abilitato	<p>Abilitato: permette la rimappatura della memoria PCI sovrapposta alla memoria fisica totale.</p> <p>Disabilitato: non permette la rimappatura della memoria.</p>	
Mirroring / supplemento memoria	Disabilitato Supplementare Mirror	Disabilitato fornisce il maggiore spazio di memoria. Supplementare riserva della memoria per sostituire i guasti. Mirror mantiene una seconda copia dei contenuti della memoria.	Sparing o Mirroring è disabilitato (in grigio) se la configurazione DIMM installata non lo supporta.

Selezioni del menu Avvio



Caratteristiche	Opzione	Testo guida	Descrizione
Impostazioni avvio			
Configurazione impostazioni d'avvio	N/A	Configura le impostazioni durante l'avvio del sistema.	Seleziona il menu secondario.
Priorità dispositivo d'avvio	N/A	Specifica la sequenza prioritaria d'avvio dei dispositivi.	Seleziona il menu secondario.
Unità disco rigido	N/A	Specifica la sequenza prioritaria d'avvio dei dispositivi dai dischi rigidi disponibili.	Seleziona il menu secondario.
Unità removibili	N/A	Specifica la sequenza prioritaria d'avvio dei dispositivi dai dischi rimovibili disponibili.	Seleziona il menu secondario.
Unità CD/DVD	N/A	Specifica la sequenza prioritaria d'avvio dei dispositivi dalle unità CD/DVD disponibili.	Seleziona il menu secondario.

Selezioni del menu secondario Configurazione impostazioni avvio



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida
Configurazione impostazioni d'avvio		
Avvio rapido	Disabilitato Abilitato	Permette al BIOS di evitare alcuni test durante l'avvio. Ciò diminuirà il tempo necessario all'avvio del sistema.
Avvio inibito	Disabilitato Abilitato	Disabilitato: visualizza i normali messaggi POST. Abilitato: visualizza il logo OEM invece dei messaggi POST.
Avvio Bloc Num	Attivo Disattivo	Seleziona lo stato d'accensione per il blocco numeri.
Supporto mouse PS/2	Disabilitato Abilitato Automatico	Seleziona il supporto per il mouse PS/2.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida
Pausa errore POST	Disabilitato Abilitato	Se abilitato il sistema attenderà l'intervento dell'utente in caso d'errori critici POST. Se disabilitato il sistema si avvierà senza interventi, se possibile.
Visualizza messaggio premere "F2"	Disabilitato Abilitato	Visualizza il messaggio "Premere F2 per eseguire il Setup" durante il POST.
Scansione area Flash utente	Disabilitato Abilitato	Permette al BIOS di eseguire scansioni della ROM Flash per i binari utente.

Selezioni del menu secondario Priorità dispositivo di avvio



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Priorità dispositivo d'avvio			

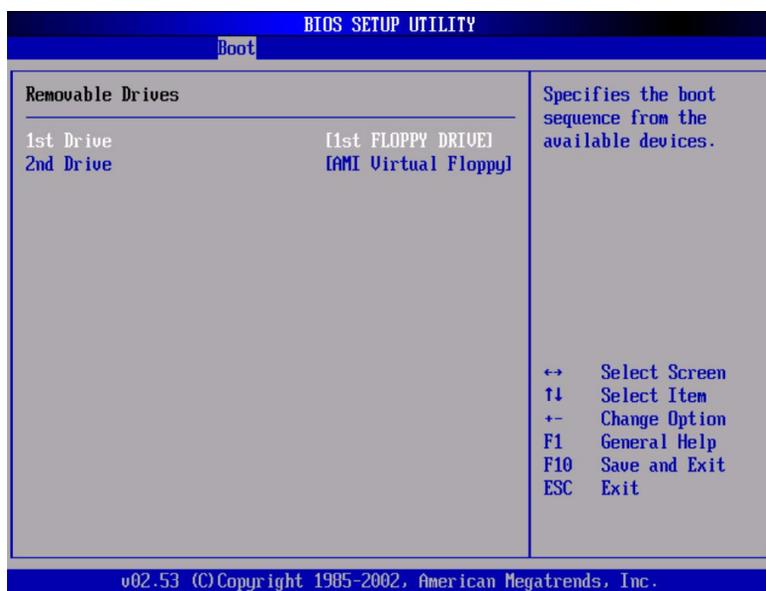
Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
1° dispositivo d'avvio	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili. Il dispositivo tra parentesi è stato installato nel corrispondente tipo di menu.	Il numero d'inserimenti varia in base alla configurazione del sistema.
Ennesimo dispositivo d'avvio	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili. Il dispositivo tra parentesi è stato installato nel corrispondente tipo di menu.	

Selezioni del menu secondario Unità disco rigido



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Unità disco rigido			
1ª unità	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili.	Varia in base alla configurazione del sistema.
Ennesima unità	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili.	Varia in base alla configurazione del sistema.

Selezioni del menu secondario Unità rimovibili



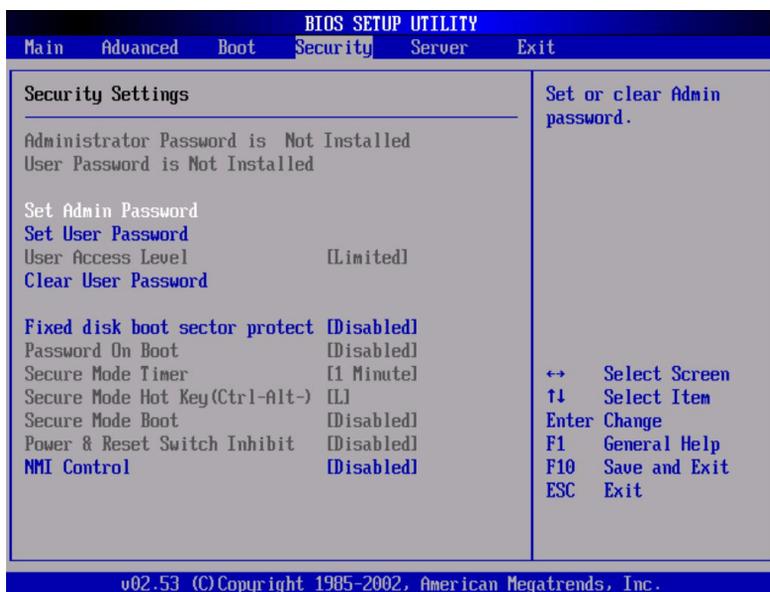
Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Unità rimovibili			
1ª unità	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili.	Varia in base alla configurazione del sistema.
Ennesima unità	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili.	Varia in base alla configurazione del sistema.

Selezioni del menu secondario Unità CD/DVD



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Unità CD/DVD			
1ª unità	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili.	Varia in base alla configurazione del sistema.
Ennesima unità	Variano	Specifica la sequenza d'avvio dai dispositivi disponibili.	Varia in base alla configurazione del sistema.

Opzioni del menu Protezione



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Impostazioni protezione			
La password amministratore è	N/A	Installata / Non installata	Schermata informativa.
La password utente è	N/A	Installata / Non installata	Schermata informativa.
Imposta password amministratore	N/A	Imposta o azzera la password amministratore.	Premendo Enter due volte si azzererà la password. Questa opzione è disabilitata (in grigio) quando si accede al Setup con una password utente.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Imposta password utente	N/A	Imposta o azzera la password utente.	Premendo Enter due volte si azzererà la password.
Livello d'accesso utente	Nessun accesso Solo visione Limitato Accesso completo	LIMITATO: permette solo la modifica di alcuni campi limitati come data e ora. NESSUN ACCESSO: impedisce all'utente di accedere all'utilità Setup. SOLO VISIONE: permette di accedere all'utilità Setup ma i campi non possono essere modificati. ACCESSO COMPLETO: permette di modificare tutti i campi.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) e diventa attiva solo quando è impostata la password amministratore.
Azzera password utente	N/A	Azzera immediatamente la password utente.	L'amministratore usa questa opzione per azzerare le password utente (è necessaria la password amministratore per accedere al Setup). Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password amministratore.
Protezione settore d'avvio disco fisso	Disabilitato Abilitato	Abilita / disabilita la protezione antivirus del settore d'avvio.	
Password all'avvio	Disabilitato Abilitato	Se abilitato è necessario inserire la password prima dell'avvio.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Timer modalità protetta	1 minuto 2 minuti 5 minuti 10 minuti 20 minuti 60 minuti 120 minuti	Periodo d'inattività della tastiera/mouse PS/2 specificato per l'attivazione della modalità protetta. È necessaria una password per far funzionare la modalità protetta. Non ha effetto finché non è abilitata almeno una password.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente.
Tasto di scelta modalità protetta (Ctrl-Alt-)	[L] [Z]	Testo assegnato per invocare la modalità protetta. Non può essere abilitato se non è abilitata almeno una password. Può essere disabilitato inserendo un nuovo tasto seguito da una pressione del tasto Backspace oppure Delete.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente.
Avvio modalità protetta	Disabilitato Abilitato	Quando abilitato permette al sistema host di completare la procedura d'avvio senza una password. La tastiera resterà bloccata finché non è inserita una password. È necessaria una password per l'avvio da dischetto.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente.
Protezione scrittura dischetto	Disabilitato Abilitato	Disabilita la protezione scrittura dei dischetti quando è attivata la modalità protetta. È necessaria una password per sbloccare il sistema.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente. Questa modalità è nascosta se non è presente il modulo IMM.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Oscuramento video	Disabilitato Abilitato	Oscura il video è attivata la modalità protetta. È necessaria una password per sbloccare il sistema. Questa opzione controlla solamente il controller video incorporato.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente. Questa modalità è nascosta se non è presente il modulo IMM.
Inibizione interruttore alimentazione	Disabilitato Abilitato	Disabilita l'interruttore d'alimentazione del pannello frontale quando è attivata la modalità protetta. È necessaria una password per sbloccare il sistema.	Questa modalità è disabilitata (in grigio) se non è installata la password utente. Questa modalità è nascosta se non è presente il modulo IMM.
Controllo NMI	Disabilitato Abilitato	Abilita / disabilita il controllo NMI del tasto NMI del pannello frontale.	

Selezioni del menu Server

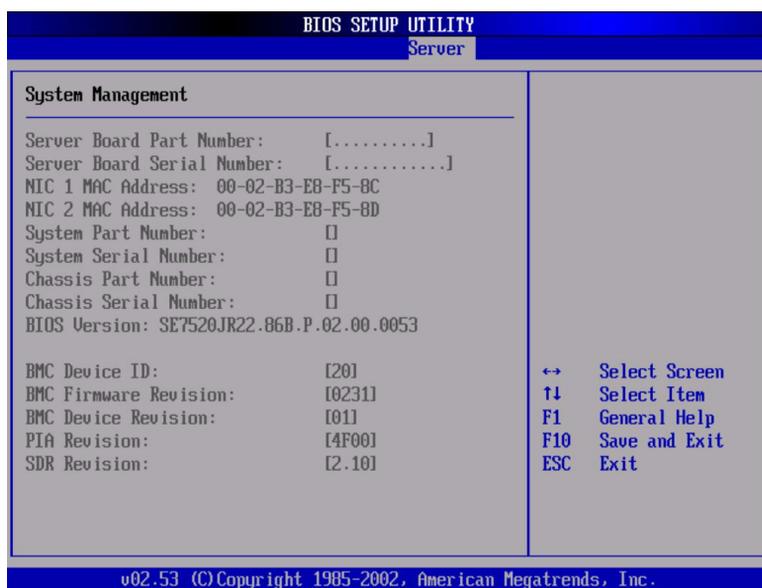


Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Gestione del sistema	N/A	N/A	Seleziona il menu secondario.
Caratteristiche della console seriale	N/A	N/A	Seleziona il menu secondario.
Configurazione e registro eventi	N/A	Configura la registrazione degli eventi.	Seleziona il menu secondario.
Asserzione NMI su SERR	Disabilitato Abilitato	Se abilitato il NMI è generato su SERR ed è registrato.	
Asserzione NMI su PERR	Disabilitato Abilitato	Se abilitato il NMI è generato. L'opzione SERR deve essere abilitata per attivare questa opzione.	Disabilitato (in grigio) se "NMI su SERR" è disabilitato.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Recupero nell'evento di perdita di potenza CA	Resta spento Accensione Ultimo stato	Determina la modalità dell'operazione se si verifica un perdita di potenza. Resta spento: il sistema resta spento una volta ripristinata la corrente. Accensione: il sistema si avvia una volta ripristinata la corrente.	"Ultimo stato" è visualizzato solamente se è presente il modulo IMM. Quando visualizzato "Ultimo stato" è l'impostazione predefinita. Quando impostato su "Resta spento", "Inibizione interruttore alimentazione" è disabilitato.
Criterio FRB-2	Disabilita BSP Non disabilitare BSP Ritenta al prossimo avvio Disabilita timer FRB2	Questo controlla l'azione d'abilitazione o disabilitazione del processore d'avvio.	"Disabilita BSP" e "Non disabilitare BSP" sono visualizzati solamente se è presente il modulo IMM.
Timeout tardivo POST	Disabilitato 5 minuti 10 minuti 15 minuti 20 minuti	Controlla il tempo limite per il rilevamento delle schede aggiuntive. Il sistema è ripristinato al timeout.	
Timeout avvio sistema operativo disco rigido	Disabilitato 5 minuti 10 minuti 15 minuti 20 minuti	Controlla il tempo limite concesso per avviare un sistema operativo dall'unità disco rigido. L'azione eseguita al timeout è determinata dall'impostazione del criterio Timer Watchdog del sistema operativo.	
Timeout avvio sistema operativo PXE	Disabilitato 5 minuti 10 minuti 15 minuti 20 minuti	Controlla il tempo limite concesso per avviare un sistema operativo utilizzando l'avvio PXE. L'azione eseguita al timeout è determinata dall'impostazione del criterio Timer Watchdog del sistema operativo.	

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
<p> Criterio Timer Watchdog sistema operativo </p>	<p> Resta acceso Ripristino Spegnimento </p>	<p> Controlla il criterio all'evento del timeout. L'azione Resta acceso non eseguirà alcuna azione. Ripristino forzerà il ripristino del sistema. Spegnimento forzerà lo spegnimento del sistema. </p>	
<p> Filtraggio eventi piattaforma </p>	<p> Disabilitato Abilitato </p>	<p> Disabilitato attiva il rilevamento degli eventi del sistema. </p>	

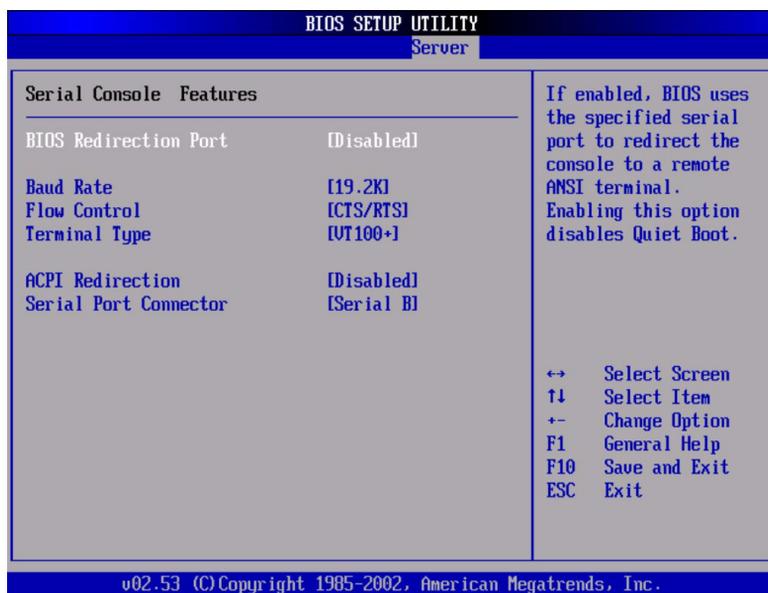
Selezioni del menu secondario Gestione del sistema



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
<p> Numero parte scheda server </p>	<p>N/A</p>	<p>N/A</p>	<p>Il contenuto del campo varia.</p>

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Numero di serie scheda server	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Indirizzo MAC NIC 1	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Indirizzo MAC NIC 2	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Numero parte del sistema	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Numero di serie del sistema	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Numero parte della struttura	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Numero di serie della struttura	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Versione BIOS	N/A	N/A	Stringa d'identificazione del BIOS (esclusa data e ora build).
Identificativo dispositivo BMC	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Revisione firmware BMC	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Revisione dispositivo BMC	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Revisione PIA	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Revisione SDR	N/A	N/A	Il contenuto del campo varia.
Revisione firmware HSC (HSBP)	N/A	N/A	Revisione firmware del controller scambiabile a caldo. Visualizza N/A se il controller non è presente.

Selezioni del menu secondario Caratteristiche della console seriale



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Caratteristiche della console seriale			
Porta di reindirizzamento BIOS	Disabilitato Seriale A Seriale B	Se abilitato il BIOS utilizza la porta seriale specificata per reindirizzare la console ad un terminale ANSI remoto. L'abilitazione di questa opzione disabilita l'avvio inibito.	Quando è presente il modulo IMM, il testo guida dirige l'utente a selezionare Serial B per Serial Over LAN.
		Se abilitato il BIOS utilizza la porta seriale specificata per reindirizzare la console ad un terminale ANSI remoto. L'abilitazione di questa opzione disabilita l'avvio inibito. Selezionare Serial B per Serial Over LAN.	

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Velocità Baud	9600 19.2K 38.4K 57.6K 115.2K	N/A	
Controllo flusso	Nessun controllo flusso CTS/RTS XON/XOFF CTS/RTS + CD	Se abilitato utilizzerà il controllo del flusso selezionato. CTS/RTS = Hardware XON/XOFF = Software CTS/RTS + CD = Hardware + Rilevamento supporto per l'uso del modem.	
Tipo di terminale	PC-ANSI VT100+ VT-UTF8	La selezione VT100+ funziona solamente con Inglese come lingua selezionata. VT-UTF8 utilizza Unicode. PC-ANSI è lo standard terminale tipo PC.	
Porta di reindirizzamento ACPI	Disabilitato Seriale A Seriale B	Abilita / disabilita il reindirizzamento console Headless ACPI del sistema operativo.	
Connettore porta seriale	Seriale A Seriale B	Seleziona quale porta seriale sarà instradata al connettore porta seriale sul retro della struttura. Serial A seleziona UARTA e Serial B seleziona UARTB.	

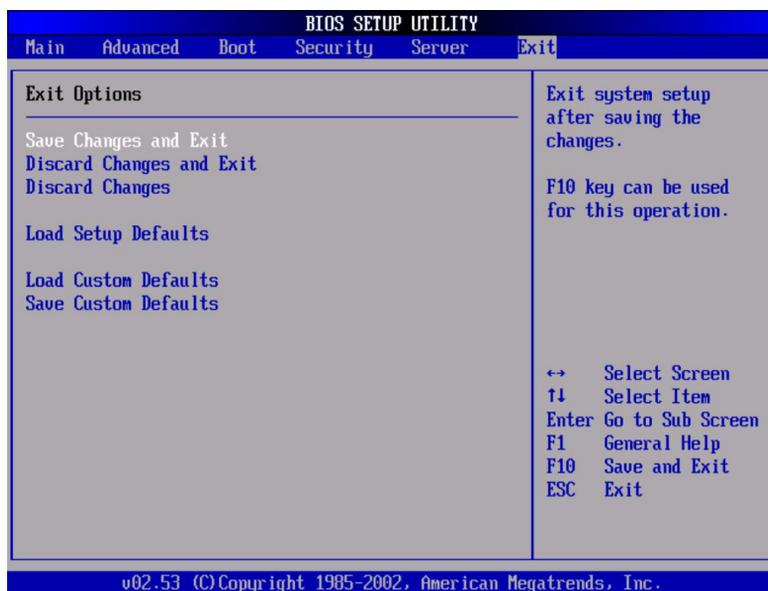
Selezioni del menu secondario Configurazione registro eventi



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Configurazione registro eventi			
Annulla tutti i registri eventi	Disabilitato Abilitato	Impostando su Abilitato il registro eventi del sistema sarà azzerato durante l'avvio successivo.	
Registrazione eventi BIOS	Disabilitato Abilitato	Selezionare Abilitato per permettere la registrazione degli eventi BIOS.	Abilita il BIOS a registrare gli eventi su SEL. Questa opzione controlla solamente gli eventi BIOS.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Registrazione eventi critici	Disabilitato Abilitato	Se abilitato il BIOS rileverà e registrerà gli eventi degli errori critici del sistema. Gli errori critici sono fatali al funzionamento del sistema. Questi errori includono PERR, SERR, eccetera.	Abilita i gestori SMM a rilevare e registrare gli eventi su SEL.
Registrazione eventi ECC	Disabilitato Abilitato	Abilita o disabilita la registrazione degli eventi ECC.	Di colore grigio se l'opzione "Registrazione eventi critici" è disabilitata.
Registrazione errori PCI	Disabilitato Abilitato	Abilita o disabilita la registrazione degli errori PCI.	Di colore grigio se l'opzione "Registrazione eventi critici" è disabilitata.
Registrazione errori FSB	Disabilitato Abilitato	Abilita o disabilita la registrazione degli errori FSB (Front-Side Bus).	Di colore grigio se l'opzione "Registrazione eventi critici" è disabilitata.
Registrazione errori Hublink	Disabilitato Abilitato	Abilita o disabilita la registrazione degli errori Hublink.	Di colore grigio se l'opzione "Registrazione eventi critici" è disabilitata.

Selezioni del menu Uscita



Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Opzioni d'uscita			Opzioni d'uscita
Salava le modifiche ed esci	N/A	Fa uscire dal System Setup dopo avere salvato le modifiche. Per questa operazione può essere impiegato il tasto F10.	Salava le modifiche ed esce.
Annulla le modifiche ed esci	N/A	Fa uscire dal System Setup senza salvare le modifiche. Per questa operazione può essere impiegato il tasto ESC.	Annulla le modifiche ed esce.
Annulla modifiche	N/A	Annulla le modifiche eseguite fino a questo punto di qualsiasi istanza d'impostazione. Per questa operazione può essere impiegato il tasto F7.	Annulla le modifiche.

Caratteristiche	Opzioni	Testo guida	Descrizione
Carica valori predefiniti del Setup	N/A	Carica valori predefiniti del Setup per tutte le istanze d'impostazione. Per questa operazione può essere impiegato il tasto F9.	Carica i valori predefiniti del Setup.
Carica predefiniti personalizzati	N/A	Carica i valori predefiniti personalizzati.	Carica i valori predefiniti personalizzati.
Salva predefiniti personalizzati	N/A	Salva i valori predefiniti personalizzati.	Salva i valori predefiniti personalizzati.

Aggiornamento del BIOS

L'utilità d'aggiornamento permette di aggiornare il BIOS nella memoria Flash. Il codice ed i dati del file d'aggiornamento includono quanto segue:

- Sistema BIOS su scheda, includendo codice di recupero, utilità BIOS Setup e stringhe.
- BIOS video su scheda, SCSI BIOS ed altre opzioni ROM per dispositivi incorporati sulla scheda server.
- Area binaria OEM
- Microcodice
- Un mezzo per cambiare la lingua del BIOS

Preparazione per l'aggiornamento

Le fasi che seguono spiegano come prepararsi per aggiornare il BIOS, includendo spiegazioni sulla registrazione delle impostazioni correnti del BIOS e su come ottenere l'utilità d'aggiornamento.



.....

Nota: Nell'improbabile caso che si verifichi un errore BIOS durante la procedura d'aggiornamento, sarà necessario seguire una procedura di recupero per riportare all'operatività il sistema.

Registrazione delle impostazioni BIOS correnti

- 1 Avviare il computer e premere <F2> quando si vede il messaggio: Press <F2> Key if you want to run SETUP (Premere F2 se si vuole eseguire il SETUP).
- 2 Annotare le impostazioni correnti nel programma BIOS Setup.



.....

Nota: Non ignorare la fase 2. Queste impostazioni sono necessarie per configurare il computer al termine della procedura.

Ottenere l'aggiornamento

Scaricare il file immagine BIOS in una cartella temporanea del disco rigido.



Nota: Controllare le istruzioni e le note di pubblicazione fornite nel file "leggimi" distribuito con il file immagine BIOS prima di tentare l'aggiornamento del BIOS. Le note di pubblicazione contengono informazioni critiche riguardo alle impostazioni dei jumper, correzioni specifiche oppure altre informazioni relative al completamente dell'aggiornamento.

Aggiornamento del BIOS

Attenersi alle istruzioni del file "leggimi" distribuito con l'aggiornamento del BIOS. Quando l'aggiornamento è completato, rimuovere il supporto avviabile dal quale è stato eseguito l'aggiornamento.

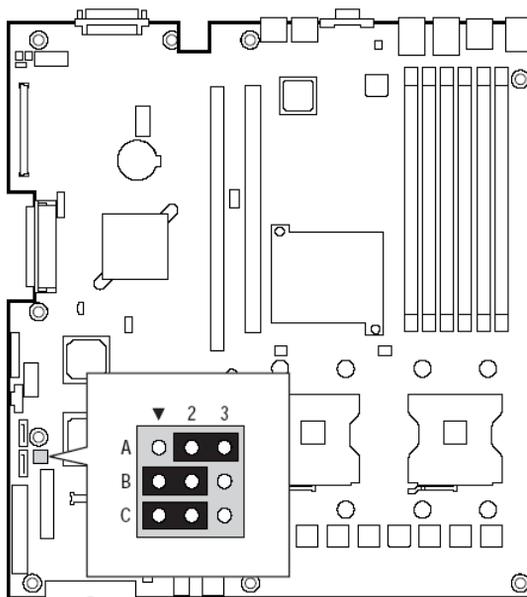


Nota: Non spegnere il sistema durante la procedura d'aggiornamento del BIOS! Il sistema si ripristinerà automaticamente quando la procedura d'aggiornamento del BIOS è completata. Dopo il riavvio si potrebbero riscontrare errori di checksum CMOS oppure altri problemi. In questo caso, spegnere il sistema e riavviarlo. Gli errori di checksum CMOS richiedono l'accesso al Setup, il controllo delle impostazioni, il salvataggio delle modifiche e l'uscita dal Setup.

Azzeramento della password

Se si perde o si scorda la password utente o amministratore, spostando il jumper d'azzeramento della password in posizione di "azzeramento" si azzerano entrambe le password. Il jumper d'azzeramento della password deve essere ripristinato alla sua posizione originale prima di potere impostare le nuove password. Il jumper d'azzeramento della password è mostrato nella riga denominata "A" nella seguente figura.

- 1 Spegnere il sistema e scollegare l'alimentazione CA.
- 2 Aprire la struttura del server.
- 3 **Spostare il jumper dalla normale posizione operativa, Protezione password, sui pin 1 e 2 alla posizione Eliminazione password, coprendo i pin 2 e 3 come indicato nella seguente illustrazione.**

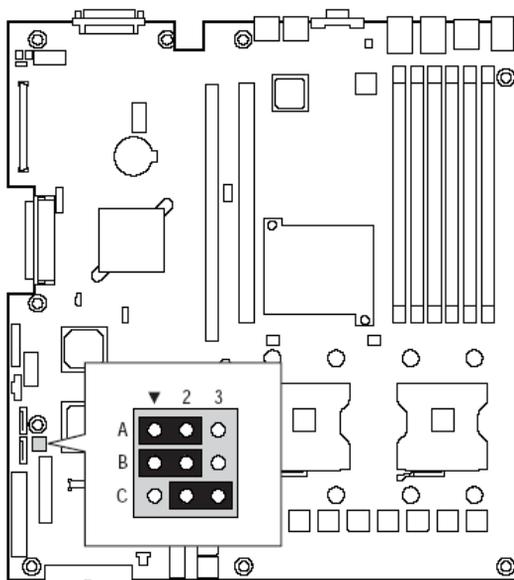


- 4 Ricollegare il cavo d'alimentazione CA ed accendere il sistema.
- 5 Spegnere il sistema e scollegare l'alimentazione CA.
- 6 Riportare il jumper d'azzeramento password in posizione Protezione password, coprendo il pin 1 e 2.
- 7 Chiudere la struttura del server.
- 8 Ricollegare l'alimentazione CA ed accendere i server.

Azzeramento CMOS

Se non si riesce ad accedere alle schermate BIOS Setup, deve essere utilizzato il jumper d'azzeramento CMOS per ripristinare la configurazione della RAM. Il jumper d'azzeramento CMOS è mostrato nella riga denominata "C" nella seguente figura.

- 1 Spegnere il sistema e scollegare l'alimentazione CA.
- 2 Aprire il server.
- 3 Spostare il jumper dalla normale posizione operativa, Azzeramento CMOS tramite BMC, sui pin 1 e 2 alla posizione Azzeramento forzato CMOS, coprendo i pin 2 e 3 come indicato nella seguente illustrazione.



- 4 Ricollegare il cavo d'alimentazione CA ed accendere il sistema.
- 5 Quando il sistema inizia ad emettere degli avvisi sonori, spegnerlo e scollegare l'alimentazione CA.
- 6 Riportare il jumper d'azzeramento CMOS in posizione Azzeramento CMOS tramite BMC, coprendo il pin 1 e 2.
- 7 Chiudere la struttura del server.
- 8 Ricollegare il cavo d'alimentazione CA ed accendere il sistema.

6 Risoluzione dei problemi

Questo capitolo aiuta d identificare e risolvere i problemi che si possono verificare mentre si utilizza il sistema.

Risoluzione dei problemi

Per qualsiasi problema, accertarsi di utilizzare il firmware ed i file più aggiornati. Gli aggiornamenti del firmware includono aggiornamenti per il BIOS, il controller di gestione portascchede (BMC) ed il controller dello scambio a caldo (HSC). In aggiunta al firmware ed ai file del server, aggiornare anche tutti i driver utilizzati per i componenti installati sul sistema come driver video, di rete e SCSI.

Acer fornisce un pacchetto chiamato "Platform Confidence Test" che può aiutarvi nella diagnostica.

Se non si è in grado di risolvere i problemi del server da soli.

Ripristino del sistema

Prima di entrare nel dettaglio della risoluzione dei problemi, tentare per prima cosa di eseguire il ripristino del sistema utilizzando uno dei seguenti metodi.

Per fare questo:	Premere:
Ripristino avvio software per azzerare la memoria di sistema e ricaricare il sistema operativo.	<Ctrl+Alt+Del>
Azzerare la memoria di sistema, riavviare il POST e ricaricare il sistema operativo.	Tasto di ripristino
Ripristino avvio a freddo. Spegnere e riaccendere il sistema. Questo azzerare la memoria di sistema, riavvia il POST, ricarica il sistema operativo ed interrompe l'alimentazione di tutte le periferiche.	Spegnimento/ accensione

Problemi in seguito all'installazione del sistema

Problemi che si verificano all'avvio iniziale del sistema generalmente sono provocati da una installazione o configurazione scorretta. I guasti dell'hardware sono una causa meno frequente. Se il problema che si sta verificando è con una applicazione software specifica.

Controllo iniziale

- La presa a muro eroga corrente CA?
- Gli alimentatori sono collegati? Controllare i cavi CA sul retro della struttura e sulla presa di corrente CA.

- I cavi sono collegati e fissati in modo appropriato?
- I processori sono infilati completamente nelle loro prese sulla scheda del server?
- Gli standoff sono tutti nella posizione appropriata senza toccare alcun componente, provocando così un potenziale cortocircuito?
- Le schede aggiuntive PCI sono infilate completamente nei loro alloggiamenti sulla scheda del server?
- Le impostazioni dei jumper sulla scheda del server sono corrette?
- Le impostazioni dei jumper e degli interruttori sulle schede aggiuntive e sulle periferiche sono corrette? Per controllare queste impostazioni fare riferimento alla documentazione del produttore allegata ai dispositivi. Se applicabile, assicurarsi che non ci siano conflitti; per esempio due schede aggiuntive che condividono lo stesso interrupt.
- Le periferiche sono installate correttamente?
- Se il sistema ha una unità disco rigido, quest'ultima è formattata o configurata in modo appropriato?
- I driver di tutti i dispositivi sono installati in modo appropriato?
- Le impostazioni di configurazione eseguite nel Setup sono corrette?
- Il sistema operativo è caricato in modo appropriato? Fare riferimento alla documentazione del sistema operativo.
- È stato premuto il tasto d'accensione/spegnimento sul pannello frontale per accendere il server (il LED alimentazione deve essere acceso)?
- Il cavo d'alimentazione del sistema è collegato al sistema in modo appropriato ed inserito in una presa NEMA 5-15R a 100-120 V o NEMA 6-15R a 200-240 V?
- I componenti integrati sono tutti dell'elenco dei componenti verificati? Controllare la memoria, l'elenco struttura e gli elenchi dell'hardware supportato e dei sistemi operativi.

Controllo diagnostico hardware

Questa sezione fornisce un approccio più dettagliato per identificare un problema hardware ed individuarne l'origine.



Attenzione: Spegnerne i dispositivi prima di scollegare i cavi: Prima di scollegare qualsiasi cavo di periferica dal sistema, spegnere il sistema e tutte le periferiche. Diversamente si causeranno danni irreparabili al sistema e/ alle periferiche.

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche esterne. Scollegare ciascun dispositivo dal sistema, fatta eccezione per la tastiera ed il monitor.
- 2 Assicurarsi che il cavo d'alimentazione del sistema sia collegato ad una presa di corrente con messa a terra appropriata
- 3 Assicurarsi che il monitor e la tastiera siano collegati in modo appropriato al sistema. Accendere il monitor. Impostare luminosità e contrasto ad almeno due terzi dei loro valori massimi (fare riferimento alla documentazione allegata al monitor).
- 4 Se il sistema operativo di solito è caricato dal disco rigido, assicurarsi che non ci siano dischetti nell'unità A o CD-ROM nell'unità CD-ROM.
- 5 Se il LED alimentazione si accende, tentare l'avvio da un dischetto floppy o da un CD-ROM.
- 6 Accendere il sistema. Se il LED alimentazione non si accende, fare riferimento a "L'indicatore d'alimentazione non si accende."

Verifica del corretto funzionamento delle luci chiave del sistema

Come il POST determina la configurazione del sistema, controlla la presenza di ciascun dispositivo d'archiviazione di massa installato sul sistema. Come è controllato un dispositivo, il suo indicatore d'attività si accende brevemente. Controllare quanto segue:

- L'indicatore d'attività dell'unità dischetti si accende brevemente? In caso contrario fare riferimento a "L'indicatore d'attività dell'unità dischetti non si accende." L'indicatore d'attività dell'unità dischetti non si accende
- Se i LED di sistema sono illuminati, fare riferimento a "Informazioni dei LED" per una descrizione delle luci e delle fasi da seguire per correggere il problema.

Conferma del caricamento del sistema operativo

Una volta che il sistema si avvia, sullo schermo appare il prompt del sistema operativo. Il prompt varia in base al sistema operativo. Se il prompt del sistema operativo non appare, fare riferimento a "Sullo schermo non appare alcun carattere"

Problemi specifici ed azioni correttive

Questa sezione fornisce le possibili soluzioni per i seguenti problemi specifici:

- L'indicatore d'alimentazione non si accende.
- Sullo schermo non appare alcun carattere.
- I caratteri su schermo appaiono distorti o scorretti.
- La ventolina di raffreddamento del sistema non gira.
- L'indicatore d'attività dell'unità dischetti non si accende.
- L'indicatore d'attività dell'unità disco rigido non si accende.
- L'indicatore d'attività dell'unità CD-ROM non si accende.
- Ci sono problemi con il software applicativo.
- Il CD-ROM avviabile non è rilevato.

Tentare le seguenti soluzioni nell'ordine dato. Se non si riesce a correggere il problema, mettersi in contatto con il centro assistenza oppure con un concessionario autorizzato per aiuto.

L'indicatore d'alimentazione non si accende

Controllare quanto segue:

- È stato premuto il tasto d'accensione?
- Il sistema funziona normalmente? In questo caso il LED alimentazione potrebbe essere guasto, oppure il cavo dal pannello di controllo alla scheda server potrebbe essere allentato.
- Il cavo d'alimentazione CA del server è stato collegato in modo sicuro alla una presa di corrente?
- Alcuni alimentatori ATX hanno un interruttore d'alimentazione sul retro dell'alimentatore stesso, vicino alla ventolina. Se il sistema ne possiede uno, è acceso?
- Rimuovere tutte le schede aggiuntive e vedere se il sistema si avvia. Se si avvia rimettere le schede una alla volta, riavviando il sistema dopo ciascuna installazione.
- Assicurarsi che i moduli DIMM siano compatibili con i requisiti del sistema.
- Assicurarsi che i moduli DIMM siano stati installati in base ai requisiti del sistema.

- Rimuovere i moduli DIMM e reinstallarli.
- Assicurarsi che i processori siano compatibili con i requisiti del sistema.
- Assicurarsi che i processori siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere e reinstallare i processori.
- **Assicurarsi che gli standoff della struttura siano installati solamente sotto i fori di montaggio. Gli standoff fuori posto possono fare contatto con i pin sulla parte inferiore della scheda server e provocare un cortocircuito.**

Sullo schermo non appare alcun carattere

Controllare quanto segue:

- La tastiera funziona? Controllarla attivando e disattivando la funzione "Num Lock" per assicurarsi che l'indicatore Num Lock funzioni.
- Il monitor è collegato e acceso? Se si utilizza un commutatore, quest'ultimo è impostato sul sistema corretto?
- Luminosità e contrasto del monitor sono regolati in modo appropriato?
- Il cavo segnale del monitor è installato in modo appropriato?
- Il monitor funziona correttamente se collegato ad un sistema diverso?
- Il controller video su scheda è abilitato nel BIOS?
- Rimuovere tutte le schede aggiuntive e vedere se il video torna. Se torna rimettere le schede una alla volta, riavviando il sistema dopo ciascuna installazione.
- Assicurarsi che i moduli DIMM siano compatibili con i requisiti del sistema.
- Assicurarsi che i moduli DIMM siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere i moduli DIMM e reinstallarli.
- Assicurarsi che i processori siano compatibili con i requisiti del sistema.
- Assicurarsi che i processori siano stati installati in base ai requisiti del sistema.
- Rimuovere e reinstallare i processori.

Se si utilizza una scheda video aggiuntiva, fare quanto segue:

- 1 Verificare che il video funzioni utilizzando il controller video su scheda.
- 2 Verificare che la scheda video controller sia inserita completamente nel connettore della scheda server.
- 3 Riavviare il sistema per attivare le modifiche.

- 4 Se i caratteri non appaiono ancora sullo schermo dopo avere riavviato il sistema, ed il POS emette un codice sonoro, scrivere il codice che si sente. Questa informazione è utile al personale dell'assistenza.
- 5 Se non si riceve un codice sonoro, ed i caratteri non appaiono, il monitor o il controller video possono essere guasti. Mettersi in contatto con centro assistenza o con il concessionario autorizzato per aiuto.

I caratteri sono distorti o scorretti

Controllare quanto segue:

- Luminosità e contrasto del monitor sono regolati in modo appropriato sul monitor? Fare riferimento alla documentazione del produttore.
- I cavi segnale video e d'alimentazione del monitor sono installati in modo appropriato?
- Il monitor funziona correttamente se collegato ad un sistema diverso?

La ventolina di raffreddamento del sistema non funziona in modo appropriato

Se le ventoline di raffreddamento non funzionano in modo appropriato, è una indicazione di un possibile guasto di un componente del sistema.

Controllare quanto segue:

- L'indicatore d'alimentazione è acceso? In caso contrario fare riferimento a "L'indicatore d'alimentazione non si accende"
- Se il sistema possiede dei LED per le ventoline, uno o più di questi LED è acceso?
- Ci sono altri LED del pannello di controllo accesi?
- Uno dei motori delle ventoline s'è fermato? Utilizzare il sottosistema di gestione del server per controllare lo stato delle ventoline.
- Le ventoline hanno accelerato in seguito ad una situazione di surriscaldamento?
- Le ventoline hanno accelerato in seguito al guasto di una ventolina?
- I connettori d'alimentazione delle ventoline sono collegati in modo appropriato alla scheda del server?
- Il cavo del pannello di controllo della scheda è collegato sia al pannello di controllo sia alla scheda del server?
- I connettori d'alimentazione sono collegati in modo appropriato alla scheda del server?
- Ci sono dei cavi cortocircuitati a causa di pizzicature dei cavi, oppure le spine dei connettori sono state forzate nelle prese dei connettori d'alimentazione in modo sbagliato?

L'indicatore d'attività dell'unità dischetti non si accende

Controllare quanto segue:

- I cavi d'alimentazione e segnale dell'unità dischetti sono installati in modo

appropriato?

- Tutti i relativi interruttori e jumper sono impostati in modo corretto sull'unità dischetti?
- L'unità dischetti è configurata in modo appropriato?
- L'indicatore d'attività dell'unità dischetti è sempre acceso? In questo caso il cavo segnale potrebbe essere collegato in modo scorretto.

Se si utilizza il controller su scheda unità dischetti, utilizzare il BIOS Setup per accertarsi che "Floppy su scheda" sia impostato su "Abilitato". Se si utilizza il controller aggiuntivo unità dischetti, accertarsi che "Floppy su scheda" sia impostato su "Disabilitato".

L'indicatore d'attività dell'unità CD-ROM o DVD-ROM non si accende

Controllare quanto segue:

- I cavi d'alimentazione e segnale dell'unità CD-ROM/DVD-ROM i sono installati in modo appropriato?
- Tutti i relativi interruttori e jumper sono impostati in modo corretto sull'unità?
- L'unità è configurata in modo appropriato?

Impossibile collegarsi ad un server

- Assicurarsi che il cavo di rete sia collegato in modo appropriato al connettore corretto sul pannello posteriore del sistema.
- Provare un altro cavo di rete.
- Assicurarsi di utilizzare i driver corretti ed aggiornati.
- Assicurarsi che il driver sia caricato e che i protocolli siano collegati.
- Assicurarsi che la porta hub sia configurata con la stessa modalità duplex del controller di rete.
- Assicurarsi che sia installato il corretto software di rete.
- Se si collegano direttamente due server (senza hub), sarà necessario un cavo incrociato.
- Controllare i LED del controller di rete a fianco dei connettori NIC.

Problemi con la rete

Il server va in stallo quando sono caricati i driver.

- Alcuni driver possono richiedere interrupt che non sono condivisi con altri driver PCI. Per questi driver potrebbe essere necessario alterare le impostazioni così che quegli interrupt non siano condivisi. Fare riferimento alla documentazione allegata alle schede PCI per informazioni sulla modifica degli interrupt.

La diagnostica passa ma la connessione fallisce.

- Assicurarsi che il cavo di rete sia collegato in modo appropriato.
- Assicurarsi di specificare il tipo di frame corretto nel file NET.CFG.

Il controller ha smesso di funzionare quando è stata installata una scheda aggiuntiva.

- Assicurarsi che il cavo sia collegato alla porta dal controller di rete su scheda.
- Assicurarsi che il BIOS sia aggiornato.
- Assicurarsi che l'altra scheda supporti gli interrupt condivisi. Assicurarsi il sistema operativo supporti gli interrupt condivisi.
- Provare a reinstallare la scheda aggiuntiva.

La scheda aggiuntiva ha smesso di funzionare senza causa apparente.

- Per prima cosa provare a reinstallare la scheda, poi provare un alloggiamento diverso, se necessario.
- I file del driver di rete potrebbero essere corrotti o stati eliminati. Eliminare e reinstallare i driver.
- Eseguire la diagnostica.

Il sistema si avvia quando si installa la scheda PCI

Le funzionalità di System Server Management richiedono alimentazione "standby" a tempo pieno. Questo significa che alcune parti del sistema sono alimentate ogni volta che è collegato il cavo d'alimentazione, anche se il sistema è stato spento con il tasto del pannello frontale. Se si installa una scheda PCI con il cavo d'alimentazione collegato, può essere inviato un segnale che comanda al sistema di avviarsi. Prima di installare una scheda PCI si deve sempre:

- Disattivare l'alimentazione del server premendo il tasto d'alimentazione sulla parte frontale del sistema.
- Scollegare il cavo/i cavi d'alimentazione CA dal server.

Problemi con un software applicativo di nuova installazione

I problemi che si verificano quando si esegue un nuovo software applicativo sono di soli legati al software, non all'hardware del server. Guasti dell'attrezzatura sono improbabili, specialmente se l'altro software funziona correttamente.

Controllare quanto segue:

- Assicurarsi che il sistema abbia i requisiti minimi hardware necessari al software. Fare riferimento alla documentazione del software.
- Assicurarsi che il software sia installato e configurato in modo appropriato per il sistema. Fare riferimento alla documentazione del software.
- Utilizzare solo copie autorizzate. Spesso le copie non autorizzate non

funzionano.

- Se si sta eseguendo il software da un dischetto floppy, CD-ROM o DVD-ROM, provare un disco diverso.
- Assicurarsi di avere installato i driver dispositivo corretti.
- Se il problema persiste, mettersi in contatto con il servizio assistenza del produttore del software.

Problemi con un software applicativo che funzionava correttamente in precedenza

I problemi che si verificano dopo il corretto funzionamento del sistema hardware e software, a volte indicano guasti dell'attrezzatura.

Tuttavia, possono anche essere provocati dalla corruzione dei file o da modifiche alla configurazione del software.

Controllare quanto segue:

- Se si sta eseguendo il software da un dischetto floppy, CD-ROM o DVD-ROM, provare un disco diverso.
- Controllare che il sistema non sia infetto da virus.
- Rimuovere ed installare di nuovo il software. Assicurarsi che siano installati tutti i file necessari.
- Se i problemi sono saltuari, potrebbe esserci un cavo allentato, sporcizia nella tastiera (se l'immissione da tastiera è scorretta), un'alimentazione marginale o altri guasti casuali dell'attrezzatura.
- Se si sospetta che ci sia stato un picco o calo di corrente, oppure che si sia verificato un oscuramento parziale, ricaricare il s e tentare di eseguirlo di nuovo. I sintomi dei picchi di corrente includono lo sfarfallio del video, imprevisti riavvii del sistema e la mancata reazione del sistema ai comandi dell'utente.



Nota: Errori casuali nei file di dati: Se si ricevono errori casuali nei file di dati, questi potrebbero essere stati corrotti da picchi di potenza della linea elettrica. Se si riscontra uno qualsiasi dei problemi di cui sopra, che può indicare picchi di potenza nella linea elettrica, si consiglia di installare uno stabilizzatore di corrente tra la presa di corrente ed il cavo d'alimentazione del sistema.

I dispositivi non sono riconosciuti nella Gestione periferiche (sistema operativo Windows*)

I sistemi operativi Windows(*) non includono tutti i driver per i chipset Intel®, NIC su scheda ed altri componenti.

I dischi rigidi non sono riconosciuti

Controllare quanto segue:

- Assicurarsi che l'unità non sia disabilitata nel BIOS Setup.
- Assicurarsi che l'unità sia collegata correttamente e che sia collegata all'alimentatore.
- Assicurarsi che l'unità sia compatibile.
- Assicurarsi di non avere ecceduto il budget d'alimentazione del server.
- Se si utilizzano unità SCSI, verificare che ciascun numero d'identificazione SCSI sia unico nel bus SCSI. Fare riferimento alla documentazione dell'unità per i dettagli sull'impostazione degli identificativi SCSI per le unità.
- Se si utilizzano unità ATA, verificare che le impostazioni master/slave siano state impostate correttamente. Fare riferimento alla documentazione dell'unità per i dettagli sull'impostazione di master/slave.
- Se si utilizza una configurazione RAID con unità SCSI o SATA, assicurarsi che la scheda RAID sia installata correttamente.

Il CD-ROM avviabile non è rilevato

Controllare quanto segue:

- Assicurarsi che il BIOS sia configurato per permettere al CD-ROM di essere il primo dispositivo avviabile.

Informazioni dei LED

Acer Altos R710 include dei LED che possono aiutare nella risoluzione dei problemi del sistema. Di seguito è riportata una tavola che illustra questi LED e descrive il loro uso.

Nome	Funzione	Posizione	Colore	Note
ID	Aiuta nell'identificazione del server dal pannello posteriore.	Pannello di controllo e retro scheda angolo sinistro.	Blu	Premere il tasto ID LED o utilizzare il software Server Management per accendere il LED.

Nome	Funzione	Posizione	Colore	Note
Guasto del sistema	Avviso visibile di guasto	Pannello di controllo e retro scheda angolo sinistro	Verde o ambra	<ul style="list-style-type: none"> • Verde = Nessun guasto • Verde lampeggiante = degrado • Ambra = errore critico o irreparabile • Ambra lampeggiante = non critico
Hard drive activity (Attività disco rigido)	Pannello di controllo	Pannello di controllo	Verde	Lampeggiante = attività Non è richiesta alcuna azione.
Guasto memoria 1-6	Identifica il modulo memoria guasto	Retro scheda estremità DIMM	Ambra	Acceso = guasto
LED diagnostici 1-4 (LSB, bit1, bit2, MSB)	Visualizzano i codici POST della porta 80	Scheda lato centrale posteriore	Ciascun LED può essere Spento, Verde, Ambra, Rosso	Fare riferimento alla tavola dei codici POST
Guasto ventolina CPU 1 e 2	Identifica il guasto della ventolina	Scheda centrale frontale	Ambra	Acceso = guasto
Guasto CPU 1 e 2	Identifica il guasto del processore	1° dietro la presa del processore	Ambra	Acceso = guasto
Standby 5V	Identifica lo stato d'accensione 5V	Scheda frontale sinistra	Ambra	On = alimentazione Standby 5V attiva

Nome	Funzione	Posizione	Colore	Note
LED alimentazione	Identifica lo stato d'alimentazione del sistema	Pannello di controllo	Verde	<ul style="list-style-type: none"> Spento = l'alimentazione è disattiva (spento o S5) Acceso = Accensione (acceso o S0) Lampeggiante = Stato di bassa alimentazione (S1 – S3)

Codici sonori della sequenza POST del BIOS

La tavola che segue elenca i codici sonori d'errore del POST. Prima dell'inizializzazione video del sistema, il BIOS utilizza questi codici sonori per avvisare di condizioni d'errore. Si prega di notare i codici sonori BIOS non supportano tutte le condizioni d'errore.

Codici sonori della sequenza POST

Numero di avvisi sonori	Motivo dell'avviso ed azione da eseguire
1, 2, o 3	Errore memoria. Reinstallare la memoria o sostituire i DIMM con moduli non guasti.
4-7 o 9-11	Errore fatale che indica un possibile problema serio del sistema. Rimuovere tutte le schede aggiuntive e riavviare il sistema. Se l'errore persiste, mettersi in contatto con il produttore del sistema. Se i codici d'errore non sono generati dopo avere rimosso le schede aggiuntive, inserire le schede una per volta, riavviando il sistema dopo ciascuna installazione, finché è generato di nuovo il codice sonoro rivelando la scheda guasta.
8	Sostituire o reinstallare la scheda aggiuntiva de video di sistema. Se è utilizzato il video su scheda, la scheda server potrebbe essere guasta.

In aggiunta ai codici sonori di cui sopra, sono forniti altri avvisi sonori se è installato un modulo Acer® IMM (Intelligent Management Module). I moduli IMM forniscono i seguenti codici sonori aggiuntivi.

Codici sonori forniti dai moduli Acer® IMM

Codice sonoro	Motivo dell'avviso ed azione da eseguire
1	È stato inizializzato l'azzeramento CMOS pannello di controllo.
1-5-1-1	Guasto del processore. Reinstallare o sostituire il processore.
1-5-2-1	Nessun processore installato, oppure la presa CPU 1 è vuota. Reinstallare o sostituire il processore.
1-5-2-3	Errore di configurazione del processore installato, oppure la presa CPU 1 è vuota. Reinstallare o sostituire il processore. In un sistema a due processori, assicurarsi che i processori siano identici.
1-5-2-4	Errore selezione configurazione FSB.
1-5-4-2	Alimentazione CD (corrente diretta) disattivata in modo inaspettato.
1-5-4-3	Guasto controllo chipset.
1-5-4-4	Guasto controllo alimentazione.

Appendice A:
Istallazione del
software di gestione

Questa appendice mostra come installare i pacchetti software ASM.

Installazione di ASM

Acer Server Manager (ASM) consiste di ASM Console e di ASM Agent. Entrambi questi due componenti sono necessari per eseguire le operazioni di gestione del server.

Requisiti del sistema

ASM richiede la connettività TCP/IP tra ASM Console ed ASM Agent.

ASM Agent

- Sistema server Altos
- Un minimo di 128 MB di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio su disco
- Edizione Windows 2000 server/advanced server, Windows server 2003 web/standard/Enterprise o RedHat Linux 9.0 o Red Hat Enterprise Linux 3.0.

ASM Console

- Processore Intel Pentium III (500 MHz) o superiore
- 128 Mb di RAM
- Disco rigido SCSI/IDE con almeno 100 MB di spazio su disco
- Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional/XP/Server/Advanced Server
- Scheda Ethernet
- Edizione Windows 2000 server/advanced server, Windows server 2000 web/standard/Enterprise o RedHat Linux 2003 o Red Hat Enterprise Linux 9.0 o Red Hat Enterprise Linux 3.0.

Impostazione del sistema

Assicurarsi di possedere tutti i requisiti sopra elencati prima di procedere. Modificare anche la risoluzione dello schermo su 800 x 600, o superiore, per una visualizzazione ottimale.

Installazione di ASM Agent (versione per Windows)

Per installare ASM Agent:

- 1 Accedere al server gestito utilizzando un account Amministratore.
- 2 Inserire il CD EasyBUILD™ Management nell'unità CD-ROM del server.

La sequenza d'installazione si avvierà automaticamente.

- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione di ASM.
Il programma d'installazione guidata sarà inizializzato.
- 4 Seguire tutte le istruzioni su schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Agent, fare riferimento al Manuale dell'utente ASM.



.....
ASM Agent si avvierà automaticamente come un servizio di Windows dopo avere riavviato il sistema.

Installazione di ASM Console (versione per Windows)

Per installare ASM Console:

- 1 Accedere al computer di destinazione su base Windows utilizzando l'account Amministratore.
- 2 Inserire il CD EasyBUILD™ Management nell'unità CD-ROM del computer.

La sequenza d'installazione si avvierà automaticamente.

- 3 Selezionare l'opzione per l'installazione di ASM.
Il programma d'installazione guidata sarà inizializzato.
- 4 Seguire tutte le istruzioni su schermo per completare l'installazione.

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Console, fare riferimento al Manuale dell'utente ASM.



.....
Per avviare il programma, sulla barra delle applicazioni di Windows fare clic sul tasto **Start**, puntare su **Programmi**, selezionare **Acer Server Manager** e fare clic su **Acer Server Manager**

Installazione di ASM Agent (versione per Linux)

Per installare ASM6 Agent su RedHat Linux 9.0

- 1 Inserire il CD d'installazione ASM6 nell'unità ottica del computer.
- 2 Caricare l'unità CD-ROM con il comando "mount /dev/cdrom /mnt/cdrom". Per maggiori informazioni sul comando mount e le opzioni, fare riferimento alla Guida dell'utente RedHat Linux.
- 3 Modificare la directory operativa sulla directory secondaria ASM6 Linux Agent con il comando "cd /mnt/cdrom/LinuxAgent".
- 4 Scrivere il comando "./asmsetup install" per installare ASM6 Linux Agent. Attenersi alle richieste della guida d'installazione e si potrà installare ASM6 Linux Agent con facilità.
- 5 Scaricare l'unità CD-ROM Drive con il comando "umount /mnt/cdrom".

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di ASM Agent su Linux, fare riferimento al Manuale dell'utente ASM.



.....

ASM Agent avvierà automaticamente un servizio demon dopo avere riavviato il sistema. Non c'è una versione Linux per ASM Console.

Appendice B: Installazione del kit guide

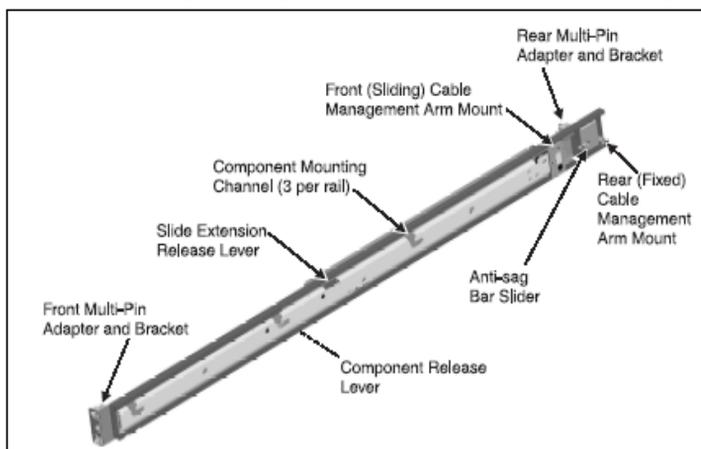
Questa appendice mostra come utilizzare il kit guide optional per installare il server Altos R710 in un rack per server.

Installazione del kit guide:



Nota: Leggere le informazioni generali per la sicurezza sull'altro lato di questo foglio prima di tentare l'installazione.

Le guide scorrevoli consistono di due guide individuali una destra e l'altra sinistra. I dettagli sulle guide scorrevoli sono illustrati di seguito.



Impostazione degli adattatori multipin per il tipo di rack



Il foro filettato 10-32 al centro dell'adattatore multipin serve per il blocco durante la spedizione (se desiderato) e per attaccare le unità vuote del pannello frontale (se desiderato).



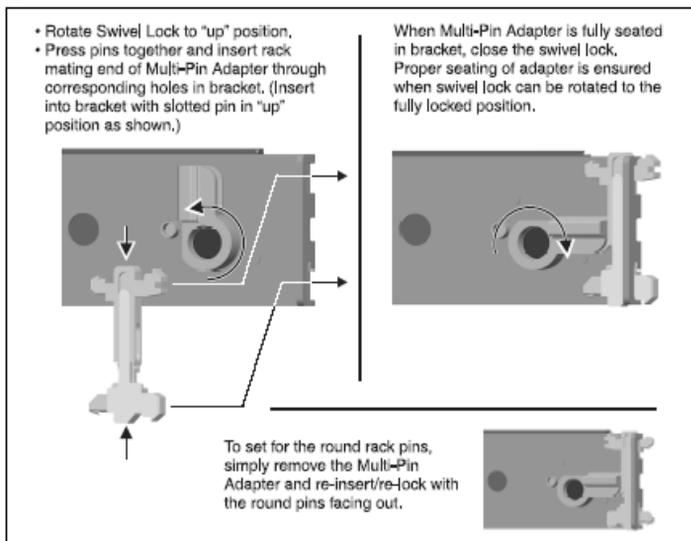
Le guide scorrevoli sono inviate con i set di adattatori multipin per fori quadrati. Se il rack ha i fori quadrati, ignorare questa sezione.

Gli adattatori multipin permettono di utilizzare le guide scorrevoli su rack che hanno fori di montaggio quadrati o rotondi.

1. Inverire su ciascuna guida scorrevole la posizione dell'adattatore multipin per far coincidere il tipo di foro di montaggio, se necessario. Rimuovere l'adattatore multipin facendo ruotare la leva di blocco verso l'alto, comprimendo i ganci di montaggio e poi tirando l'adattatore dalla staffa multipin.

2. Installare l'adattatore multipin comprimendo i ganci mentre si inserisce l'adattatore nella staffa. L'adattatore multipin deve essere bloccato completamente nella staffa. Accertarsi che entrambi i ganci di montaggio dell'adattatore multipin siano agganciati nella staffa multipin, poi bloccare in sito l'adattatore multipin utilizzando la leva di blocco.

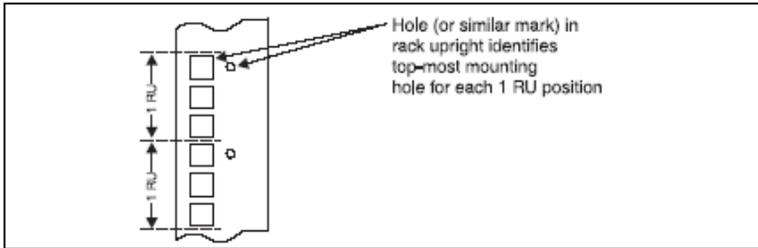
3. Ripetere le fasi precedenti per entrambe le estremità di ciascuna guida scorrevole.



Installazione delle guide scorrevoli sul rack

1. Su tutti i quattro montanti del rack, determinare la posizione verticale sul rack in cui devono essere installate le guide scorrevoli. Il foro di montaggio più alto per una particolare posizione d'installazione dell'unità rack (RU), di solito è identificato da un

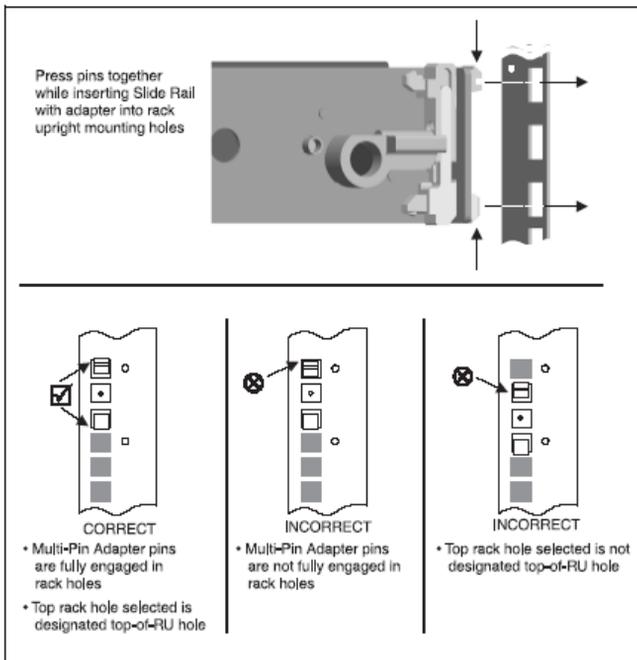
marchio o buco.



Cautela! Se le guide scorrevoli sono montate in fori che non sono allineati verticalmente nella parte e posteriore, le guide scorrevoli possono danneggiarsi e l'installazione non sarà sicura.

2. Prendendo nota dei fori determinati del passaggio precedente, allineare la guida scorrevole sinistra con i suoi fori di montaggio.

3. Tenere la guida scorrevole nella posizione desiderata per il montaggio sul rack. Sulla parte posteriore della guida scorrevole, comprimere i ganci dell'adattatore multipin ed inserire la guida scorrevole nel montante del rack.



4. Accertandosi che siano stati selezionati gli appropriati fori di montaggio sul montante del rack, ripetere la fase precedente sulla parte frontale della guida scorrevole. Assicurarsi che la guida scorrevole sia a livello.

5. Allungare la guida scorrevole fino alla sua posizione più estesa (bloccata). Premere le leve di rilascio estensione per sbloccare la guida. Far scorrere la guida scorrevole dentro e fuori per tutta la sua estensione per accertarsi che non si blocchi. Se si nota che la guida s'incepta, controllare le posizioni d'installazione.

6. Ripetere le fasi da 2 a 5 per la guida scorrevole destra, assicurandosi che sia parallela ed a livello con la guida scorrevole sinistra.

Installazione del componente sulle guide scorrevoli



Nota: Se deve essere installato il braccio optional di gestione dei cavi (CMA), installarlo adesso, prima di installare il componente. È necessario accedere al retro delle guide scorrevoli per installare il CMA. (Fare riferimento all'Installazione del braccio optional di gestione dei cavi, sul retro di questo foglio, per le istruzioni d'installazione del CMA.)

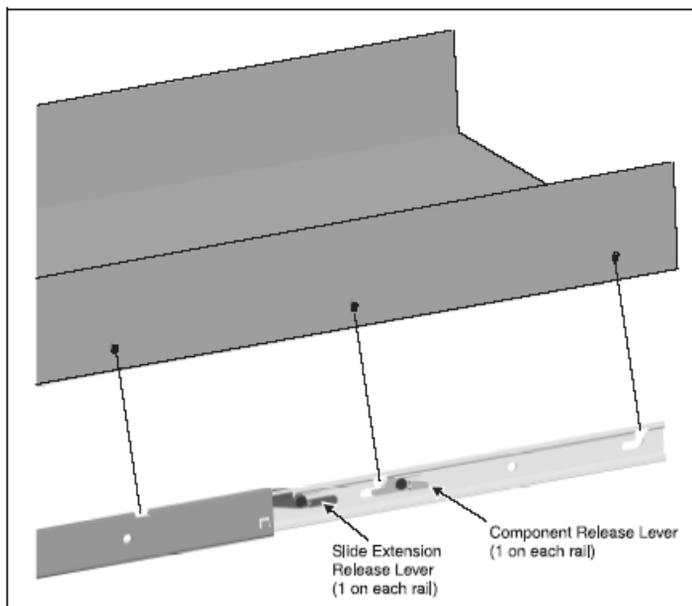
1. Allungare entrambe le guide scorrevoli fino alla loro posizione più estesa (bloccata).

2. Allineare le guarnizioni con i canali di montaggio del componente sulle guide scorrevoli.

3. Collocare con delicatezza le guarnizioni del componente nei canali di montaggio del componente sulle guide scorrevoli.

Permettere alle guarnizioni di accomodarsi nei canali di montaggio del componente. Le leve di rilascio del componente (una su ciascuna guida scorrevole) ruotano liberando la via e tornando a posto quando le

guarnizioni sono agganciate ai canali di montaggio. Assicurarsi che le leve di rilascio del componente siano in posizione di blocco.



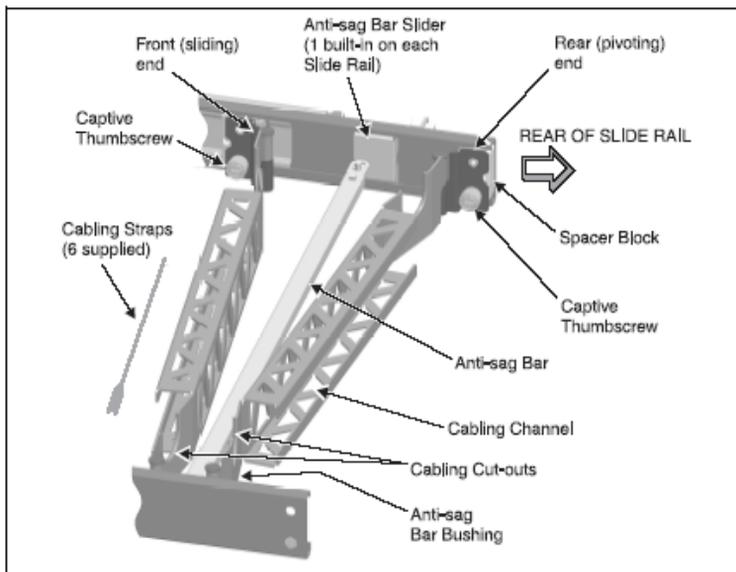
4. Premere e mantenere premute le leve di rilascio estensione, sinistra e destra, e far scorrere lentamente il componente e le guide scorrevole in posizione completamente ritratta.

Installazione del braccio gestione cavi



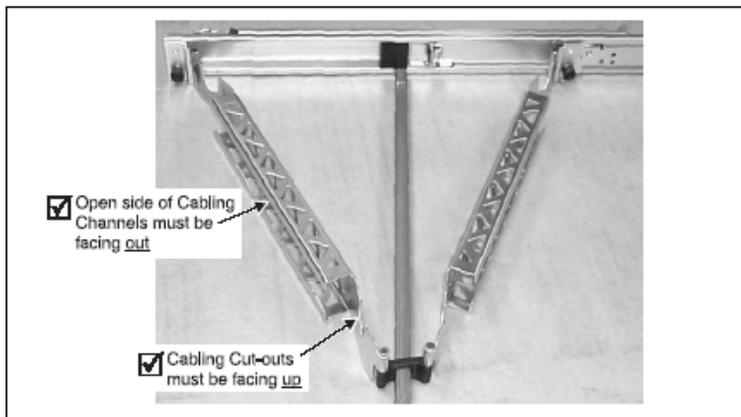
Nota: Leggere le seguenti informazioni generali per la sicurezza prima di tentare l'installazione. Il braccio gestione cavi (CMA) ruota nella sua posizione posteriore d'installazione e scorre lungo la sua posizione frontale d'installazione insieme alla guida

scorrevole. Di seguito è illustrata un panoramica del CMA e dei suoi dettagli.



Posizione d'installazione richiesta per il CMA

Il CMA può essere installato sia sulla guida scorrevole destra, sia su quella sinistra (le linguette di montaggio alle estremità sono identiche). Indipendentemente dalla posizione selezionata, il CMA deve essere orientato come mostrato sotto per funzionare in modo appropriato.



Installazione del CM sulle guide scorrevoli

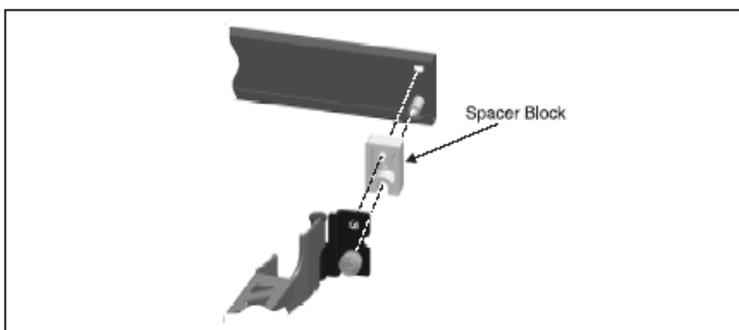
1. Allungare le guide scorrevoli fino alla loro posizione più estesa (bloccata).

2. Appoggiare il CMA in posizione d'installazione prestando attenzione ai requisiti d'installazione specificati sopra.

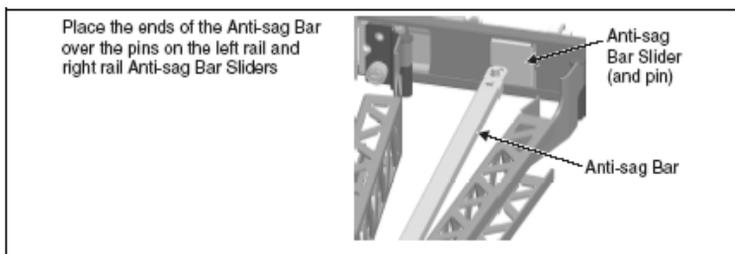


Nota: Il CMA è inviato senza avere installato il blocco spaziatore. Installare il blocco spaziatore sul punto d'installazione del CMA scelto per essere l'estremità posteriore (che gira) dell'assemblaggio installato.

3. Collocare il blocco spaziatore sul punto d'installazione del CMA scelto per essere l'estremità posteriore (che gira). Attaccare il CMA (con il blocco spaziatore) sul retro della guida scorrevole utilizzando la vite a testa zigrinata.

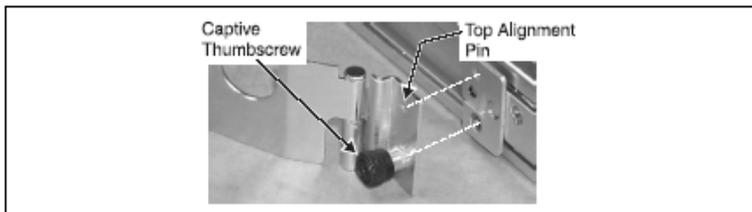


4. Attaccare la barra antiscivolo negli scorrevoli antiscivolo sulla guida scorrevole destra e sinistra.



5. Sulla parte frontale (scorrevole) del CMA, estendere

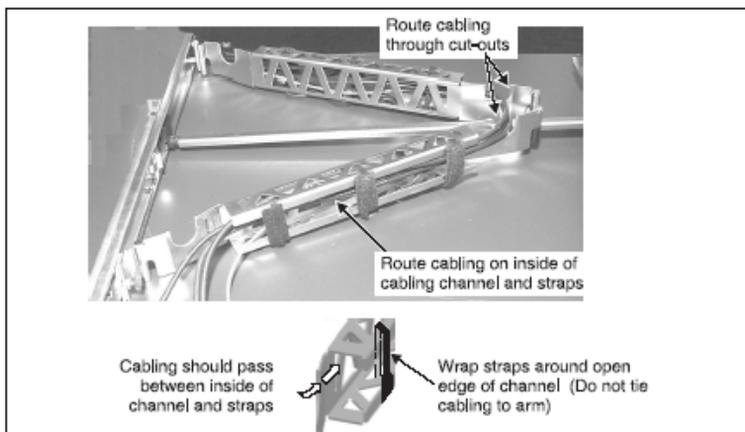
completamente il CMA, poi attaccare il CMA alla guida scorrevole utilizzando la vite a testa zigrinata.



6. Premere e mantenere premute le leve di rilascio estensione, sinistra e destra, e far scorrere lentamente le guide scorrevoli per tutta la loro corsa. Assicurarsi che il CMA si pieghi e si espanda senza incepparsi. Se si notano inceppamenti, Ricontrollare l'installazione del CMA come descritto in Posizione d'installazione richiesta per il CMA.

Collocazione e fissaggio dei cavi con il CMA

1. Dopo avere installato i componenti nelle guide scorrevoli, estendere completamente le guide scorrevoli finché si bloccano.
2. Collegare tutti i cavi necessari al componente.
3. Collocare i cavi negli intagli e nei canali di cablaggio.
4. Utilizzare le sei fascette in dotazione per fissare i cavi all'interno dei canali di cablaggio.



5.Premere e mantenere premute le leve di rilascio estensione, sinistra e destra, e far scorrere lentamente il componente per tutta la sua portata di movimento, assicurandosi che i cavi non siano bloccati o impediscano i movimenti delle guide scorrevoli. Accertarsi che il cablaggio non sia pizzicato quando le guide ed il CMA sono in posizione completamente ritratta.

Informazioni generali sulla sicurezza



.....
AVVERTENZA! L'indicazione **AVVERTENZA** indica un pericolo che, se non evitato può provocare lesioni personali o morte.



.....
 Cautela! L'indicazione Cautela indica un problema o una pratica non sicura che, se non evitato può provocare danni alla proprietà o al prodotto.

Nota: Le Note forniscono informazioni supplementari.



..... **AVVERTENZA I**

- Per le informazioni complete sulla sicurezza e sulle normative, fare riferimento alla documentazione del sistema.
- Questo kit guide scorrevoli è inteso solo per l'uso con componenti con altezza 1 RU o 2 RU.
- Peso massimo del componente: 18,2 kg (40 lb.) per 1 RU; 38,6 kg (85 lb.) per 2 RU.
- L'installazione di componenti in un rack senza gli stabilizzatori frontali e laterali può provocare la caduta del rack. Installare sempre gli stabilizzatori prima di installare i componenti sul rack.
- Caricare sempre il rack dal basso verso l'alto. Caricare i componenti più pesanti per primi nel rack e nella posizione più bassa.
- Quando ci si prepara per installare un componente nel rack, estendere sempre le guide scorrevoli in posizione di blocco, e poi fa scorrere il componente nella posizione d'installazione sulle guide.
- Prestare attenzione quando si premono le serrature di rilascio

delle guide scorrevoli e si fa scorrere il componente all'interno o all'esterno del rack; le guide scorrevoli possono pizzicare le dita.

- Se il componente installato sulle guide scorrevoli eccede i 22,6 kg (50 lb.), ci devono essere due persone a sollevare il componente sulle guide.
- **NON utilizzare MAI le guide come punto di sollevamento o scalino. Non sostare o sedersi sulle guide scorrevoli!**



Cautela! Assicurarsi che la posizione selezionata per ciascun componente installato permetta la ventilazione appropriata di ciascun componente. Consultare la documentazione dei componenti quando richiesto.

Nota: Il sistema ha il certificato di sicurezza di una unità indipendente e di un componente per l'uso in un armadio rack utilizzando il kit rack quando sia l'armadio sia il kit rack sono progettati per il sistema. L'installazione del sistema e del kit rak in qualsiasi altro armadio rack non è stata approvata da alcuna agenzia. È responsabilità dell'utente possedere la combinazione finale di sistema e kit rack in un armadio valutato come adatto all'uopo e certificato da una agenzia. Il produttore rifiuta tutte le garanzie e le responsabilità in relazione a tali combinazioni.

Appendice C: Configurazione RAID

Questa appendice mostra come creare un RAID.

Configurazione dell'adattatore HBA SCSI/SCSI RAID

Questa sezione mostra brevemente come creare un volume RAID 1 (Mirror). Questa caratteristica richiede l'installazione / la presenza di controller LSI Logic 20320-R o LSI Logic 22320-R U32 SCSI.

Come utilizzare l'utilità di configurazione dell'adattatore HBA SCSI

Durante il POST (Power On Self Test), premere <Ctrl > + <C> per accedere all'utilità LSI Logic Configuration.

Caricamento delle impostazioni predefinite dell'adattatore HBA

- 1 Nell'utilità LSI Logic MPT SCSI Setup, premere F2 e selezionare Proprietà generali. Poi selezionare <Ripristina predefiniti>.
- 2 Premere ESC e poi selezionare <Salva modifiche ed esci da questo menu>.
- 3 Spostare il cursore su <53C1020/1030> e premere Enter/Invio.
- 4 Spostare il cursore su <Ripristina predefiniti> e premere Enter/Invio.
- 5 Premere ESC e poi selezionare <Salva modifiche ed esci da questo menu>.

Come utilizzare l'utilità di configurazione dell'adattatore HBA SCSI RAID

Come creare il volume RAID 1 (Mirror) con un Disco immediatamente sostituibile

- 1 Nell'utilità LSI Logic MPT SCSI Setup, selezionare <53C1020/1030> e premere Enter/Invio.
- 2 Spostare il cursore su <Proprietà RAID> e premere Enter/Invio.
- 3 Nel campo Combinazione dischi, premere la barra spaziatrice per modificare il disco rigido su [Si].



Nota: Se si modificano le impostazioni nel campo Combinazione dischi, si vedranno i seguenti messaggi. Preme il tasto DEL per cancellare i dati.

F3 - Mantieni i dati (crea una combinazione di 2 dischi)
 Elimina - Cancella il disco (crea una combinazione da 2 a 6 dischi)

- 4 Nel campo Disco immediatamente sostituibile, premere la barra spaziatrice per modificare il disco rigido su [Si].



Nota: Se si modificano le impostazioni nel campo Disco immediatamente sostituibile, si vedranno i seguenti messaggi. Preme il tasto DEL per ignorarli.

AVVERTENZA: I dati sull'unità andranno PERSI!
Premere DEL se la cancellazione dei dati è OK oppure qualsiasi altro tasto per annullare.

- 5 Premere ESC e poi selezionare <Salva modifiche ed esci da questo menu>.

Inizializzazione del volume RAID

Dopo avere creato il volume RAID ed avere salvato le modifiche, il controller disco inizierà automaticamente il volume RAID. Dato che LSI Logic 20320-R/22320-R può supportare l'inizializzazione in background, non è necessario attendere il completamento dell'inizializzazione. Ora si può uscire dall'utilità LSI Logic Configuration.

Uscita e riavvio del server

- 1 Premere ESC e poi selezionare <Uscita dall'utilità di configurazione>. Poi si vedrà il messaggio [Proprietà generali salvate. Premere un tasto qualsiasi per riavviare.].
- 2 Premere un tasto qualsiasi per riavviare il sistema.

Utilità MegaRAID Configuration

Accendere il sistema. Quando richiesto premere <Ctrl> + <M> per accedere all'utilità MegaRAID Configuration. Dopo avere avuto accesso all'utilità MegaRAID Configuration sullo schermo si vedrà il Menu gestione.

Caricamento impostazioni predefinite scheda RAID

- 1 Selezionare Oggetti da Menu gestione.
- 2 Selezionare Adattatore da Oggetti. Sullo schermo apparirà l'impostazione dell'adattatore. Da questo menu si può modificare l'impostazione.
- 3 Impostazioni predefinite e Sì per caricare le impostazioni predefinite.
- 4 Premere <Ctrl> + <Alt> + per riavviare il server.

Creazione del volume RAID1

- 1 Dopo che il server si è riavviato, premere <Ctrl> + <M> per accedere di nuovo all'utilità MegaRAID Configuration.
- 2 Selezionare Configurazione da Menu gestione.
- 3 Selezionare Nuova configurazione dal menu Configurazione e selezionare Sì per continuare. Una finestra di combinazione visualizza i dispositivi collegati all'attuale controller.
- 4 Premere i tasti direzionali per scegliere le unità fisiche specifiche e premere la barra spaziatrice per associare l'unità selezionata alla combinazione dischi attuale. L'indicatore dell'unità selezionata cambia da Pronto a ONLINE A (In linea) [numero combinazione]-[numero unità]. Per esempio: ONLINE A1-2 significa unità disco 2 nella combinazione 1.
- 5 Aggiungere due unità 2 alla combinazione dischi attuale e premere <Invio> per terminare la creazione della combinazione dischi attuale.
- 6 Premere <F10> per configurare le unità logiche.
- 7 Il livello RAID predefinito per 2 unità disco è RAID1. Basta selezionare Accetta per utilizzare l'impostazione predefinita e premere <Invio> per tornare al menu Selezione combinazione dischi.
- 8 Premere <Enter/Invio> per terminare la configurazione della combinazione dischi.
- 9 Selezionare Sì su Salva configurazione e preme un tasto qualsiasi per tornare al menu Configurazione.

Assegnazione del Disco immediatamente sostituibile

- 1 Aggiungi/Mostra configurazione dal menu Configurazione.
- 2 Premere i tasti direzionali per scegliere le unità fisiche specifiche e premere <F4> per impostare l'unità come Disco immediatamente sostituibile. Selezionare Sì per confermare e l'indicatore dell'unità selezionata cambia da Pronto a HOTSP (Hot Spare).
- 3 Premere <Esc> per terminare la configurazione della combinazione dischi.
- 4 Selezionare Sì su Salva configurazione e preme un tasto qualsiasi per tornare al menu Configurazione.

Inizializzazione del volume RAID

- 1 Premere <Esc> per tornare a Menu gestione.
- 2 Selezionare Inizializza da Menu gestione. Tutte le unità logiche dovrebbero essere elencate sotto la voce Unità logiche.
- 3 Premere la <Barra spaziatrice> per selezionare le unità da inizializzare. L'unità selezionata sarà mostrata in giallo.

- 4 Dopo avere selezionato le unità, premere <F10> e selezionare Sì per iniziare la procedura d'inizializzazione.
- 5 Quando l'inizializzazione è completata, premere un tasto qualsiasi per continuare.
- 6 Premere <Esc> per tornare a Menu gestione.

Salvataggio ed uscita dall'utilità MegaRAID Configuration

- 1 Quando la configurazione RAID è completata, premere <Esc> in Menu gestione e selezionare Sì per uscire dall'utilità MegaRAID Configuration.
- 2 Premere <Ctrl> + <Alt> + per riavviare il server. Ora si può avviare l'inizializzazione di un sistema operativo sulla combinazione RAID.

Appendice D: Codici dei punti di controllo della sequenza POST del BIOS

Questa appendice illustra i codici punti di controllo POST che sono riferimenti ed istruzioni utilizzate durante la procedura di pre-avvio del BIOS.

Codici dei punti di controllo della sequenza POST del BIOS

La tavola che segue descrive il tipo di punti di controllo ed associati avvisi sonori, se presenti, che possono verificarsi durante la porzione POST del BIOS.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
01h	Un breve avviso sonoro prima dell'avvio	
02h		Verifica Real Mode. Se la CPU è in modalità protetta, attivare A20 e dare un impulso alla linea di ripristino, forzando una chiusura 0. NOTA: la routine Hook non deve alterare DX, che contiene la messa sotto tensione CPUID.
03h		Disabilita gli NMI (Non Maskable Interrupts).
04h		Ottiene il tipo di CPU dai registri CPU ed altri metodi. Salva il tipo di CPU in NVRAM. NOTA: la routine Hook non deve alterare DX, che contiene la messa sotto tensione CPUID.
06h		Inizializza il sistema hardware. Ripristina i controller DMA, disabilita il video, annulla qualsiasi interrupt in sospenso dal clock in tempo reale ed imposta il registro porta B.
07h		Disabilita la shadow ROM di sistema ed avvia l'esecuzione del codice ROMEXEC dalla parte flash. Questa attività è inclusa nella costruzione solamente quando è installata la rilocazione ROMEXEC.
08h		Inizializza i registri chipset sui valori iniziali POST.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
09h		Imposta il flag in-POST nella CMOS che indica che ci si trova in fase di POST. Se questo bit non è annullato da postClearBootFlagJ (AEh), al prossimo avvio il BIOS determina che la configurazione corrente ha provocato un guasto del POST ed utilizza i valori predefiniti per la configurazione. Annulla il byte di diagnostica CMOS (registro E). Controlla il clock in tempo reale e verifica che la batteria non abbia perso alimentazione. Esegue la somma di controllo della CMOS e verifica che non sia stata corrotta.
0Ah		Inizializza i registri CPU.
0Bh		Abilita la cache CPU. Imposta i bit relativi alla cache nella CMOS.
0Ch		Imposta i valori iniziali POST dei registri cache se non sono integrati nel chipset.
0Eh		Imposta i valori iniziali POST dei registri nel chip I/O integrato.
0Fh		Abilita il bus locale IDE come primario o secondario in base alle altre unità rilevate.
10h		Inizializza la gestione energetica.
11h		Smistatore generale per l'inizializzazione di registri alternativi. Imposta i valori iniziali POST per altri dispositivi hardware definiti nelle tavole di registro.
12h		Ripristina i contenuti del controllo parola CPU ogni volta che la CPU è ripristinata.
13h		Ripristino iniziale dei dispositivi PCI richiesto per disabilitare il bus master. Assume la presenza di uno stack ed esecuzione dalla memoria ombra decompressa.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
14h		Verifica che il controller tastiera 8742 stia rispondendo. Invia un comando di diagnostica a 8742 ed attende i risultati. Legge anche gli inserimenti interruttore da 8742 e scrive il byte del controller tastiera.
16h	1-2-2-3	Verifica che le somme di controllo della ROM BIOS siano a zero.
17h		Inizializza la cache esterna prima di dimensionare automaticamente la memoria.
18h		Inizializza tutti i tre timer 8254. Imposta il timer clock (0) sul conteggio binario, modalità 3 (modalità square wave), legge/scrive LSB e poi MSB. Inizializza il timer clock su zero. Imposta il timer d'aggiornamento RAM (1) sul conteggio binario, modalità 2 (Rate Generator) e legge/scrive solamente LSB. Imposta il contatore su 12H per generare l'aggiornamento alla velocità appropriata. Imposta il timer sonoro (2) sul conteggio binario, modalità 3, legge/scrive LSB e poi MSB.
1Ah		<p>Inizializza il registro di comando DMA con le seguenti impostazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Memoria a memoria disabilitata 2. Trattenimento indirizzo Canale 0 disabilitato 3. Controller abilitato 4. Temporizzazione normale 5. Priorità fissa 6. Selezione ritardo scrittura 7. Sensore DREQ attivo 8. Sensore DACK attivo breve <p>Inizializza tutti gli 8 canali DMA con queste impostazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità Single 2. Incremento indirizzo 3. Inizializzazione automatica disabilitata (canale 4 - Cascade) 4. Verifica trasferimento

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
1Ch		Inizializza i controller interrupt per alcune chiusure.
20h	1-3-1-1	Verifica che l'aggiornamento DRAM sia operativo interrogando il bit d'aggiornamento in PORTB.
22h	1-3-1-3	Ripristina la tastiera.
24h		Imposta l'indirizzabilità del segmento-registro su 4 GB.
28h	1-3-3-1	Utilizzando la tavola delle configurazioni fornita dallo specifico modulo chipset, controlla ciascuna configurazione DRAM per vedere se quella particolare configurazione è valida. Poi programma il chipset sulla sua configurazione autodimensionata. Prima del dimensionamento automatico, disabilita tutte le cache e shadow RAM.
29h	1-3-3-2	Inizializza il POST Memory Manager.
2Ah		Azzeri i primi 512K di RAM.
2Ch	1-3-4-1	Controlla le linee d'indirizzo memoria di base 512K.
2Eh	1-3-4-3	Controlla i primi 512K di RAM.
2Fh		Inizializza la cache esterna prima dello shadowing.
32h		Calcola la velocità della CPU.
33h		Inizializza il Phoenix Dispatch Manager.
34h	1-4-2-1	Controlla la CMOS.
36h		Routine da vettore a chiusura appropriata.
38h		Esegue lo shadowing del sistema BIOS.
3Ah		Dimensiona automaticamente la cache esterna e programma le dimensioni della cache per abilitarle in seguito nel POST.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
3Ch		Se la CMOS è valida, carica i registri chipset con i valori della CMOS, diversamente carica i valori predefiniti e visualizza il prompt Setup. Se Auto Configuration è abilitata, carica sempre i registri chipset con i valori predefiniti di Setup.
3Dh		Carica i registri alternativi con i valori CMOS. I puntatori registro-tavola si trovano nel segmento altregtable.
41h		Inizializza la memoria estesa per RomPilot.
42h		Inizializza i vettori interrupt da 0 a 77h sulla routine di gestione generale di interrupt del BIOS.
45h		Inizializza tutti i dispositivi della scheda madre.
46h	2-1-2-3	Verifica gli avvisi sui diritti d'autore della ROM
47h		Inizializza il supporto per I2O inizializzando le variabili globali utilizzate dal codice I2O. Pausa l'elaborazione della tavola POST se è impostato un bit CMOS (per la ricerca guasti).
48h		Verifica che l'attrezzatura specificata nella CMOS coincida con l'hardware installato correntemente. Se il tipo di monitor è ipostato su 00 deve esistere una ROM video. Se il tipo di monitor è 1 o 2, imposta l'interruttore video su CGA. Se il tipo di monitor è 3, imposta l'interruttore video su mono. Specifica inoltre nel byte attrezzatura che le unità disco sono installate. Imposta l'appropriato stato dei bit nella CMOS o BDA se sono trovati errori di configurazione.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
49h		Esegue le seguenti attività: 1. Dimensiona la topologia bus PCI e imposta i numeri dei ponti bus 2. Imposta il numero massimo di bus di sistema 3. Scrive uno 0 nel registro di comando per ciascun dispositivo PCI 4. Scrive uno 0 su tutti i 6 registri di base su ciascun dispositivo PCI 5. Scrive uno -1 nel registro di stato per ciascun dispositivo PCI 6. Trova tutti gli IOP e li inizializza.
4Ah		Inizializza tutti gli adattatori video del sistema.
4Bh		Inizializza il QuietBoot se è installato. Abilita gli interrupt timer e tastiera (IRQ0 e IRQ1). Se l'attività POST richiede la disattivazione degli interrupt, conservarli con un PUSHF e CLI all'inizio e con un POPF alla fine. Se si modifica il PIC, conservare i bit esistenti.
4Ch		Esegue lo shadowing del video BIOS ROM se specificato dal Setup, se la CMOS è valida e se il precedente avvio è stato OK.
4Eh		Visualizza gli avvisi sui diritti d'autore.
4Fh		Inizializza MultiBoot. Alloca la memoria per le tavole storiche di MultiBoot vecchio e nuovo.
50h		Visualizza il tipo e la velocità della CPU.
51h		Esegue la somma di controllo della CMOS ed inizializza ciascun alloggiamento EISA con i dati dell'inizializzazione blocco dati.
52h		Verifica il ripristino della tastiera.
54h		Inizializza il rilevatore inserimento da tastiera se non abilitato nel Setup.
55h		Abilita i dispositivi USB

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
58h	2-2-3-1	Controlla per interrupt inaspettati. Primo esegue uno STI per interrupt dell'host. Secondo: controlla gli NMI per interrupt inaspettati. Terzo: abilita i controllori parità e legge dalla memoria, controllando per interrupt inaspettati.
59h		Registra POST Display Services, caratteri e lingue con il POST Dispatch Manager.
5Ah		Visualizza il prompt "Premere F2 per accedere al Setup" .
5Bh		Disabilita la cache CPU.
5Ch		Controlla la RAM tra 512K e 640K.
60h		Determina e controlla la quantità della memoria estesa disponibile. Determina se la memoria esiste scrivendo su alcune posizioni strategiche e vede se i dati possono essere letti. In questo caso esegue un controllo indirizzo-linea ed un controllo RAM sulla memoria. Salava la quantità totale della memoria estesa nella CMOS su cmosExtended.
62h		Esegue un controllo della linea indirizzo su di A0 per le quantità di memoria disponibile. Questo controllo dipende dal processore dato che varia in base all'ampiezza della memoria (16 o 32 bit). Questo controllo utilizzerà anche A20 come nuovo indirizzo per evitare la corruzione della memoria di sistema.
64h		Passa a UserPatch1. Fare riferimento a "Componenti del POST."
66h		Imposta i registri cache sui loro valori CMOS se la CMOS è valida, salvo che non sia abilitata la configurazione automatica, nel qual caso carica i registri cache dalla tavola predefinita di Setup.
67h		Inizializzazione rapida di tutti i processori applicazione in un sistema a più processori.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
68h		Abilita la cache esterna e la cache CPU se presente. Configura se necessario le regioni non duplicabili dalla memoria. NOTA: la routine Hook deve conservare DX, che porta le dimensioni cache nella routine DisplayCacheSizeJ.
69h		Inizializza la routine di gestione per SMM.
6Ah		Visualizza su schermo le dimensioni della cache esterna se sono diverse da zero. NOTA: la routine Hook deve conservare DX, che porta le dimensioni cache nella routine cacheConfigureJ.
6Bh		Se la CMOS è corrotta, carica le impostazioni predefinite personalizzate dalla flash alla CMOS. Se questa operazione riesce, è eseguito il riavvio.
6Ch		Visualizza i messaggi di shadowing.
6Eh		Visualizza la deviazione d'avvio del segmento non-disponibile del BIOS.
70h		Controlla gli indicatori nella CMOS e l'area dati del BIOS per gli errori rilevati durante il POST. Visualizza su schermo i messaggi d'errore.
72h		Controlla i bit di stato per vedere se sono stati rilevati problemi di configurazione. Se rilevati, visualizza su schermo i messaggi d'errore.
76h		Controlla i bit di stato per guasti relativi alla tastiera. Visualizza su schermo i messaggi d'errore.
7Ch		Inizializza i vettori interrupt dell'hardware da 08 a 0F e da 70h a 77h. Imposta anche i vettori interrupt da 60h a 66h a zero.
7Dh		Inizializza l'Intelligent System Monitoring.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
7Eh		Verifica dell'inizializzazione del co-processore. Utilizza le istruzioni di virgola mobile, invece del bit ET in CR0, per determinare se esiste un co-processore.
80h		Disabilita le porte su scheda COM e LPT prima di verificare la presenza di dispositivi I/O esterni.
81h		Esegue le routine finali d'inizializzazione del dispositivo.
82h		Verifica ed identifica le porte RS232.
83h		Configura il controller disco Fisk.
84h		Verifica ed identifica le porte parallele.
85h		Visualizza qualsiasi errore di lettura ESCD e configura tutti i dispositivi ISA PnP.
86h		Inizializza I/O e DBA su scheda in base alla CMOS ed alla presenza di dispositivi esterni.
87h		Inizializza i dispositivi configurabili della scheda madre.
88h		Inizializza il controller interrupt.
89h		Abilita gli NMI.
8Ah		Inizializza l'Extended BDA ed il mouse.
8Bh		Imposta il vettore interrupt ed il bit presente nel byte Equipment.
8Ch		Inizializza entrambi i dischetti floppy e visualizza un messaggio d'errore se è rilevato un guasto. Controlla entrambe le unità per stabilire il tipo appropriato di dischetti nell'area dati del BIOS.
8Fh		Conta il numero di unità ATA del sistema ed aggiorna il numero in bdaFdiskcount.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
90h		Inizializza il controller disco rigido. Se la RAM CMOS è valida ed intatta, e se i dischi fissi sono definiti, invoca la routine iniziale dei dischi fissi ad inizializzare il sistema di dischi fissi e a subentrare agli appropriati vettori interrupt.
91h		Configura il registro di temporizzazione IDE del bus locale in base alle unità ad esso collegate.
92h		Passa a UserPatch2.
93h		Costruisce la MPTABLE per schede a più processori.
95h		<ol style="list-style-type: none"> 1. Controlla la CMOS per la presenza dell'unità CD-ROM 2. Attiva l'unità controllando la presenza del supporto 3. Controlla il settore 11h (17) per Boot Record Volume Descriptor 4. Controlla il catalogo d'avvio per la validità 5. Sceglie un inserimento d'avvio 6. Crea un Specification Packet
96h		Ripristina l'indirizzabilità del segmento-registro da 4GB a normali 64K generando una chiusura 8.
97h		Crea la tavola puntatore a MP in Extended BDA.
98h	1-2	Cerca per ROM optional. Scansione ROM dell'area da C800h per una lunghezza di BCP_ROM_Scan_Size (o ad E000h, per impostazione predefinita) su ogni boundry 2K, per cercare schede aggiuntive che necessitano di inizializzazione.
99h		Controlla lo stato del supporto per SMART (Self-Monitoring Analysis Reporting Technology) (avvisi di guasti del disco).
9Ah		Esegue lo shadowing di varie ROM se specificato dal Setup, se la CMOS è valida e se il precedente avvio è stato OK.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
9Ch		Imposta Power Management. Inizializza lo stato d'amministrazione energetica della macchina.
9Dh		Inizializza Security Engine.
9Eh		Abilita gli interrupt dell'hardware.
9Fh		Controlla il numero totale di Fast Disks (ATA e SCSI) ed aggiorna il bdaFdiskCount.
A0h		Verifica che il clock di sistema esegua l'interruzione.
A2h		Imposta l'indicatore Numlock. Visualizza un messaggio se l'interruttore del tasto è bloccato.
A4h		Inizializza il velocità di autoripetizione dei tasti.
A8h		Sovrascrive con degli spazi il messaggio "Press F2 for Setup", cancellandolo dallo schermo.
AAh		Scansione del buffer tasti per vedere se il tasto F2 è stato premuto dopo che sono stati abilitati gli interrupt della tastiera. Se è stato trovato un inserimento da tastiera F2, imposta un flag.
ACh		Accede a SETUP Se (è stato premuto F2) va a SETUP Diversamente (se sono stati trovati errori) visualizza il messaggio "premere F1 o F2" se (è stato premuto F2) va a SETUP Diversamente (se è stato premuto F1) Avvio (Boot) Diversamente avvia
A Eh		Annulla ConfigFailedBit eInPostBit nella CMOS.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
B0h		Controlla per errori Se (sono stati trovati errori) emette due avvisi sonori visualizza il messaggio "F1 o F2" se (è stato premuto F2) va a SETUP se (è stato premuto F1) va a BOOT
B1h		Informa RomPilot sul termine del POST.
B2h		Cambia i bit di stato nella CMOS e/o nell'area dati del BIOS per farli adeguare al fatto che il POST è completato.
B4h		Un avviso sonoro rapido
B5h		Disattiva il controllo dei tasti <Esc> e <F2>. SE (l'adattatore VGA è presente) SE (la schermata OEM è ancora attiva) Notare che la schermata OEM è sparita. Fa sparire la schermata OEM. Ripristina il video: annulla lo schermo, ripristina il cursore, ricarica DAC. ENDIF ENDIF
B6h		Se è abilitata la password all'avvio, invoca il Setup a controllare la password. Se l'utente non inserisce una password valida, il Setup non torna.
B7h		Inizializza l'ACPI BIOS.
B9h		Annulla tutte le grafiche su schermo prima dell'avvio.
BAh		Inizializza l'intestazione e le strutture secondarie di SMBios.
BCh		Annulla il circuito errore parità.
BDh		Visualizza il menu Boot First se è installato MultiBoot.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
BEh		Se l'opzione BCP è abilitata, annulla lo schermo prima dell'avvio.
BFh		Controlla i promemoria virus e backup. Visualizza System Summary.
C0h		Cerca di avviare con INT 19.
C1h		Inizializza il POST Error Manager.
C2h		Scriva gli errori PEM.
C3h		Visualizza gli errori PEM.
C4h		Inizializza la routine di gestione degli errori di sistema.
C5h		PnPnd dual CMOS (optional).
C6h		Inizializza il vincolo delle note.
C7h		Inizializza in un secondo tempo il vincolo delle note.
C8h		Forza il controllo (optional).
C9h		Somma di controllo estesa (optional).
CAh		Reindirizza Int 15h per abilitare la scheda di destinazione ad utilizzare la tastiera remota (PICO BIOS).
CBh		Reindirizza Int 13h su dispositivi di tecnologie di memoria come ROM, RAM, PCMCIA, e dischi seriali (PICO BIOS).
CDh		Reindirizza Int 10h per abilitare la scheda di destinazione ad utilizzare un video seriale remoto (PICO BIOS).
CEh		Inizializza il convertitore analogico-digitale e visualizza un messaggio d'installazione se riuscito.
D2h		Interrupt sconosciuto.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
Dfh	4-2-4-4	Errore controllo A20
E0h		Inizializza il chipset.
E1h		Inizializza il ponte.
E2h		Inizializza la CPU.
E3h		Inizializza il timer di sistema.
E4h		Inizializza il sistema I/O.
E5h		Controlla riavvii forzati di recupero.
E6h		Somma di controllo BIOS ROM.
E7h		Va a BIOS.
E8h		Inizializza Multi-Processor
E9h		Imposta un segmento enorme.
EAh		Inizializza il codice speciale OEM.
EBh		Inizializza PIC e DMA.
ECh		Inizializza il tipo di memoria.
EDh		Inizializza le dimensioni della memoria.
EEh		Shadowing blocco d'avvio.
EFh		Verifica della memoria di sistema
F0h		Inizializza i vettori interrupt.
F1h		Inizializza Run Time Clock.
F2h		Inizializza il video.
F3h		Inizializza System Management Mode.
F4h		Emissione di un avviso sonoro.

Codice punto di controllo	Codice sonoro	Descrizione
F5h		Avvio su Mini DOS.
F6h		Annulla Huge Segment.
F7h		Avvio su Full DOS.

Indice

A

Accensione del sistema
28

Problemi d'accensione 29

Acer Server Manager
(ASM) 161

Impostazione del
sistema 161

Installazione di
ASM Agent
162

Installazione di
ASM Console 162

Requisiti del sistema
161

ASM Agent 161

ASM Console 161

Aggiornamento del
sistema 33

Aggiornamento
della CPU 45, 62, 80

Aggiornamento
di sistema 33

Istruzioni di post-in-
stallazione 35

Istruzioni di pre-in-
stallazione 34

Precauzioni sulle scar-
iche elettro-
statiche 34

Apertura del sistema 36

Archiviazione 4

Avvisi iii

B

BIOS Setup 145

Avanzate

Boot Settings Con-
figuration
(Config-
urazione
impostazio-
ni d'avvio)
118

Configurazione
periferiche
118

PCI Configuration
(Config-
urazione
PCI) 113

C

Caratteristiche
di manutenzione 6

Codici dei punti di
controllo della sequenza
POST del BIOS 179, 185

Componenti interni 23

Contenuti della
confezione 27

G

Grafica 4

I

Impostazioni del jumper
(JP1) 14

Installazione delle schede d'espansione 39, 41
Installazione di un disco rigido 43
Installazione di una CPU 45, 47, 59, 61, 77
Installazione e rimozione di dispositivi d'archiviazione 42
Installazione su rack 171
 Tipi di vite 170
Istruzioni di post-installazione 35
Istruzioni di pre-installazione 34
M
Memoria 3
 Installazione 81
 Riconfigurazione 81
 Rimozione 80
P
Pannello frontale 16, 22
Pannello posteriore 21
Porte I/O 4
Porte Serial ATA 5

Precauzioni d'installazione 34
Precauzioni sulle scariche elettrostatiche 34
Presentazione 3
Processore 3
R
Reinstallare il pannello superiore 38
Requisiti di pre-installazione 27
Rete 4
Rimozione del pannello superiore 37
Rimozione di un disco rigido 42
Rimozione di una CPU 79
S
Specifiche del prodotto 7
Secure mode (Modalità protetta) 127, 128
Setup del BIOS 27, 89
 Avanzate 95
Spegnimento del sistema 28
Struttura 16